ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

2

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 2 Agosto 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3933

La vittoria di Hitler segna il tramonto della coalizione di Weimar

230 mandati ai nazionalsocialisti - Lo schieramento delle forze nel nuovo Reichstag - Un accordo della Destra col Centro? - L'ottimismo e le speranze di von Papen

BERLINO, 1

In base agli ultimi risultati delle elezioni il numero dei deputati al Reichstag si eleverà a 607. Le cifre definitive hanno portato nuovi mandati ai nazionalsocialisti che salgono da 229 a 230, ai cristiano-sociali che passano da 2 a 4 e al partito di Stato che aumenta pure da 2 a 4. Il numero dei seggi degli altri partiti non subisce mutamenti.

I risultati definitivi

Ecco i risultati definitivi ufficiali della votazione di ieri:

Nazionalsocialisti: 13.732.779 (elezioni del 1930: 6.380.465): deputati: 230 (nel 1930: 110); percentuale 37.1 (nel 1930: 18.3).

Socialdemocratici: 7.591.245 (8 mini 575.699); deputati: 133 (136); percentuale: 21.5 (24.5).

Comunisti: 5.278.094 (4.590.453); deputati: 89 (78); percentuale: 14.3 (13.1).

Centro cattolico: 4.586.501 (4 milioni 010.570); deputati: 75 (69); percentuale: 12.4 (11.8).

Tedesco-nazionali: 2.172.941 (2 milioni 457.572); deputati: 37 (42); percentuale: 5.9 (7).

Partito tedesco popolare: 434.548 (1.577.411); deputati: 7 (27); percentuale: 1.2 (4.5).

Partito economico: 146.061 (1 milione 361.747); deputati: 1 (21); percentuale: 0.4 (3.9).

Partito di Stato democratico: 371 mila 378 (1.322.028); deputati: 4 (16); percentuale: 1.01 (3.8).

Partito popolare bavarese: 1 milione 190.453 (1.175.146); deputati: 22 (19); percentuale: 3.2 (3).

Partito agrario: 91.284 (1.109.334); deputati: 1 (18); percentuale: 0.2 (3.2).

Cristiano-sociali: 364.749 (869.766); deputati: 4 (14); percentuale: 1.01 (2.5).

Contadini del Württemberg: 96.356 (non esisteva nel 1930); deputati: 2.

Contadini tedeschi: 137.081 (271 mila 871); deputati: 2 (5).

Totale dei votanti: 36.845.279 (nel 1930: 34.957.806). Totale dei mandati: 607. La percentuale è stata dell'84.4.

Il significato delle cifre

Quale sia il significato di queste cifre appare chiaro soltanto se si consideri la grande vittoria riportata dal partito di Hitler che ha strappato il primato ai socialdemocratici. I socialnazionali sono così al Reichstag il partito più forte.

Tutti i partiti cantano vittoria sui rispettivi giornali, perfino il partito di Stato democratico, che pure non avrebbe nessun motivo di essere soddisfatto da una votazione che ha ridotto i suoi deputati da 16 a 4, non disdegna di esprimere il suo giubilo... Ma tant'è. I risultati sono così elastici che è facile ad ognuno di tirarli a significazione di ciò che più mette conto al proprio partito e alla propria tendenza, tanto che, aprendo i giornali della sera, si legge su un foglio di sinistra a caratteri di scatola: «Maggioranza contro von Papen e contro la dittatura» e su uno di destra si legge: «Giubilo di popolo in favore del Governo nazionale».

Parrebbe questo uno di quei casi in cui un osservatore estraneo e spassionato vede di primo acchito ciò che i combattenti, appena usciti dalla mischia e ancora caldi della lotta, non riescono a discernere. In sostanza si può dire che le elezioni di ieri sono state un termometro con cui si è misurata un'altra volta la febbre politica del popolo tedesco. Ma il paziente deve essere curato e guarito.

Procediamo ad un esame puramente aritmetico dei risultati. Il nuovo Reichstag si compone, come abbiamo detto, di 607 deputati; occorrono dunque, per mettere insieme la maggioranza semplice, 304 voti. Nonostante la loro impressionante affermazione, che non trova riscontro nella storia parlamentare tedesca, i nazionalsocialisti non hanno ottenuto la maggioranza nè da soli (230 deputati, 37.1 per cento) nè insieme con i tedesco-nazionali, i tedeschi popolari, gli agrari, i contadini del Würtenberg, i cristiano-sociali e il partito economico (totale 283 deputati, 45.6 per cento).

La sconfitta della coalizione di Weimar

La coalizione di Weimar che resse la Germania quasi ininterrottamente per 14 anni non mette insieme che un numero di voti, che non solo non le dà la maggioranza, ma che non supera che di poco il totale dei mandati nazional-socialisti (coalizione di Weimar: 234 voti). Lo stesso dicasi dei social-democratici e dei comunisti uniti, ipotesi non inverosimile, con un totale di 282 voti. Nessuna delle combinazioni e delle coalizioni del passato è dunque possibile.

Prima di esaminare le possibilità nuove che forse l'avvenire potrà realizzare, si deve constatare che il nuovo Reichstag è incapace d'ogni azione positiva e viceversa è potentissimo nel senso negativo: in altre parole se non è in grado di governare, può impedire di governare. Una maggioranza negativa diretta contro l'attuale Gabinetto può essere messa insieme dei socialdemocratici e dai comunisti i quali più di una volta alla Dieta prussiana si sono trovati a votare insieme. Le loro forze riunite danno infatti 319 voti.

Notiamo qui di passaggio che questa maggioranza parlamentare è messa insieme dai due partiti più decisamente antiparlamentari. Se a questi si aggiunge il 16 per cento del totale degli elettori astenutisi dalla votazione, si ha un quadro impressionante delle forze antiparlamentari oggi esistenti nel Reich.

Contro il Governo di von Papen esiste un'altra maggioranza formata dal Centro cattolico, dai popolari bavaresi, dai sociademocratici e dai comunisti, anche questa con 319 voti. Questo gruppo di partiti si metterà probabilmente d'accordo per chiedere alla riapertura del Parlamento la revoca dell'ordinanza con cui il Presidente Hindenburg nominò il Cancelliere von Papen commissario straordinario per la Prussia. La stessa alleanza di partiti può inoltre mettere il Gabinetto di von Papen dinanzi ad un voto di sfiducia. La chiave della situazione è dunque, come nel precedente Reichstag, nelle mani del Centro cattolico. Tuttavia basterebbe una conciliazione del partito popolare bavarese con l'attuale Governo per permettere la formazione di un Gabinetto di destra. In tal caso, il Centro cattolico sarebbe messo fuori gioco. Altrettanto dicasi per il partito tedesco-nazionale che verrebbe eliminato come quantità trascurabile nel caso di un accordo tra centro e nazional-socialisti, forti abbastanza per fare da soli un Governo vitale.

L'atteggiamento di von Papen

Tutte queste combinazioni, abbiamo detto più sopra, sono puramente aritmetiche, vale a dire del tutto inanimate. Esiste un altro metro per misurare la situazione, Chi vorrebbe ignorare oggi l'affermazione diciamo pure impressionante dei nazionalsocialisti? In tanta dispersione di forze e frantumazione di tendenze il partito hitleriano coi suoi quasi 14 milioni di voti rappresenta un'intimazione perentoria per il Presidente del Reich. Se le elezioni sono state realmente — come affermava il decreto di scioglimento della precedente assemblea — per conoscere il mutato animo politico del Paese, questo ha risposto che la nuova anima è personificata da 230 deputati nazionalsocialisti.

L'atteggiamento del Gabinetto von Papen di fronte ai risultati della giornata elettorale è di calmo e fiducioso ottimismo. Una nota ufficiosa diramata stasera assicura che l'esito della votazione non ha provocato alla Wilhelmstrasse nessuna sorpresa. Il Cancelliere e la maggior parte dei suoi collaboratori annunziano d'essere sul punto di concedersi alcuni giorni di vacanza per rientrare a Berlino il 10 agosto. Ciò dimostra una notevole sicurezza del presente e dell'avvenire. Negli ambienti ufficiali si respinge con energia l'interpretazione dei giornali di sinistra secondo la quale la votazione significherebbe una sconfitta del Governo. «Il Governo del Reich — dice la nota — ritiene di possedere una base su cui potrà svolgere un'attività concretamente fruttifera. Esso intende rimanere libero da ogni legame coi partiti e proseguire per la propria via. Naturalmente un ritiro del Gabinetto non è nei piani del Governo che si presenterà al Reichstag dove si ripromette con certezza d'ottenere la maggioranza».

Questa sicurezza dovrebbe lasciar supporre un accordo della destra col Centro cattolico, accordo di cui, ad onor del vero, per ora manca ogni concreta notizia. In compenso tutto sta a dimostrare che il Governo non ha alcuna fretta nè alcun timore. Del rimpasto ministeriale con la partecipazione dei nazional-socialisti parla stasera con decisione il giornale filohitleriano *Deutsche Allgemeine Zeitung*. I giornali socialnazionalisti reclamano energicamente la chiamata di Hitler al potere. La incertezza della situazione è dunque non meno grave di prima, poichè il Reichstag sarà convocato soltanto in agosto in un giorno non ancora fissato.

Due proclami di Hitler

Hitler ha diretto stamane due brevi proclami alle Camicie brune e ai reparti d'assalto. Dice il primo appello: «Una grande vittoria è stata da noi strappata. Il partito nazionalista è ormai il partito di gran lunga il più forte del Reich. Questa vittoria non trova riscontro nella storia del nostro Paese e costituisce il frutto di un lavoro enorme e di una perseveranza senza pari. Di fronte a questo successo del nostro movimento non vi sono ringraziamenti per nessuno, ma solo un dovere per noi tutti: il dovere di proseguire con rinnovata ed accresciuta energia la nostra battaglia».

Nel proclama ai reparti d'assalto Hitler ricorda le molte vittime nazional-socialiste che hanno reso possibile la vittoria: «I morti — conclude Hitler — ci impongono di continuare senza tregua la battaglia per la liberazione della Germania».

Un comunicato dell'Ufficio stampa della direzione del partito nazionalsocialista afferma che la direzione del movimento ha accolto i risultati delle elezioni con grande soddisfazione. «Ormai — asserisce il comunicato — non si può più contestare al nazional-socialismo il diritto di pretendere per sè il Governo del Reich, tanto più che il pericolo bolscevico rivelato ancora una volta dalle elezioni può essere combattuto soltanto da un forte Governo che sia l'espressione della coscienza nazionale».

L'organo ufficiale del partito hitleriano, il *Volkischer Beobachter*, scrive oggi che nessuno può più ignorare il nazional-socialismo. Quale potrà essere la sua azione concreta è ancora incerto; comunque Adolfo Hitler ha ricevuto dalle mani della Nazione tedesca una plebiscitaria delega di poteri. Lo scritto conclude affermando che «da battaglia prosegue; la vittoria finale non potrà più esserci strappata».

Cruenti conflitti a Königsberg

Una tregua politica di dieci giorni

BERLINO, 1

Gravissime risse sono avvenute stamane a Königsberg, dove un capo comunista è rimasto ucciso e parecchi socialdemocratici sono stati feriti. Un gruppo di dimostranti assaliva l'ex prefetto della città dott. Bartfeld, che riportava gravi ferite. La polizia procedeva con grande energia e riusciva a ristabilire l'ordine. Sono stati operati numerosissimi arresti. Il giornale comunista *Rothe Fahne* è stato sospeso oggi per la durata di dieci giorni. Sanguinosi incidenti sono avvenuti anche a Lipsia e in altri centri.

Il commissario delegato per la Prussia dott. Bracht pubblica oggi una brevissima dichiarazione con cui invita le fazioni al rispetto dell'ordine pubblico e della vita dei cittadini: «La giornata elettorale è passata. Il popolo ha parlato. Ora occorre che la pace sia sicuramente ristabilita. Il terrorismo e la violenza devono scomparire. L'osservanza delle leggi e la vita umana deve essere considerata sacra. Questo è l'ultimo richiamo del Governo territoriale che procederà con misure draconiane per assicurare ai pacifici cittadini quella tranquillità civile di cui il nostro Paese ha bisogno».

Si annunzia che il Governo del Reich decreterà per i prossimi dieci giorni una tregua politica, durante la quale sarà proibita ogni manifestazione politica, come comizi, cortei, adunate e simili.

Brüning e la democrazia autoritaria

ROMA, 1

Rilevando come l'ex Cancelliere di Germania dott. Brüning nel suo discorso elettorale a Berlino abbia fra l'altro affermato che «l'unica via di salvezza è nella democrazia autoritaria», il *Giornale d'Italia* scrive:

«Benissimo. Ma il dott. Brüning giunge a piedi, con enorme ritardo. Ciò che egli — ravvedutosi sul problema dell'ordine e dell'autorità — proclama nell'anno di grazia 1932, dopo tanto lutto di guerre civili in Germania, un uomo di Stato che si chiama Mussolini lo aveva già ben nettamente dichiarato da lunghi anni. Nel discorso al popolo pronunciato il 5 ottobre 1926, egli diceva: «Se mai vi fu nella storia un regime di democrazia, cioè uno Stato di popolo, è il nostro. Ma la nostra non è una democrazia rinunciataria e vile e condiscendente agli istinti meno nobili delle masse, una democrazia che ha sempre paura e soprattutto ha paura quando ha avuto un po' di coraggio».

E nel memorabile discorso dell'Ascensione, pronunciato dinanzi alla Camera dei deputati il 26 maggio 1927, egli dichiarava:

«Il nostro Stato si esprime in una democrazia accentrata, organizzata, autoritaria, nella quale democrazia il popolo circola a suo agio, perchè, o signori, o voi immettete il popolo nella cittadella dello Stato ed egli la difenderà, o sarà all'infuori ed egli l'assalirà».

Commentando i risultati delle elezioni germaniche, la *Tribuna* constata:

1) I socialnazionalisti sono il partito più numeroso e più forte della Germania, con un accrescimento senza dubbio gigantesco ma provato; provato soprattutto in questo rapido succedersi di due elezioni presidenziali, delle elezioni per le Diete e di questa elezione generale per il Reichstag.

2) La socialdemocrazia è oggi un gruppo parlamentare in cerca di una coalizione ambigua di opposizione per poter soltanto «negare» i socialnazionalisti senza poter più dare altro alla Germania che la complicità alla bolscevizzazione.

3) I partiti intermedi, i partiti improvvisati, le combinazioni elettorali generate dalla confusione sono stati battuti, male ridotti. Gli stessi tedesco-nazionali di Hugenberg devono sentire l'avvertimento di questa loro riduzione per intendere che non si può combattere la socialdemocrazia e il comunismo con una concezione reazionaria, ma occorre uno spirito nuovo.

4) Il centro cattolico è posto ormai nettamente di fronte alla sua responsabilità. Rimarrà a negare, non più a governare, con la coalizione socialdemocratica e bolscevica, o saprà e vorrà essere al suo posto di combattimento contro l'ateismo democratico e comunista?

La *Tribuna* conclude ammonendo di attendere le conseguenze che in Germania si daranno ai risultati delle elezioni di ieri, dei quali mette in evidenza il valore europeo.

Commenti e supposizioni francesi

PARIGI, 1

Secondo un'ormai inveterata abitudine, la nota dei giornali politici francesi è quasi unanime, come sempre avviene in occasione di avvenimenti importanti. Così i commenti sul risultato delle elezioni tedesche si possono ricalcare da un giornale e da quelli desumere tutti gli altri, tanto la nota è uniforme.

In complesso si dice a Parigi che i risultati delle elezioni sono stati quali si prevedevano, senza però che si sia verificata quella vittoria di Hitler da molti temuta. Si constata che Hitler e i partiti di destra non riescono ad ottenere la maggioranza assoluta del Reichstag e questo tranquillizza fortemente gli animi dei francesi, i quali sembrano essere terrorizzati dall'eventualità di un'ascesa di Hitler o dei suoi rappresentanti diretti al potere.

Nel loro complesso, più che dei commenti, i giornali fanno dei riassunti della situazione passata e della nuova situazione che si presenta in Germania con la giornata di ieri e appare vivissimo il compiacimento che i partiti democratici non abbiano perduto il terreno, come alcuni temevano. Piuttosto allarmante appare l'aumento dei voti raccolto dai comunisti. Si crede anche a Parigi che il Cancelliere von Papen potrà tranquillamente restare al potere.

Al di fuori di ciò, si fanno parecchie ipotesi sulle intenzioni di Hitler e alcuni affacciano la probabilità che in un giorno molto prossimo egli si abbandoni a un'azione violenta per impadronirsi con un colpo di Stato del supremo potere. Ma questa ipotesi sembra doversi scartare per il fatto che Hitler nelle sue antiche e recentissime dichiarazioni ha sempre affermato di volersi mantenere nella via della perfetta legalità.

Ad ogni modo l'esito delle elezioni tedesche ha di molto rasserenato l'ambiente politico parigino, che negli ultimi giorni era stato profondamente turbato da una quantità di notizie tendenziose, che sembrava avessero il compito di gettare il panico nell'opinione pubblica.

Dollfuss annette il massimo valore

alla collaborazione delle Heimwehren

VIENNA, 1

Alla lettera contenente i postulati economici delle Heimwehren, indirizzatagli dal Principe Stahremberg il 27 luglio, il Cancelliere Dollfuss ha risposto dicendo che dopo aver interessato su ciò il Consiglio dei Ministri e dopo i colloqui avuti con i rappresentanti delle Heimwehren del Gabinetto, può confermare che il Governo è fermamente deciso a dare esecuzione, con piccole modifiche già concordate col Ministro Jaconcig, al programma politico commerciale desiderato anche dalle Heimwehren e che è disposto a combattere ogni atteggiamento negativo od ostruzionistico.

Dollfuss dice di ritenere che tale programma economico può essere veramente benefico, purchè contemporaneamente si provveda al risanamento del bilancio e all'approvazione del prestito. Il Cancelliere conclude assicurando che attribuisce il massimo valore alla collaborazione delle Heimwehren.

Italiano ucciso in Etiopia

La R. Legazione chiede una severa inchiesta

ROMA, 1

Dal R. Consolato di Gondar (Etiopia settentrionale) è pervenuta notizia che il connazionale Alfredo Peluso, già ufficiale di porto, il quale da vari anni esercitava il commercio in Abissinia, è stato trovato ucciso presso Lumanie, nella regione del Meccie, dove erasi recentemente recato per affari. La R. Legazione di Addis Abeba ha fatto formale domanda al Governo etiopico di procedere a una diligente e severa inchiesta per chiarire le circostanze nelle quali il delitto ha avuto luogo, per precisare le responsabilità e per assicurare la cattura e la punizione dei colpevoli. Il Governo etiopico ha fornito assicurazioni che una inchiesta rapida e rigorosa sarebbe stata eseguita.

La depressione del mercato finanziario

in Inghilterra e negli Stati Uniti

ROMA, 1

Viene messo in rilievo come il notevole riserbo manifestato in questi ultimi tempi sul mercato finanziario italiano sotto forma di riduzione nelle emissioni di titoli azionari e di obbligazioni non sia solo fenomeno italiano.

Alcuni dati comparativi illustrano la depressione del mercato finanziario in Inghilterra e negli Stati Uniti. Confrontando i primi semestri degli anni 1929, 1930, 1931 e 1932 si ha per l'Inghilterra che le emissioni totali sono state rispettivamente di 196 milioni di sterline, 150 milioni, 88 milioni e 62 milioni. La diminuzione è stata notevole soprattutto per le imprese industriali e commerciali le cui emissioni da 164 milioni di sterline nel 1929 sono discese a 84 nel 1930, 49 nel 1931 e 47 nel 1932.

Uguale andamento, ma con riduzioni ancora più notevoli, manifesta il mercato finanziario americano. Nei quattro anni del quadriennio 1929-1932 le emissioni di capitali di enti pubblici nazionali sono state rispettivamente di 465 milioni di dollari, 505 milioni, 750 milioni e 421 milioni.

Le emissioni delle imprese ferroviarie sono state di 353 milioni, 793 milioni, 318 milioni e 3 milioni; le emissioni di imprese di pubblica utilità di 759 milioni, 1348 milioni, 1170 milioni 175 milioni di dollari; le emissioni di imprese industriali di 1637 milioni di dollari, 747 milioni, 256 milioni e 4 milioni; le emissioni di imprese varie, infine, di 1372 milioni, 351 milioni, 72 milioni e 115 milioni di dollari.

L'acquedotto del Monferrato

Il compiacimento del Capo del Governo

TORINO, 1

Il sen. Rebaudengo ha ricevuto il seguente telegramma indirizzatogli da S. E. il Capo del Governo:

«Rispondo al suo telegramma che mi annuncia il compimento dell'acquedotto del Monferrato. Ne sono particolarmente lieto. Constato che siete stati nei termini stabiliti, il che torna a merito grande degli organizzatori, dei tecnici e delle maestranze. Il secolare legittimo desiderio delle valorose e laboriose genti del Monferrato è soddisfatto. Nel prossimo ottobre si farà molto semplicemente l'inaugurazione ufficiale, ma l'importante è che l'acqua per gli assetati ci sia già oggi, in anticipo di tre mesi. Questo merito effettivamente il nome di «stile fascista». Mussolini».

Caloroso messaggio di Sidky Pascià

al Capo del Governo

ROMA, 1

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto da Torino il seguente telegramma:

«Nel momento di lasciare il vostro grande e bel Paese permettetemi, Eccellenza, di dirvi quanto profonda sia la mia gratitudine per l'accoglienza così lusinghiera che mi è stata accordata e la magnifica ospitalità che mi è stata dappertutto offerta. Ma ciò che io tengo, al disopra di tutto, ad esprimere a V. E. è il sentimento di ammirazione generale dalla constatazione dei progressi costanti che l'Italia realizza sotto il Vostro geniale impulso, sia nel campo materiale che in quello morale. Quale rappresentante di una Nazione amica mi rallegro di questa constatazione e cerco nella Vostra opera esempi salutari. Ismail Sidky».

Due forti conquistati dai boliviani nel Chaco

La guerra virtualmente dichiarata

LONDRA, 1

La guerra del Paraguay contro la Bolivia può dirsi ormai dichiarata.

Il Governo boliviano aveva risposto agli ultimi passi compiuti dalle Potenze neutrali a Washington con un aperto rifiuto di accogliere le richieste, invitandole anzi a desistere da ogni ulteriore tentativo, pure apprezzando la nobiltà delle intenzioni. La dichiarazione ufficiale rileva che «mentre il Paraguay sta concentrando truppe alla frontiera del Chaco e il Governo di Asuncion mantiene un atteggiamento aggressivo, noi non possiamo rispondere che con un atteggiamento simile».

Scontri sanguinosi e bombardamenti

L'esercito permanente boliviano si compone di 3577 uomini e può mobilitarne fino a 80.000; l'esercito regolare del Paraguay è di 2905 uomini, però può raggiungere coi riservisti 40.000 uomini.

Le notizie che giungono da New York rafforzano l'allarme. Gli ultimi telegrammi informano infatti che oggi si sono verificati i primi e sanguinosi scontri tra le truppe contendenti, senza che la guerra sia stata dichiarata ufficialmente. In ambidue i Paesi migliaia di volontari accorrono sotto i colori delle rispettive bandiere per offrire i loro servigi alla Patria.

Tanto a La Paz che ad Asuncion il movimento delle truppe è intenso. Le truppe boliviane hanno conquistato l'importante forte di Kohneron, mentre alcune squadriglie di aeroplani volavano bombardando altri forti nella zona contestata del Chaco.

Un comunicato del Ministero boliviano della Guerra annunzia:

«Il 28 luglio, dopo un vivace combattimento, le nostre truppe hanno preso il forte paraguayano di Toledo con provviste e materiali, compresi importanti documenti militari».

Queste notizie hanno suscitato indescrivibile entusiasmo. Particolare impressione ha prodotto l'annunzio della conquista del forte Kokueron.

La mobilitazione generale

Mentre nei cinematografi, all'annunzio dato sullo schermo, il pubblico è sorto in piedi acclamando e cantando l'inno nazionale, nelle principali strade della capitale si raccoglieva la popolazione che poi improvvisava cortei inneggiando all'esercito ed emettendo grida ostili al Paraguay.

In ambedue i Paesi è stata ordinata la mobilitazione generale. Il Governo boliviano, come s'è detto, ha respinto definitivamente l'invito a definire la risoluzione della disputa dinanzi a un tribunale arbitrale. Le ostilità fra i due Paesi sono decisamente scoppiate e ormai è opinione generale che la guerra sia inevitabile e che la vecchia controversia fra i due Paesi per il territorio del Chaco potrà essere risolta soltanto mediante le armi.

Sanguinosi combattimenti

tra federali e ribelli al Brasile

LONDRA, 1

Un telegramma da New York dice laconicamente che furiosi combattimenti hanno avuto oggi luogo nel Brasile, dove 800 uomini delle truppe federali sono stati uccisi dalle forze ribelli in una battaglia campale.

Gli Avanguardisti in Ungheria

Un omaggio dei giornalisti alla vedova di Endrez

BUDAPEST, 1

Gli Avanguardisti della Crociera sono al loro ultimo giorno di permanenza a Budapest. Ieri sera gli ufficiali ungheresi hanno offerto agli ufficiali e ai giornalisti italiani un pranzo all'Accademia Ludovica. Sono intervenuti S. E. Arlotta, il Generale Marsich e tutti gli ufficiali dell'Accademia. Sono stati pronunciati applauditi discorsi. Stamane il comandante della Crociera, assieme ad una rappresentanza di ufficiali e di giornalisti, ha fatto una visita di congedo al Ministro della Difesa nazionale Gen. Gombos e al Direttore generale delle Ferrovie.

Il comandante degli Avanguardisti ha fatto visita anche al vice borgomastro di Budapest, Borverdeg, al Palazzo municipale. Il comandante Santi, che era accompagnato dal Generale Marsich, ha colto l'occasione per esprimere al vice-borgomastro i sensi della più profonda gratitudine per le cordiali accoglienze ricevute e ha soggiunto che i giovani italiani serberanno il più grato ricordo delle giornate trascorse in Ungheria.

Nel pomeriggio gli Avanguardisti si sono recati a visitare il Museo dell'agricoltura e il Giardino zoologico. Pure nel pomeriggio i giornalisti al seguito della Crociera, insieme a una rappresentanza di Avanguardisti, hanno presentato a nome dei giornalisti e corrispondenti di tutti i giornali italiani a Roma, alla vedova dell'eroico aviatore ungherese Giorgio Endrez, perito nel cielo di Roma sull'aeroplano «Giustizia per l'Ungheria» un frammento del timone dell'apparecchio tragico, rinchiuso in un elegante astuccio. La signora Endrez ha ascoltato commossa le elevate parole che uno dei giornalisti ha pronunciato e poi ha consegnato agli Avanguardisti una riproduzione in legno dell'aeroplano caduto. Stasera i giornalisti italiani hanno offerto un pranzo in onore degli ufficiali ungheresi.

Il Segretario del Partito in visita

alle Colonie feriali dell'Urbe

ROMA, 1

L'on. Starace ha visitato le Colonie marine di Anzio e Nettuno della Federazione dell'Urbe. A Nettuno ha visitato anche la Colonia marina della Federazione combattenti della Provincia di Roma.

La casa del Tiziano a Pieve

Ojetti alla cerimonia d'apertura

PIEVE DI CADORE, 1

Domenica prossima alle 10 avrà luogo a Pieve di Cadore la cerimonia di apertura della casa natale di Tiziano, restaurata e ripristinata a cura della comunità cadorina. Il discorso ufficiale sarà pronunciato da S. E. Ugo Ojetti, in rappresentanza della Reale Accademia d'Italia.

Via Lovanio ribattezzata

col nome di Arnaldo Mussolini

MILANO, 1

Come si ricorderà, quale omaggio alla luminosa memoria di Arnaldo Mussolini, la Podesteria di Milano decideva, nel trigesimo della sua morte, di dedicare al suo nome la via Lovanio, dove ha sede il *Popolo d'Italia*.

Nel tardo pomeriggio d'oggi, il Podestà duca Marcello Visconti di Modrone e il Segretario federale console Brusa, per consacrare ufficialmente la novella denominazione della via dove ha sede il giornale primogenito, si sono recati alla sede del giornale, ricevuti dal comm. Sandro Giuliani e dal corpo redazionale al completo. Dopo una breve sosta nella sala di lavoro di Arnaldo Mussolini, il Segretario federale e il Podestà hanno compiuto il simbolico rito della consacrazione della via, apponendo alla targa che reca il nome dello scomparso, murata nel palazzo del *Popolo d'Italia*, una grande corona recante i colori della città. I presenti hanno quindi salutato romanamente, sostando per alcuni istanti in silenzio.

Il nome di Lovanio andrà in questi giorni a battezzare un'altra arteria della città.

Il museo vetrario di Murano

inaugurato alla presenza del Duca di Genova

VENEZIA, 1

Stamane, alla presenza di S. A. R. il Duca di Genova, del Prefetto S. E. Bianchetti, della Principessa Aspasia di Grecia, dei Vescovi Geremich e Tagliapietra, del Preside della Provincia comm. Garioni, delle LL. EE. Rocco e Volpi di Misurata, del Podestà comm. Alverà, del Segretario federale avv. Suppiej, dei senatori Salata e Marcello e di numerose altre personalità, ha avuto luogo nell'isola di Murano, a Palazzo Giustiniani, l'inaugurazione di oggetti di arte vetraria di tutte le età trascorse fino all'800.

Il Podestà comm. Alverà con un nobile discorso ha fatto la consegna dell'importante raccolta a S. E. il conte Volpi di Misurata, presidente del civico Museo Correr di Venezia, il quale nel riceverlo ha pronunciato elevate parole di circostanza. Infine, a nome degli industriali ed operai dell'arte del vetro di Murano, un rappresentante ha ringraziato le autorità per il loro efficace interessamento a favore dell'insigne raccolta.

Il marchese Dino Perrone

Ministro di Stato

ROMA, 1

Con decreto reale in corso di firma il marchese Dino Perrone Compagni è stato nominato Ministro di Stato.

La riunione del Direttorio del Partito

Ampia esposizione di S. E. Starace sull'efficienza delle forze del Regime

ROMA, 1

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Stamane alle 10 nel Palazzo del Littorio si è riunito il Direttorio Nazionale presenti i Vicesegretari prof. Arturo Marpicati e on. Matteo Adinolfi, il Segretario amministrativo on. Giovanni Marinelli e i componenti on. Remo Ranieri, comm. Giuseppe Beratto, ing. Piero Cupello, dott. Giovanni Dolfin, console Tommaso Bottari. Assente giustificato Andrea Gastaldi.

Il Segretario del Partito ha riferito sui recenti rapporti dei fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste e sull'andamento dell'attività estiva assistenziale ed escursionistico-sportiva che è in pieno svolgimento. Lo on. Starace ha inoltre parlato dettagliatamente della situazione del Partito e delle organizzazioni che inquadrano le forze del Regime nelle provincie, da considerare ottima sotto ogni riguardo.

Il Direttorio Nazionale si riunirà il 1.o settembre prossimo alle 10.

Il Consiglio dei Ministri

convocato per l'11 agosto

ROMA, 1

L'Ufficio stampa del Capo del Governo comunica: Il Consiglio dei Ministri è convocato per giovedì 11 corrente, alle ore 10, a Palazzo Viminale.

Il Capo del Governo riceve

i Prefetti di nuova nomina

ROMA, 1

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia i Prefetti di nuova nomina, ai quali ha impartito istruzioni per l'adempimento del loro dovere di capi delle provincie.

Oltre 64.000 viaggiatori

coi treni popolari di domenica e di ieri

ROMA, 1

Ieri, 31 luglio, con 75 treni popolarie su un percorso medio di andata e ritorno di 353 chilometri, furono trasportati sulle Ferrovie dello Stato 60.493 viaggiatori. Oggi, 1.o agosto, sono stati effettuati altri sette treni popolari, istituiti, come fu preannunciato, per coloro che non sono liberi dal lavoro alla domenica e dei quali hanno approfittato 3510 persone.

La geniale nobilissima iniziativa del Governo fascista ha incontrato veramente tutto il successo e l'adesione che si meritano la magnifica organizzazione dei treni popolari e la bontà della istituzione, nella quale il popolo lavoratore trova un mezzo potente di cultura e di svago, ad un prezzo che è a portata anche dei più umili. Mai, sotto nessun altro regime, il popolo italiano avrebbe potuto sognare una realizzazione simile a questa, attuata per la prima volta, non solo in Italia, ma anche nel mondo: nessun Paese può vantare un'istituzione popolare del genere e delle proporzioni dei treni popolari italiani.

Il Duce impartisce le direttive

ai dirigenti l'organizzazione dell'agricoltura

ROMA, 1

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia, al termine dei lavori del Convegno, i membri del Consiglio nazionale della Confederazione dei Sindacati fascisti dell'agricoltura, accompagnati dall'on. Razza, presente S. E. Biagi. Il Duce si è compiaciuto con i dirigenti l'organizzazione sindacale dei lavoratori agricoli per le discussioni che egli aveva seguito e per le conclusioni adottate. S. E. il Capo del Governo ha poi impartito le direttive per una più intensa azione da svolgere. I dirigenti l'organizzazione sindacale, prima di congedarsi, hanno improvvisato al Duce un'entusiastica dimostrazione al canto di «Giovinezza».

Accompagnati dall'on. Luigi Razza, i segretari delle Unioni provinciali dell'agricoltura sono stati ricevuti quindi dal Segretario del Partito. Dopo il saluto e il ringraziamento rivolto dall'on. Razza all'on. Starace a nome degli organizzatori, il Segretario del Partito ha tenuto a riconfermare ai dirigenti provinciali la sua particolare simpatia e quella delle Camicie Nere per i fedeli silenziosi lavoratori della terra. Le parole cordiali dell'on. Starace sono state accolte con vivo entusiasmo.

I collaboratori di S. E. Postiglione

ROMA, 1

A far parte della segreteria di S. E. l'on. ing. Gaetano Postiglione, Sottosegretario di Stato alle Comunicazioni, sono stati chiamati il comm. dott. Ferruccio Emilio Boffi, quale capo della segreteria, e il comm. dott. Luigi Freda, quale segretario particolare.

L'on. Mulè commissario ministeriale

del Sindacato musicisti

ROMA, 1

La Confederazione professionisti e artisti comunica che con decreto di S. E. il Ministro delle Corporazioni, l'on. maestro Giuseppe Mulè è stato nominato commissario ministeriale per la temporanea gestione del Sindacato nazionale fascista musicisti, coi poteri del segretario e del direttorio.

L'Italia riconosce il Governo cileno

SANTIAGO DEL CILE, 1

L'Italia ha riconosciuto il Governo cileno.

La quotazione della sterlina

NEW YORK, 1

La sterlina è stata quotata in apertura a 3.52125. *(United Press).*

LE OLIMPIADI DI LOS ANGELES

Facelli quinto nella finale vinta da Harding

La Francia batte l'Italia nel fioretto per una stoccata

(Nostro servizio speciale)

LOS ANGELES, 1

I Giochi Olimpici di Los Angeles sono ora nel loro pieno sviluppo, fra un crescendo d'interesse e di entusiasmo del pubblico cosmopolita. Il grandioso stadio non ha però la fittissima cornice di folla come nel giorno della cerimonia di apertura, perchè adesso il pubblico si è frazionato, recandosi nelle varie località dove si svolgono le gare. Mentre nello stadio hanno luogo le gare di atletica leggera, nell'Auditorium si disputano le gare di lotta libera, nell'Armory viene effettuato il torneo di fioretto a squadre, sulla pista di Rose Bowl s'iniziano le eliminatorie di ciclismo, a Long Beach numerosi appassionati seguono da vicino gli allenamenti dei canottieri.

I primi risultati complessivi

In complesso, però, la maggior parte del pubblico preferisce assistere alle disputatissime gare di atletica leggera nello Stadio olimpionico, dove si ha pure agio di conoscere con comodità e precisione i risultati delle gare che si svolgono anche nelle altre località. Infatti i risultati tecnici vengono comunicati per mezzo di potenti altoparlanti. Inoltre ha luogo la cerimonia protocollare in onore dei primi tre classificati d'ogni gara, issando la bandiera della rispettiva Nazione sui tre pennoni della torre di Maratona, mentre i nomi dei vincitori vengono resi evidenti nel grande quadro delle segnalazioni.

Gli Stati Uniti occupano finora il primo posto nei risultati complessivi dei giuochi olimpionici svoltisi fino a ieri sera.

In base ai dati raccolti dall'United Press il punteggio calcolato col metodo americano (non ufficiale) secondo la classifica dei finalisti, risulta come segue:

Stati Uniti 50, Germania 25, Francia 23, Italia 12, Finlandia 11, Canadà 10, Polonia 10, Austria 9, Danimarca 5, Giappone 4, Cecoslovacchia 4, Filippine 3, Nuova Zelanda 3, Svezia 1, Argentina 1.

Col metodo europeo il conteggio risulta, sempre non ufficialmente, secondo le vittorie assolute, come segue:

Stati Uniti 2, Francia 2, Germania, Canadà e Polonia 1.

Il nuovo record di Skobia nel sollevamento pesi

I risultati completi della gara sollevamento pesi categoria massimi sono i seguenti:

1) Skobia (Cecoslovacchia) con chg. 380 (nuovo record olimpionico); 2) Psenicku (Cecoslovacchia) chg. 377.500; 3) Strassberger (Germania) chg. 377.500. Benchè Strassberger abbia sollevato lo stesso peso, il cecoslovacco è stato classificato secondo, perchè di peso inferiore a quello del tedesco.

Il germanico Strassberger, vincitore alle Olimpiadi di Amsterdam con chg. 370.500, pur avendo migliorato le sue prestazioni, è stato sconfitto dal cecoslovacco Skobia (chg. 380). Il record del mondo (chilogrammi 397.300) detenuto dall'egiziano Nosseim, è rimasto imbattuto. L'Italia non partecipava in questa categoria dei pesi massimi (record italiano: Tonani 357.500).

La lotta libera

Nel programma della mattina vi era l'inizio di quelle di lotta libera, alle quali non partecipa l'Italia. Ecco i primi risultati:

Primo girone. Pesi gallo: Pearce (America) batte Szombory (Ungheria) per decisione; Depuy Craffray (Francia) batte Wingrem (Svezia) per decisione; Jaskari (Finlandia) batte Reid (Inghilterra) per spalle a terra, in 7'14"; Zervinis (Grecia) batte Trifinov (Canadà) per spalle a terra in 41".

Pesi leggeri: Klaren (Svezia) batte Thomas (Canadà) per decisione e Paconet (Francia) batte Kapp (Estonia) pure per decisione.

Secondo il regolamento, colui che vince l'avversario mettendolo con le spalle a terra non ha alcun punto di svantaggio, mentre colui che vince per decisione perde un punto e il suo avversario ne perde tre. Quando si hanno 5 punti di svantaggio si è eliminati.

La corsa ad ostacoli

Nella finale dei 400 metri a dostacoli è giunto primo Robert Tisdall (Irlanda) in 51" 8/10; secondo Glen Harding (Stati Uniti) in 52"; 3) Morgan Taylor (Stati Uniti), 4) Lord Burghley (Inghilterra); 5) Luigi Facelli (Italia).

Il tempo di Tisdall non è stato omologato perchè egli ha omesso di saltare un ostacolo. Il miglior tempo restà quello di Hardin, che ha stabilito un nuovo recordo olimpionico, eguagliando quello mondiale e a cui è stata attribuita la vittoria della gara.

All'atleta italiano Luigi Facelli, per lo sforzo compiuto ieri in eliminatoria e in semifinale, si era gonfiato in serata il ginocchio, già dolorante per avere toccato rovesciandolo un ostacolo in semifinale. Tutta la notte gli sono stati fatti degli impacchi al ginocchio.

Stamane egli aveva dichiarato che per nessuna ragione rinuncierà a correre la finale.

Tolan vince nei 100 m. piani

Corsa 100 m. piani: semifinali, prima batteria: 1) Metcalfe (Stati Uniti) in 10"6/10; 2) Simpson (Stati Uniti a m. 0.30; 3) Jonat (Germania); seconda batteria: 1) Tolan (Stati Uniti) in 10"7/10; 2) Joubert (Africa del Sud); 3) Yoshioka (Giappone). Solo 60 centimetri separavano i primi quattro arrivati.

Alla finale della corsa dei 100 m. piani hanno partecipato i seguenti corridori: Tolan (Stati Uniti), Joubert (Africa del Sud), Yoshioka (Giappone), Williams (Canadà), Elliot (Nuova Zelanda), Körnig (Germania), Metcalfe (Stati Uniti), Simpson (Stati Uniti), Jonath (Germania), Luti (Argentina), Pearson (Canadà), Wright (Canadà). La finale è stata vinta da Tolan; 2) Metcalfe; 3) Jonath; 4) Simpson, 5) Joubert; 6) Yoshioka. Pochi centimetri separavano Tolan da Metcalfe. Il tempo di Tolan è stato di 10"3/10 eguagliando il record del mondo e battendo il record olimpionico. Le distanze fra i primi sei arrivati erano le seguenti: fra il primo e il secondo centimetri 15, fra il secondo e il terzo centimetri 30, fra il terzo e il quarto centimetri 13.

Le eliminatorie della corsa femminile dei 100 metri piani hanno dato i seguenti risultati: Prima batteria: 1. Dollinger (Germania) in 12" e due decimi eguagliando il record olimpionico; 2. von Bremen (Stati Uniti); 3. Stirke (Canadà). Seconda batteria: 1. Walkzb in 11" e nove decimi stabilendo un nuovo record olimpionico; 2. Frizzell (Canadà); 3. Watanade (Giappone). Terza batteria: 1. Scermann (Olanda) in 12" e due decimi; 2. Ventervlide (Canadà); 3. Hiscock (Inghilterra).

Le sorprese del torneo di scherma

Nella grande sala dell'Armery al parco olimpionico sono continuati i gironi di fioretto a squadre. La Francia e gli Stati Uniti hanno vinto tre incontri di semifinale ciascuno.

Subito dopo, hanno avuto inizio gli incontri di finale e, per la prima volta nella storia olimpionica, gli Stati Uniti hanno battuto la Francia. L'incontro è stato accanitissimo e la sorte è stata incerta fino all'ultimo assalto. La giuria ha accordato all'unanimità la vittoria alla squadra americana sulla base del maggior punteggio individuale dei suoi componenti (60 stoccate date contro 54 ricevute).

Pure in mattinata, l'Italia ha battuto la Danimarca per 12 a 4. Nel pomeriggio gli Stati Uniti battono la Danimarca per 9 contro 7.

Nell'incontro di fioretto fra l'Italia e la Francia, le due squadre si sono trovate a 8 punti pari ciascuna. La vittoria è stata assegnata alla Francia, dopo una conferenza della giuria, per una stoccata.

Si sono qualificati nel lancio finale Porhola (Finlandia) con m. 52.25; O' Callaghan (Irlanda) con m. 52.18; Zaremba (Stati Uniti) con m. 50.25; Skold (Svezia) con m. 49.21; Mac Dougall (Stati Uniti) con m. 49.25; Kleger (Argentina) con m. 48.30.

Il campione degli Stati Uniti Connor è stato eliminato. La finale è stata vinta dall'irlandese O' Callaghan, già detentore del campionato olimpionico, il quale ha lanciato il martello a m. 53.88.

Furia e Kusocinski indisposti

Le possibilità degli italiani nella gara dei 3000 metri «steeple chase» sono diminuite, in seguito alle condizioni di Alfredo Furia, sofferente per dolori muscolari dovuti probabilmente ad un eccessivo allenamento. Gli altri concorrenti italiani nella gara invece e cioè Nello Bartolini e Lippi sono in ottima forma.

Il medico della squadra polacca ha proibito a Kusocinski, l'ormai popolare vincitore della corsa dei 10 chilometri, di partecipare domani a quella dei 5000 metri. In seguito allo sforzo compiuto nella gara di ieri, i piedi dell'atleta polacco si sono assai gonfiati e si sono formate numerose vescichette. Egli ha detto al riguardo che nell'ultima parte della gara ha sofferto terribilmente a un piede e che ha potuto terminare la gara per sola forza di volontà.

I funerali di Giovanni Borelli

Telegrammi del Re e del Duce

PARMA, 1

Oggi a Fontevivo di Parma hanno avuto luogo le esequie del compianto Giovanni Borelli. Innumerevoli sono i telegrammi giunti alla famiglia, tra cui quelli di S. M. il Re, del Duce, del Presidente del Senato, del Segretario del Partito, dell'on. Arpinati, ecc.

Il corteo, al quale partecipavano numerose autorità e giornalisti, è mosso dalla casa di campagna e si è diretto alla chiesa parrocchiale di Fontevivo dove ha avuto luogo la funzione funebre. Indi il corteo si è ricomposto ed ha proseguito per il cimitero, dove la salma, avvolta nel tricolore, venne tumulata.

Per esplicita volontà dell'estinto non si accettavano fiori e non si dovevano tenere discorsi. Per altro l'on. Olivetti prima della tumulazione ha rivolto a nome degli amici le condoglianze e un mesto saluto alla desolata famiglia.

Il "Conte Verde,, a Zara

ZARA, 1

Questa mattina ha fatto scalo a Zara il piroscafo «Conte Verde», proveniente da Istanbul, con a bordo i turisti della crociera nel Levante organizzata dalla Società di navigazione «Italia». I numerosi passeggeri, fra i quali moltissimi stranieri, hanno visitato la città e particolarmente gli stabilimenti industriali, le opere archeologiche, la cattedrale e il museo di San Donato. In serata il «Conte Verde» è ripartito per Venezia, termine della crociera.

La politica estera degli S. U.

In una lezione del sen. Schanzer a Perugia

PERUGIA, 1

Per invito dell'Università per stranieri, il sen. Schanzer, dinanzi a un folto uditorio, ha tenuto una lezione sulla politica estera degli Stati Uniti, esponendo le dottrine fondamentali su cui essa si fonda, cioè la dottrina di Washington dell'isolamento, quella sulla libertà dei mari e la dottrina di Monroe sulla non ingerenza degli Stati europei nel continente americano. L'on. Schanzer ha quindi parlato della partecipazione dell'America alla guerra mondiale, dopo la quale non si può più parlare dell'isolamento americano, anche per i colossali investimenti di denaro americano in Europa. Ha esaminato i rapporti fra l'America e la Società delle Nazioni e il contributo americano al disarmo.

Per ciò che riguarda la questione dei debiti ha affermato che il popolo americano, essenzialmente realistico ma pure ricco di idealismo, è talvolta lento a decidersi, specie nelle questioni di politica estera, ma quando si convinca della giustizia di una causa, finisce per accoglierla e trarne le conseguenze. Ha chiamato in proposito di buon augurio la recente propaganda del sen. Borah. L'oratore ha concluso che fra il popolo americano e italiano esistono vincoli di affinità spirituali: oggi entrambi i popoli combattono per gli stessi ideali, per condurre fuori il mondo dalla tormenta che lo travaglia.

La lezione oggi tenuta dal sen. Schanzer è la prima del corso speciale di celebrazione del centenario di Giorgio Washington, che sarà svolto all'Università e al quale prenderanno parte eminenti personalità.

L'organizzazione della festa dell'uva

ROMA, 1

In relazione alle deliberazioni prese dal Comitato centrale organizzatore della III Festa nazionale dell'uva, insediato presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, e agli accordi intervenuti con la Federazione fascista autonoma degli artigiani d'Italia, all'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie è stato affidato il compito di organizzare la preparazione e la fornitura dei cestini in materie vegetali, necessari ai Comitati comunali per la presentazione dell'uva in occasione della festa nazionale che avrà luogo il 18 settembre per le Provincie dell'Italia insulare meridionale e centrale e il 25 settembre per le altre Provincie. All'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie è riservato l'incarico di coordinare l'attività in ogni Provincia, in relazione alle esigenze di detta fornitura, mentre ogni segreteria provinciale della Federazione fascista autonoma degli artigiani d'Italia funzionerà da ufficio di raccolta delle commissioni di cestini per conto degli artigiani e piccoli industriali interessati, sia isolati che riuniti da un particolare accordo di lavorazione collettiva.

Il Ministero delle Comunicazioni ha già autorizzato l'Amministrazione delle FF. SS. ad applicare la tariffa 6 G. V. serie A per il trasporto dei cestini da utilizzare nella manifestazione. Il predetto ente ha diramata una circolare ai Podestà del Regno per informarli sulle direttive prese per la preparazione e la fornitura dei cestini e per indicarli a prendere all'uopo i migliori accordi con le segreterie provinciali dell'Artigianato.

Il Regime per la sanità della razza

S. E. Ricci illustra al Convegno medico

la vasta opera assistenziale dell'O. N. B.

ROMA, 1

Nell'aula magna dell'Accademia fascista ha avuto luogo la seduta di chiusura del secondo Convegno dei medici dell'O. N. B., alla presenza del Presidente dell'Opera, S. E. Ricci, che l'assemblea ha salutato con una calorosa manifestazione di simpatia.

Sono stati approvati all'unanimità due ordini del giorno. Nel primo, dopo aver rivolto il loro pensiero e l'espressione della loro incrollabile fedeltà al Duce, i congressisti, mentre con soddisfazione guardano ai risultati finora raggiunti dall'O. N. B. in tutti i campi dell'assistenza, della prevenzione, della preparazione e dell'educazione morale e igienica delle nuove generazioni inquadrate nelle sue file, sentono il dovere di esternare la loro immutabile passione balillistica e affermano solennemente la necessità di perfezionare sempre più ed estendere la loro azione adeguandosi alla grandiosità dell'organizzazione. Nel secondo i congressisti fanno voti che le considerazioni e le proposte da essi enunciate, particolarmente nei riguardi dei fattori psichici e sociali dei fanciulli, nei riguardi della loro educazione mutualistica unitaria, del controllo sanitario e ortogenetico degli adolescenti e infine nei riguardi della risoluzione del problema dell'unificazione dell'attuale frammentaria assistenza scolastica con l'assistenza balillistica totalitaria, trovino in un non lontano avvenire la loro piena realizzazione.

Telegrammi al Duce e a Starace

Fra vibranti acclamazioni è stato poi approvato l'invio di un telegramma a S. E. Mussolini, cui i medici dell'O. N. B. rinnovano il loro giuramento di fedeltà, promettendo di intensificare e perfezionare la loro attività nell'organizzazione Balilla. Un altro telegramma i medici hanno inviato al Segretario del Partito, esprimendogli la loro ammirazione per l'impulso da lui dato all'opera assistenziale e profilattica del Partito a favore del popolo italiano.

Infine ha preso la parola l'on. Ricci, il quale, fatto segno ad una calorosa dimostrazione, ha pronunciato un applaudito discorso. Dopo essersi compiaciuto per l'importanza e il valore scientifico del convegno, ha rilevato che l'O. N. B. ha risolto il problema dell'educazione fisica e militare della giovinezza italiana con criteri di originalità tecnica e scientifica, applicando vari metodi a seconda dello stato di salute e delle possibilità organiche del fanciullo. Infine l'Opera ha impostato anche il problema dell'educazione morale, politica e artistica e i risultati finora ottenuti sono già evidenti e confortanti.

La Cassa mutua «A. Mussolini»

S. E. Ricci ha poi messo in rilievo la larga assistenza infortunistica realizzata con la costituzione della Cassa mutua «Arnaldo Mussolini». Dal gennaio 1929, epoca della costituzione della Cassa, ad oggi, sono stati denunciati 71.142 infortuni e per essi sono state pagate lire 3.889.391. Nei quattro anni di gestione, dei 71.142 infortuni solo 1775 riguardano lesioni riportate durante gli esercizi fisici o avvenuti comunque in servizio (passeggiate, gare, campionati) dell'O. N. B. La maggior parte quindi degli infortuni avvennero durante le abituali occupazioni degli organizzati, fuori del rango dell'organizzazione. Più precisamente nel 1929, 990 infortuni avvennero in servizio; questa cifra scese a 424 nel 1930 e decrebbe ancora a 230 nel 1931, per ridursi ad appena 131 infortuni nell'anno X.

Nei dispensari dell'O. N. B., grazie all'azione intelligente, attiva e disinteressata dei medici dell'Opera, è stato possibile realizzare nel campo igienico-sanitario un'energica azione non solo curativa, ma anche e specialmente preventiva contro le malattie più pericolose e contagiose. Sono stati visitati anche quest'anno oltre 500 mila ragazzi, ne sono stati assistiti per malattia 58.519, per infortuni vari 18.356. Sono stati organizzati 1037 corsi d'igiene e di pronto soccorso. Sono state attrezzate e istruite 613 squadre di pronto soccorso e compilate ben 732.418 cartelle biotipologiche attraverso l'opera veramente ammirevole di oltre 3000 medici. Dopo aver notato che si è agito in ogni campo, stimolando giudiziosamente i centri più nobili della personalità del ragazzo con azione adeguata all'età e alle possibilità individuali di reazione, con la preoccupazione di renderlo, nei limiti consentiti, il più vicino possibile al tipo dell'italiano nuovo, espressione di forza, di sanità e d'intelligenza della Rivoluzione fascista, il Presidente dell'O. N. B. ha ricordato l'interesse che l'Opera Balilla, istituzione tipicamente fascista, ha saputo suscitare in tutto il mondo.

Direttive per il futuro

L'oratore ha poi illustrato il difficile lavoro dei medici dell'O. N. B. ed i risultati da essi ottenuti, esortandoli a continuare nella loro santa missione e rilevando il bisogno di continuare e intensificare l'assistenza. E' necessario che l'attrezzatura sanitaria dell'O. N. B. arrivi a neutralizzare almeno in parte l'influenza che le tristi condizioni economiche esercitano in modo indubbio sulla vita dei giovani nel campo etico, in quello psicologico e biologico sulle famiglie, sulla scuola, nel lavoro, nell'alimentazione, facendo risentire un'azione benefica e decisiva sullo sviluppo fisico e psichico del fanciullo. L'on. Ricci ha poi dichiarato che anche nella battaglia contro la tubercolosi, che per volontà del Duce è all'ordine del giorno della Nazione, la O. N. B. è decisamente impegnata e la sua attrezzatura sanitaria dovrà nell'anno X irradiare la sua salutare azione anche nei più piccoli e lontani centri. Per questa gigantesca impresa i medici daranno la loro riconosciuta scienza e l'Opera darà loro la possibilità di apprezzare sempre meglio nelle Case del Balilla i dispensari e darà ancora sane palestre ginnastiche, campeggi, colonie temporanee e permanenti per irrobustire i deboli e i malati.

La Commissione medica centrale

S. E. Ricci ha così concluso: «Nell'anno X l'Opera Nazionale Balilla, come l'illustre clinico prof. Micheli ha proposto, avrà la Commissione medica centrale, alla quale sarà affidato il compito di fissare le direttive della nostra complessa azione sanitaria. I temi da voi discussi in questi giorni additano fin d'ora le grandi linee da seguire: 1) Assistenza medica totalitaria agli iscritti all'O. N. B.; 2) Propaganda igienica presso gli iscritti e le loro famiglie; 3) Lotta senza quartiere alle malattie sociali e infettive e in special modo al flagello terribile della tubercolosi».

Il discorso del Presidente dell'Opera Balilla, seguito con viva attenzione e spesso interrotto da applausi, è stato alla fine salutato da una imponente ovazione e da una prolungata dimostrazione di devozione, di omaggio e di fede al Duce.

Il Pontefice in visita ai lavori della Città del Vaticano

ROMA, 1

Nel pomeriggio delle domeniche il Papa, quando si reca in automobile nei giardini, approfitta dell'assenza degli operai per visitare i lavori in corso. Così ieri è tornato alla nuova pinacoteca ove si sta iniziando la sistemazione dei quadri, essendo ormai terminato il trasporto dalla vecchia pinacoteca alla nuova.

Pio XI si è recato anche a vedere i lavori del nuovo accesso alle gallerie musei e al cosidetto pozzo di San Patrizio, dove ha fatto praticare delle modifiche.

Il "Perdono di Assisi,, in Vaticano

ROMA, 1

Ricorrendo dal vespero di oggi a quello di domani il «Perdono di Assisi», Pio XI compie la pia pratica nella sua cappella privata, unitamente ai pochi prelati di servizio. Qualche anno addietro la compiva, come i suoi immediati predecessori, nella Cappella Paolina, ove si recava accompagnato da tutta la corte e vi intervenivano anche i dimoranti nei palazzi vaticani.

Piccard partito per Zurigo

L'ascensione annunciata per lunedì

BRUXELLES, 1

All'alba di stamane la seconda ascensione del prof. Piccard nella stratosfera è uscita dal periodo di preparazione per entrare nella sua fase realizzatrice. Un convoglio completo è partito infatti da Bruxelles, agli ordini del prof. Piccard, il quale sorveglia personalmente il trasporto della delicata navicella speciale che misura metri 2.20 di diametro ed è interamente ricoperta da un triplice strato di lacca bianca e nell'interno della quale sono solidamente fissati tutti gli strumenti scientifici.

La candida sfera, sulla parete esterna della quale sono scritte le lettere di matricola «O. O. B. F. H.» e le parole «Fond national des recherches scientifiques» è stata durante la notte collocata sul fondo ribassato di un autocarro, anch'esso tutto dipinto di bianco. Tutto intorno alla navicella sono stati attentamente caricati i bagagli del prof. Piccard e delle persone che lo accompagneranno fino a Zurigo. Al volante si è seduto l'ing. Destappes, segretario dello scienziato. Il prof. Piccard ha preso posto nel sedile vicino a quello del conduttore.

Nella parte posteriore dell'autocarro sono stati sistemati due sedili, dove hanno a loro volta preso posto il prof. Kipfer, assistente del prof. Piccard, che lo accompagnò nella sua precedente ascensione, e il prof. Max Cosyns (direttore del laboratorio di fisica della «Fondation Keine Elysabeth»), che sarà questa volta l'aiuto del professore nel suo pericoloso viaggio aereo. Il prof. Kipfer e il prof. Cosyns, sedendo sul camion direttamente dietro la sfera, potranno costantemente averla sott'occhio. Essi hanno come missione quella di sorvegliare durante il viaggio la navicella, sensibile ad ogni minimo urto che potrebbe comprometterne la solidità dei cavi di attacco e degli apparecchi scientifici collocati nell'interno. Essi non potrebbero con la loro voce farsi ascoltare dal conducente: è stata perciò installata una suoneria elettrica che essi avranno a portata di mano.

Alle 5 del mattino l'autocarro è stato pesato. La bilancia ha accusato 5300 kg., senza i passeggeri. Dopo aver verificato per un'ultima volta il carico, il conduttore del veicolo l'ha fatto uscire dal garage dell'Università libera di Bruxelles, per raggiungere la Rue Ernestine, dove si è fermato dinanzi all'abitazione del prof. Piccard.

La scena della partenza è stata commovente. Lo scienziato strinse nelle sue braccia uno dopo l'altro i suoi cinque bambini, il più giovane dei quali ha appena un anno. Egli abbracciò quindi la moglie, che è, come si sa, la figlia del prof. Denis, insegnante alla Sorbona di Parigi. Egli lasciò senza troppa apparente emozione la moglie, poichè venerdì prossimo la signora Piccard si recherà a Zurigo in compagnia del suo primo figlio e della figliola maggiore. Essi saranno tutti e tre presenti allorchè il prof. Piccard e Max Cosyns, rinchiusi ermeticamente nella loro navicella, lasceranno la terra per tentare di strappare nuovi segreti alla stratosfera.

Alle 6 del mattino il camion con a bordo il professore e i suoi collaboratori è partito definitivamente da Bruxelles, dirigendosi verso il Lussemburgo. La rotta che seguirà il veicolo è la seguente: Metz, Nancy, Strasburgo, Zurigo. I viaggiatori e la navicella raggiungeranno la Svizzera a piccole tappe. Il viaggio verrà infatti effettuato con prudenza, per evitare soprattutto che il contenuto della sfera subisca deterioramenti. Il prof. Piccard conta di poter essere a Zurigo fra tre o quattro giorni. Gli occorreranno quindi almeno quattro giorni per effettuare tutti i preparativi. Se tutto va bene, lunedì prossimo il pallone sarà liberato per le ancora inesplorate altitudini.

Terra ai reduci americani

209 ettari per un dollaro

JOHNBOSTOWN (Pensylvania), 1

Una buona notizia comunicava ieri il comandante Waters ai 5000 ex combattenti reduci da Washington e cioè che aveva ottenuto per il simbolico prezzo di un dollaro la concessione di 209 ettari di terreno a una ventina di miglia dalla capitale americana, per distribuirlo fra gli ex combattenti disoccupati. L'esercito degli ex combattenti, entusiasta, partirà da qui fra due o tre settimane per raggiungere il terreno provvidenziale.

Terribile esplosione a New York

Quattro morti e una ventina di feriti

NEW YORK, 1

Una terribile esplosione è avvenuta oggi nel pomeriggio nell'Hotel Ritz Tewers. L'esplosione, che è stata causata da un incendio sviluppatosi in un magazzino sotterraneo di colori situato nelle vicinanze dell'albergo, ha scosso l'imponente grattacielo recando danni considerevoli. Vi sono quattro morti e una ventina di feriti. *(Radio Stefani).*

44 comunisti giustiziati nel Perù

LIMA, 1

Un comunicato del Governo annuncia che 44 comunisti implicati nei moti rivoltosi dello scorso mese a Prujillo (Perù settentrionale) sono stati giustiziati mercoledì scorso. *(Radio Stefani).*

Una meravigliosa testa d'Apollo

pescata in fondo al mare

SALERNO, 1

Un prezioso esemplare di arte greca è venuto quasi per incanto alla luce. Una meravigliosa testa di Apollo, dopo secoli d'immersione, è stata per puro caso trovata sul fondo del mare da alcuni pescatori. La testa del maestro delle Muse è quasi intatta e proviene quasi indubbiamente dalla vicina Paestum. Essa è di bronzo e di proporzioni poco superiori al vero. E' opera autentica d'arte greca. Tutte le supposizioni non spiegano come e quando questo prodigio di bellezza artistica possa essere stato affondato nel golfo. Il volto è allungato e trova riscontro nell'Apollo del Belvedere.

Tragico Ferragosto inglese

45 morti e 100 feriti

LONDRA, 1

Le tradizionali ferie di agosto inglesi sono state rovinate dalla pioggia, che non ha cessato di cadere con più o meno frequenza ieri e oggi. Se ogni tanto spuntava il sole, era solo per giuocare un brutto tiro alla folla, che appena decideva di uscire di casa o spingersi sui prati o per le spiaggie, veniva colta da un nuovo e più violento acquazzone.

Le strade bagnate hanno contribuito assai quest'anno a moltiplicare gli incidenti stradali e fino a questa sera da Londra e dalla Provincia si segnalavano quarantacinque morti e un centinaio di feriti in incidenti. Triste bilancio di due giorni di festa.

I Reali alle gare dei panfili

A malgrado però del maltempo, molta gente si è recata nei parchi intorno a Londra. Ma era uno spettacolo pietoso osservare la folla che si aggirava per i viali, coperta di impermeabili e armata di ombrelli, impossibilitata a sedersi sull'erba bagnata o sulle panchine, o sulle sedie a sdraio. Nel pomeriggio si è avuto a Londra un violento uragano di pioggia. Un fulmine caduto su di un albero in un parco ha ucciso un uomo e ferito altre due persone, che si erano riparate sotto le fronde.

A Cowes, dove si svolgono le regate annuali, si sono avute tra un acquazzone e l'altro le gare per i panfili. Il panfilo reale «Britannia», con Re Giorgio a bordo, ha vinto facilmente la corsa per la sua categoria. Gli spettatori che si affollavano lungo la passeggiata a mare di Cowes per assistere alle gare, hanno fatto imponenti dimostrazioni ai Sovrani.

Una gran folla si è pure radunata a Broockland, dove avevano luogo alcune corse automobilistiche. L'avvenimento più importante della giornata è stato il duello tra due famosi assi del volante Birkin e Cobb, per uno speciale premio messo in palio da Birkin stesso, di 100 sterline. I tre giri di pista sono stati compiuti da Birkin vincitore, alla media di 125.14 miglia orarie. Il Cobb è stato distanziato appena di un paio di metri. La corsa è stata emozionantissima, date le condizioni della pista in seguito alla continua pioggia.

Alla Banca d'Inghilterra

Questa sera verso le 18 è incominciato il riflusso a Londra di tutti i gitanti dal mare e dalle campagne; che è continuato fino a notte inoltrata. Tutti i gitanti hanno continuato a segnalare il brutto tempo, cosicchè in mezzo a tanta gente seccata della cattiva riuscita delle proprie ferie, possono essere ancora contente le migliaia di impiegati della Banca d'Inghilterra a cui la direzione aveva chiesto di rinunciare alle ferie per finire il lavoro straordinario provocato dalla conversione del prestito di guerra. In compenso è stato permesso agli impiegati di fumare.

Un ferry-boat con 250 lavoratori si rovescia in un fiume nel Bengala

CALCUTTA, 1

Un ferry-boat che trasportava 250 lavoratori mussulmani si è rovesciato mentre attraversava un fiume in piena a Nourkhali nel Bengala orientale. Gran parte dei passeggeri sono morti annegati; solo pochissimi hanno potuto raggiungere a nuoto le rive del fiume. Parecchi cadaveri sono stati ripescati. (United Press).

La morte del Generale Mah

smentita da Pechino

PECHINO, 1

Nei circoli ufficiali cinesi si smentisce la notizia di fonte giapponese, secondo la quale il Generale Mah-Chan-Shan sarebbe rimasto ucciso in un combattimento fra le sue truppe e le truppe giapponesi ad est di Hailn sul fiume Sungari. *(Radio Stefani).*

Il Bollettino della R. Aeronautica

ROMA, 1

Il Bollettino Ufficiale della R. Aeronautica reca: Arma Aeronautica (ruolo naviganti): Sabatini, tenente colonnello 14.o Stormo, pilota, è trasferito al 15.o Stormo bombardamento per assumerne il comando. Bitossi, tenente colonnello Centro reclutamento e mobilitazione 3.o Z. A. T., pilota, cessa carica di addetto aeronautico presso la R. Ambasciata d'Italia a Londra e in pari data è trasferito al 14.o Stormo bombardamento.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.2	27	21	sereno, calmo
Roma	763.1	33	20	sereno, legg. mosso
Torino	764.8	31	19	coperto
Milano	762.7	32	21	un quarto coperto
Genova	763.4	26	21	sereno, legg. mosso
Venezia	763.5	29	20	sereno, calmo
Firenze	763.5	29	19	sereno
Ancona	761.4	28	20	sereno, calmo
Bologna	762.3	29	21	sereno
Napoli	762.9	32	24	sereno, legg. mosso
Taranto	762.8	32	23	sereno, calmo
Palermo	763.5	29	19	sereno, legg. mosso
Catania	763.2	29	21	sereno, legg. mosso
Cagliari	763.4	28	17	sereno, legg. mosso
Tripoli	763.4	37	21	sereno, legg. mosso
Messina	762.8	30	22	sereno, legg. mosso
Trento	763.0	30	18	un quarto coperto
Fiume	761.3	31	22	sereno, legg. mosso
Bari	763.1	25	19	sereno, legg. mosso
Sanremo	763.3	28	19	sereno, calmo
Bengasi	763.1	30	22	½ cop., legg. mosso
Rodi	754.9	29	23	½ cop., legg. mosso

Probabilità: Un graduale aumento di nebulosità andrà determinandosi sulle regioni settentrionali, sull'alto Tirreno e sulla Sardegna. Sul rimanente il cielo si manterrà ancora prevalentemente sereno con annuvolamenti di varia durata nelle ore meridiane. Venti deboli o moderati intorno ponente sull'alta Italia, meridionali sulla Sardegna, intorno maestro altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Mare poco mosso.

Le corse a Milano

MILANO 1

Premio Brenta: 1) «Renzo Tramaglino»; 2) «Ida the Great». Tot.: 8.50, 9, 9.50.

Premio Falcone: 1) «Miss Woerner»; 2) «Grace Dickinson». Tot.: 7.50, 9.50, 94.50.

Premio Candoglia: 1) «Deliziosa»; 2) «Orione Axur». Tot.: 22, 12, 20.50.

Premio Mirasole: 1) «Caduceo B.»; 2) «Burrasca»; 3) «Ursus». Tot.: 17.50, 9.50, 9, 12.

Premio Bellagio: 1) «Ornello»; 2) «Peter Bell». Tot.: 26, 14, 22.50.

Premio Filarete: 1) «Luisella»; 2) «Alaska de F.»; 3) «Scolastica». Tot.: 20, 6.50, 9.50, 18.

Premio Pontida: 1) «Caporal Wetts»; 2) «Baruffa»; 3) «Flora P.». Tot.: 30.50, 11, 9, 8.50.

La "Coppa Dalmolin,, a Zurigo

vinta dal magg. Cassinelli

ZURIGO, 1

Si è svolta ieri una gara aerea di velocità su circuito per la Coppa Dalmolin, in occasione del terzo meeting aeronautico internazionale, indetto dall'Aero Club di Svizzera.

Erano iscritte a questa gara quattro Nazioni: Francia, Italia, Svizzera e Polonia. Per la Francia doveva correre il pilota Doret con l'apparecchio Devoitine. In seguito ad un esame delle probabili velocità, vari concorrenti si sono ritirati. Così la gara è stata affrontata da due italiani, il maggiore Cassinelli con apparecchio Fiat e motore Fiat e il tenente Scapinelli con uguale apparecchio, dal pilota svizzero Mittelholzer, dal capitano svizzero Högger e dal tenente Tardy. L'apparecchio italiano non era un apparecchio da corsa, ma un normale apparecchio militare da caccia armato.

La gara si è svolta su un percorso di 195 chilometri. Si sono svolte dapprima le eliminatorie vinte dagli italiani. In queste, il maggiore Cassinelli ha tenuto la media di 346 km. all'ora, mentre lo svizzero Mittelholzer ha raggiunto la media di 328 e gli altri non sono riusciti a superare i 310 km. orari. Dopo le eliminatorie, si è svolto il concorso finale.

Anche le finali sono state nettamente vinte dai piloti italiani. Il maggiore Cassinelli ha battuto in media 345 km. orari. Secondo arrivato è stato il tenente Scapinelli, che è giunto sul campo di Dubendorf a 30" dal maggiore Cassinelli. Questi risultati di velocità su circuito costituiscono un primato.

Possiamo affermare che l'apparecchio italiano può considerarsi come il più veloce apparecchio da caccia esistente oggi nel mondo. L'apparecchio è stato ideato dall'ing. Rosatelli, il motore è dovuto all'ing. Zerbi ed è derivato dal motore per la Schneider 1930.

L'aviatrice inglese Bruce tenta di battere il record di durata

LONDRA, 1

L'aviatrice inglese signora Bruce, accompagnata dal marito e da un altro aviatore, si è levata in volo a Vowes alle ore 14, a bordo di un aeroplano gigante, il «City of Porthsmouth», nel tentativo di battere un record mondiale di durata con rifornimento in volo di 23 giorni, detenuto dagli americani fratelli Hunter. La signora Bruce conta di rimanere in aria un mese.

COMUNICATI

Vendita fallimentare

Piroscafo «FINA»

Il 5 agosto corr. mese, alle ore 10, si procederà avanti il notaio Giulio Paolina, in Trieste, via S. Nicolò 7, alla vendita del s/s «FINA» appartenente al fallimento D. Saglimbeno. Base d'asta prezzo d'inventario ridotto del 70%, cioè Lire 93.064,65.

Il Curatore
Avv. VITO PAVONI

Dal primo agosto corrente, fino a tutto il 15 settembre p. v., il nostro negozio e gli uffici resteranno chiusi dalle ore 13 alle 15.

THE WATERPROOFS AND SPORT CY.
TRIESTE
CORSO VITT. EM. III, N. 3

LA RINOMATA
Tintoria ZIBERNA
TINGE VESTITI, CORTINAGGI, OGGETTI DI PELLE, ecc.
VIA BATTISTI 20 - Telefono 94-62
PIAZZA DALMAZIA 3 - Tel. 40-45
VIA FELICE VENEZIAN N. 8.

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico-dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I - 9-13, 15-19

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti
Malattie Reumatiche
Via Valdirivo 27, mezz.
Telefono 34-50. Ore 15.30-17.30.

Dr. A. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
Diatermia uro-genitale
TRIESTE - Via S. Caterina 5, tel. 89-77.
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì fino alle 13
MONFALCONE - Piazzetta del Duomo, 12

ABBAZIA Stagione lirica all'aperto **ABBAZIA**
Martedì 2 agosto 1932-X alle ore 21
Prima rappresentazione dell'opera-ballo
LA GIOCONDA
melodramma in 4 atti di Tobia Gorrio
musica di A. Ponchielli
protagonista la celebre CLARA JACOBO
Esecutori principali: Clara Jacobo, Elvira Casazza, Carmen Gerolami, Alessandro Ziliani, Vincenzo Guicciardi, Romeo Morisani.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra Comm. GIUSEPPE PODESTA',
Altro maestro: EDOARDO MILLO.
Prezzi serali: poltrone (compreso ingresso, tasse) L. 25 - Posti numerati (idem) L. 15. Solo ingresso L. 10 - Ingr. galleria (Parco) 5. Per «forfait» viaggio in autocorriera e biglietto teatrale rivolgersi alla Direzione della SEA, Trieste, via Raffineria.
I posti sono assicurati.
Giovedì 4 agosto II rappr. della GIOCONDA. Sabato 6 corr. I rappresentazione dell'opera MEFISTOFELE con Tancredi Pasero
50% RIDUZIONE FERROVIARIA 50%

Albergo Palazzo Dolomiti
BORCA S. VITO (Cadore) - Casa di I ordine
Situato nella migliore posizione del Cadore, fra il Pelmo e l'Antelao - Grande Parco di conifere proprio - 200 letti, appartamenti con bagni - Grande Ristorante alla carta - Tutto il comfort moderno - Ascensore - Tennis - Garage - Box - Telefono.
PENSIONI MITI
Medesima direzione
Grande Albergo Storione - Padova
il più centrale, di fronte l'Università e nella Piazza Municipale — con annesso Grande Ristorante alla carta nel Salone Laurenti. Prezzi mitissimi.
Propr. F.lli Cecchinato

CRONACA DELLA CITTÀ

I viaggi che affratellano
Milano-Trieste

Il *Corriere della Sera* dedica un lungo, vivace, simpaticissimo articolo alla gita che, col popolarissimo di domenica, portava oltre mille milanesi «dalla Madonnina a San Giusto». Le accoglienze della nostra città ai gitanti ispirano al grande giornale lombardo parole fraternamente cordiali, che amiamo riprodurre per i nostri lettori:

«Nei programmi delle gite economiche, mercè le quali è offerta anche alle moltitudini di modeste condizioni la possibilità di riconoscere l'Italia e di amarne e ammirarne le impareggiabili bellezze non più soltanto per sentito dire e perchè una letteratura millenaria e mondiale le attesta e le canta, la Venezia Giulia è ben degna di figurare tra le mete frequenti.

E non più soltanto per i segni gloriosi della guerra che nobilitano ogni suo palmo di terreno; non soltanto per l'alone di luce che la circonda e per la folla delle evocazioni di un recente passato che vibra ancora gagliardo in ogni cuore di italiano; ma anche per la sua vita remota, per le sue aspirazioni, per le sue possibilità di progresso, per le sue forze propulsive.

Trieste, che ha accolto ieri con così festosa cortesia la falange dei milanesi tornati per la seconda volta in gita popolare, ha inteso certo di mostrare il suo volto di città moderna, alacre e fidente che lotta strenuamente contro le asperità del momento, e di non essere soltanto un museo dei ricordi di quando il suo nome era l'anelito d'una annosa speranza realizzata a Vittorio Veneto.

Le attrattive naturali ed artistiche, la serena e ridente leggiadria delle sue spiagge, il mistero affascinante degli ipogei carsici sono offerti con la visione di un'attività propulsiva ansiosa di ascendere e di rinnovarsi, di far risuonare di fecondi fragori tutti i cantieri, di veder tornati alla massima efficienza tutti i traffici: un'attività fervida e continuamente rinascente, che è l'ultima fase, in ordine di tempo, di una vicenda di alternative di prosperità e di depressione, di vette conquistate e di mete perdute, che dura da quando Tergeste fu colonia romana e l'alabarda di San Sergio diventò l'emblema della città, la quale, affacciata sul magnifico mare, potè sempre guardare ai più lontani e fulgidi orizzonti.

Di quell'emblema quasi tutti i gitanti milanesi si fregiarono ieri attraverso un distintivo tranviario, distribuito in treno, e che diede loro il diritto di percorrere in tram la città, in lungo e in largo, dalle colline al mare.

E i triestini, festosi, cordiali, ospitalissimi, videro sfilare i visitatori milanesi di un giorno con un compiacimento in cui era l'auspicio di più durevoli e proficui contatti tra le due grandi città. Ed anche questa è una benemerenza di più dei treni popolari...».

Inutile soggiungere che l'affettuoso, incoraggiante augurio contenuto in queste calde parole ci tocca profondamente, e che ne intendiamo e in tutto ne condividiamo il sentimento e il pensiero.

I treni popolari del 6 e 7 agosto

Domattina alle ore 8 verrà iniziata la vendita dei biglietti per le seguenti gite popolari:

Trieste-Verona, prezzi: seconda classe lire 40, terza classe lire 26. In tali prezzi è compresa anche la quota per l'ingresso alla gradinata dell'Arena ove sabato si rappresenterà «Un ballo in maschera» col concorso di Aureliano Pertile. Il treno speciale avrà il seguente orario: andata Trieste C.le p. ore 13.40 del 6 agosto; Verona a. ore 18.39. Ritorno Verona p. ore 17.58 del 7 agosto, Trieste C.le a. ore 23.26. Il treno farà fermata per servizio viaggiatori nelle stazioni di Monfalcone, Cervignano, Portogruaro, Mestre e Padova. Oltre alla stazione di Trieste Centrale sono ammesse al rilascio dei biglietti per Verona anche le stazioni di Fiume, Pola, Gorizia C.le, Udine, Monfalcone e Cervignano.

Trieste-Abbazia-Fiume, prezzo unico lire 12. Orario: Trieste Centrale p. ore 6 del 7 agosto, Abbazia a. ore 9.04, Fiume a. ore 9.20. Ritorno Fiume p. ore 1 dell'8 agosto, Abbazia p. ore 1.26, Trieste Centrale a. ore 4.50. Fermate per servizio viaggiatori: Aurisina, Divaccia, S. Pietro del Carso, Villa del Nevoso ed Abbazia. I biglietti per la gita Trieste-Fiume saranno venduti soltanto dalla stazione di Trieste Centrale.

Trieste-Pola, prezzo lire 12. Orario: Trieste Campomarzio p. ore 6.40 del 7 agosto, Pola a. ore 10.41. Ritorno Pola p. ore 1.30 dell'8 agosto, Trieste Campomarzio a. ore 5.30. Il treno farà fermata per servizio viaggiatori nelle stazioni di Erpelle, Pisino, Canfanaro, Dignano e Gallesano. I biglietti per la gita Trieste-Pola saranno venduti soltanto dalla stazione di Trieste Campomarzio.

Giungerà inoltre a Trieste il treno Udine-Gorizia-Trieste.

Giovani Fascisti alla manifestazione
sul San Gabriele

Un reparto di Giovani Fascisti di Trieste partecipò domenica alla celebrazione del 15.o annuale della Fondazione dei reparti d'assalto. Agli anziani camerati essi portarono la promessa di essere degni continuatori di quelle formazioni che durante la guerra si dimostrarono le più valorose.

Dopo aver presenziato sul S. Gabriele alla cerimonia si portarono a Loqua dove si svolgeva l'adunata dopolavoristica di Gorizia.

Il Segretario federale console Avenanti espresse ai Giovani Fascisti il suo compiacimento per il perfetto comportamento del reparto.

Il pellegrinaggio dalmatico a Zara

Il comitato promotore prosegue indefesso nel lavoro di organizzazione della grande gita a Zara, gita che dovrà lasciare i più suggestivi ricordi nell'animo di coloro che sentiranno l'attrattiva di questa manifestazione che ha suscitato l'interesse più vivo e la cordiale approvazione sia per i fini ai quali si ispira, sia perchè le condizioni di passaggio permettono anche ai meno abbienti di prendervi parte. A bordo potranno essere consumati i pasti a prezzi veramente convenientissimi.

Il programma della gita, salvo qualche lieve modifica, sarà il seguente: Partenza da Trieste, sabato 13 agosto, alle 20.30. Durante la traversata, ballo sino alle 24. Arrivo a Zara domenica 14 agosto, alle 8 del mattino. Corteo a Zara e deposizione di una corona al monumento dei Caduti ed a quello di Francesco Rismondo. Visita al Municipio. Vermut d'onore. Visita della città. Ore 13: pranzo a bordo o in città. Ore 15 passeggiata in mare alla volta di Puntamica. Ore 17 incontro di calcio fra l'U. S. Triestina e la rappresentativa «Dalmazia» Ore 18.30 cena a bordo. Ore 20 festa campestre, musica, recite, ballo. Lunedì 15 agosto: Ore 8 gare di canottaggio. Ore 9 visita alla Canottiera «Diadora». Ore 10 visita alla fabbrica di maraschino. Ore 12 imbarco a Zara. Ore 22 dello stesso giorno, arrivo a Trieste.

La Società Dalmatica e tutte le associazioni aderenti alla gita, avvisano con questo mezzo tutti gli iscritti, a voler già sin d'oggi ritirare il proprio biglietto di passaggio, come pure quello per i letti prenotati, giacchè oltrepassato il 3 agosto, non verrà tenuto conto delle prenotazioni fatte e i posti resisi così vacanti, verranno messi a disposizione delle innumerevoli richieste. I biglietti di passaggio, letti e pasti a bordo, possono essere acquistati in sede della Società Dalmatica (corso V. E. III 13, I) giornalmente dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 20 nonchè domenica dalle 10.30 alle 13.

Una crociera dei Volontari in Cirenaica

L'Associazione nazionale dei volontari di guerra comunica che verso la terza decade di settembre vi sarà una crociera di volontari che, per cortese invito di S. E. Graziani, si recherà a visitare la Cirenaica.

Tanto il viaggio — via mare — che quelli che verranno fatti per la visita della Colonia stessa, sono completamente gratuiti.

Il numero dei gitanti che potrà trasportare il piroscafo è complessivamente di 150 persone delle quali una trentina potranno trovare posto in modeste cabine e i rimanenti 120, in brande.

La spesa per ogni persona sarà di lire 200 circa, che serviranno per i pasti consumati durante tutta la crociera che durerà complessivamente 10 giorni. Il viaggio invece, per ferrovia dalla stazione di provenienza a quella d'imbarco, si farà con la riduzione del 70%.

La Compagnia volontari giuliani invita pertanto quei camerati che desiderassero prendere parte alla crociera di prenotarsi in sede della Compagnia, tempestivamente e non oltre il giorno 8 corrente, chiusura definitiva della iscrizione, avvertendo i camerati che i posti disponibili messi a disposizione della Compagnia sono limitatissimi.

Un "gufino,, sulle montagne dell'Atlante

L'Ufficio stampa e propaganda del Gruppo universitario fascista comunica:

«E' partito ieri mattina col diretto delle 8.20 per Marsiglia, donde si imbarcherà per Orano, il camerata Mauro Botteri del Gruppo universitario fascista di Trieste, che in tale sua qualità partecipa a una escursione di carattere alpinistico esplorativo nelle montagne dell'Atlante, nel Marocco.

La catena dell'Atlante, che nel gruppo più elevato, il Grande Atlante, è relativamente nota, è invece poco conosciuta nella parte più settentrionale, il Medio Atlante, che pur conta delle cime fra i 3500-4000 metri, le quali, alpinisticamente, presentano notevole interesse».

Il giovane Botteri partecipa alla spedizione della quale fa parte il dott. Andrea Pollitzer de Pollenghi, e che giorni addietro abbiamo brevemente illustrata.

L'on. Melchiori a Monfalcone
per l'inaugurazione del cippo a E. Toti

All'inaugurazione del cippo a Enrico Toti, fissato per domenica prossima, presenzierà on. Melchiorri, bersagliere tra i bersaglieri. Daremo fra giorni il programma dettagliato della patriottica e altamente significativa cerimonia.

La torretta del "Pullino,, al Liceo Combi
nel 16.o anniversario del martirio di Sauro

L'anniversario del martirio di Nazario Sauro sarà celebrato a Capodistria anche quest'anno con particolare solennità.

Il Comitato, costituito dal Municipio, dalla Presidenza del Ginnasio-Liceo «Carlo Combi» e dalle Associazioni Mutilati, Combattenti e Volontari di guerra ha stabilito il seguente programma per l'onoranza: Pubblicazione di un manifesto alla cittadinanza in cui verrà ricordato il sublime sacrificio dell'Eroe; collocamento di corone alla casa Sauro, alla lapide dei Caduti in piazza e ai piedi della torretta del «Pullino»; ore 18 cerimonia rievocativa al Ginnasio-Liceo «Carlo Combi» con la consegna da parte del Municipio al Ginnasio-Liceo della torretta del sottomarino che venne donata alla città da S. E. il Prefetto Foschi.

A quesa cerimonia seguirà la consegna del labaro ai volontari capodistriani, da parte del rappresentante della presidenza dell'Associazione, dott. Ferruccio Grego.

Alla cerimonia nel Ginnasio-Liceo sono invitate tutte le autorità, rappresentanze politiche, sindacali, ecc. della città, con bandiere e gagliardetti. Suonerà la banda del Dopolavoro diretta dal maestro Cherini. La sera, alle 21, sulla riva Nazario Sauro seguirà un concerto della banda cittadina. Verrà suonato l'inno al Martire e tutti gli inni nazionali.

Il Comitato capodistriano invita tutti gli ex alunni del patrio istituto, giovani e anziani a volersi dar convegno a Capodistria per la ricorrenza e assistere alla cerimonia che si svolgerà nel cortile dell'Istituto. La torretta è già stata fissata, con un recinto di pietra d'Istria sul posto stesso ove fino lo scorso anno c'era il vecchio tiglio che più generazioni ricordano.

Converrà trovarsi al Ginnasio-Liceo per le 17.45 del giorno 10 corr. mese.

Il Corso capi-squadra Balilla
alla I Coorte della 717 Legione "L. Casciana,,

Alla fine dello scorso mese si è chiuso alla Casa Balilla di Servola, il III corso per allievi capisquadra Balilla della I Coorte della 717.a Legione «L. Casciana» che ha avuto la durata di quattro mesi comprendendo oltre 50 lezioni. Il corso è stato fatto sotto la direzione dello stesso comandante di Coorte C. M. A. Viezzoli che curò personalmente tutta la preparazione morale, fisica e tecnica degli allievi. Collaborarono per la cultura fascista il m.o Rosar, per la preatletica il m.o Fonda inoltre il caposquadra Balilla Schiller fu incaricato dell'assistenza disciplinare del manipolo degli allievi. Il numero maggiore di allievi fu scelto nella I Centuria cioè fra i giovanissimi.

Programma principale del corso fu naturalmente la preparazinoe fisica, la scuola di comando e l'educazione fascista. I giovani si sono così avvicendati nella palestra, nella sala delle conferenze e fra gli attrezzi del campo perfezionando ad un tempo solo con la cultura fascista la loro potenza fisica ed acquistando, alla serena disciplina del corso e alla severa scuola, buone capacità di comando. Ma la preparazione dei giovani allievi si rivolse anche ad altre cognizioni; e così appresero a conoscere e a rizzare una tenda Bucciantini, a orientare e a leggere una carta topografica, ad eseguire schizzi panoramici speditivi e a maneggiare il moschetto Balilla. Fecero scuola di puntamento e varie lezioni di tiro a segno e non trascurarono le prime nozioni di pronto soccorso, inoltre appresero altre piccole cose per completare la loro indipendente sicurezza di piccoli comandanti, come l'uso del telefono, l'affardellamento della mantellina, ecc. ecc. Provvisti tutti della bianca divisa sportiva diedero prova della loro bravura al saggio ginnastico rionale facendosi ammirare per la esatta precisione nell'esecuzione degli esercizi.

Sottostarono infine all'esame di serie commissioni composte di ufficiali, insegnanti e graduati dell'O. N. B. presiedute del C. M. Viezzoli in rappresentanza del Comando di Legione. Diciotto superarono le prove e ricevettero dal presidente provinciale dott. Puerari i diplomi e le cordelline, prestando poi giuramento.

Ecco l'elenco dei promossi: Tassan Guido, Blasi Orfeo, Vaccari Sergio, Vidotto Tullio, Blasi Luigi, Furlan Placido, Bancovich Emilio, Filiputti Giacomo, Sanzin Mirano, Zacchigna Marcello, Balbi Ettore, Oswald Adolfo, Pirelli Bruno, Marconi Guglielmo, Miani Ugo, Vecchiet Quirino, De Franceschi Pietro, Renzo Ervino.

S. E. Marescalchi a Trieste

Apprendiamo che S. E. Marescalchi sarà a Trieste domenica prossima per insediare il «Consorzio per la tutela della pesca nella Venezia Giulia». La cerimonia, cui la presenza dell'autorevole Sottosegretario di Stato conferirà particolare importanza e solennità, si terrà alle 10.30 nella sede del Museo della pesca in via dell'Annunziata 7.

Esercitazione tattica dei Giovani fascisti

Domenica, cavalleggeri e ciclisti, dei reparti celeri del Fascio Giovanile di Trieste con la cooperazione di elementi delle centurie ordinarie «A. Crena» e «L. Casciana» hanno eseguito una esercitazione nella zona di Montebello-Cattinara.

Divisisi in due partiti, i rossi, provenienti da est da Cattinara, hanno occupata la vetta di Montebello. Gli azzurri — ciclisti e cavalleggeri appiedati — sono avanzati al coperto

Essendo vinta la resistenza dei rossi, costrettili a ripiegare, i ciclisti e gli appiedati s'impadronivano del Castello di Montebello e della sommità del colle omonimo. Ma improvvisamente sopraggiunse di fianco la cavalleria azzurra, che carica brillantemente, scompaginando i rossi che si stanno ritirando attraverso i prati tra il Castello di Montebello e Cattinara. L'azione ha così termine, i reparti si radunano a Cattinara dove il direttore della manovra elogia il portamento dei Giovani Fascisti partecipanti all'esercitazione.

I «celeri» si recarono quindi sulla strada di Grignano a cospargere di fiori il punto dove avvenne, or è un mese, da parte di una macchina lanciata a velocità folle, il tragico investimento di una pattuglia di motociclisti appartenenti al Fascio Giovanile di Trieste. Fatto l'appello, secondo il rito fascista, del camerata Pibroni, che vi lasciò la sua giovane vita, i reparti celeri ritornarono in città.

Fascio Giovanile di Combattimento
Comando di Trieste

Riunione del Direttorio Federale. Il Direttorio Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento è convocato presso la sede del Partito questa sera alle ore 21. Saranno presenti pure il Delegato alla Propaganda e il Comandante del Fascio Giovanile di Trieste.

Provvedimenti disciplinari. Il Giovane Fascista Anich Giuseppe viene espulso dai Fasci Giovanili di Combattimento per indegnità.

Ai Giovani Fascisti Ferletti Ermanno, Prester Ettore e Vallich Renato viene inflitta la sospensione di mesi 3 per grave mancanza disciplinare.

Al Giovane Fascista Tommasini Marino viene inflitta la sospensione di mesi 3, perchè assente ingiustificato a diverse adunate.

Fascio di Prosecco. Il camerata Di Simine Eugenio per motivi professionali ha rassegnato le dimisisoni da comandante del Fascio Giovanile di Prosecco. A sostituirlo è stato chiamato il camerata Gasparini Vladimiro.

Fascio di Cossana. Il camerata Orelli Francesco per motivi professionali ha rassegnato le dimissioni da comandante del Fascio Giovanile di Cossana. A sostituirlo è stato chiamato il camerata Borri Pietro.

Tesseramento. Tutti i G. F. della VI leva, provenienti dall'Avanguardia, che non hanno ancora consegnata la loro tessera di Avanguardista alla Segreteria amministrativa, in piazza Verdi 1, III piano, sono comandati di farlo entro il termine definitivo di domani 3 agosto. Entro tale termine devono pure ritirare la loro tessera dell'anno X tutti i G. F. della VI Leva che ne sono ancora sprovvisti.

Orario interno degli uffici. Dal primo del mese corrente gli uffici interni del Comando funzioneranno esclusivamente nelle ore sottosegnate: Ufficio Comando giornalmnte dalle 11-13 e 17-20. Ufficio Amministrazione giornalmente, con esclusione del sabato dalle 18.30-19.30. Ufficio Assistenza il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 12-13. Ufficio Propaganda giornalmente dalle 19 alle 20.

Il ritiro divise seguirà ogni mercoledì dalle 19 alle 20. Il Comandante poi sarà a disposizione di chiunque volesse con lui conferire il martedì, giovedì e venerdì dalle 12.30 alle 13.30.

Corso pilotaggio. Mercoledì 3 agosto, tutti i G. F. iscritti alla sezione B sono comandati d'intervenire alla lezione di aerodinamica tenuta dall'ing. Rossi.

Tutti i G. F. che hanno ricevuto le lettera di ammonizione e non si sono presentati per giustificarsi, sono per l'ultima volta comandati di presentarsi al Comando di piazza Verdi 1, domani alle 19.

Ritardi non saranno giustificati, in *caso di non intervento verrà dato corso alla punizione.*

Centurie centro A e B e reparto a cavallo. Tutti i G. F. appartenenti alle suddette centurie sono comandati di trovarsi domani alle 6 ant. in piazza Verdi in divisa, per recarsi a ricevere i G. F. di Foggia.

I capicenturia che hanno partecipato all'esercitazione tattica sia nella veste di comandanti che in quella di giudici di campo, sono pregati d'intervenire domani alle 19, alla conferenza che si terrà nella sede del Comando.

STATO CIVILE DI TRIESTE
31 luglio e 1.o agosto 1932-X

Nati vivi: 19;
maschi 8, femmine 11.
Nati morti: —.
Morti 16.
Matrimoni 6.

Il movimento demografico di Trieste
nel mese di luglio u. s.

	Mesi giugno	Mesi luglio	Differenza in +	Differenza in —
Matrimoni	142	135	—	7
Nati vivi	239	264	25	—
Part. morti	3	6	3	—
Morti	238	233	—	5

Per il giubileo di S. E. Mons. Fogar

Altri telegrammi di felicitazioni sono pervenuti nella giornata di ieri a S. E. Mons. Luigi Fogar.

S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre ha così telegrafato da Napoli: «In questo giorno di letizia giubilare il mio pensiero augurale è presso V. E. Con figliale devozione. — *Elena Duchessa d'Aosta*».

Il Segretario federale di Pola comm. Relli, ha inviato il seguente telegramma: «Dolente di non poter intervenire solenni manifestazioni giubileo sacerdotale V. E., invio cordiali felicitazioni e auguri».

Sono pervenuti a Mons. Fogar altri moltissimi telegrammi, fra cui del Principe di Torre-Tasso, del Questore di Trieste comm. Laino, del presidente della Comunità greco-ortodossa, del Preside della Provincia di Gorizia Gino Morassi, del Vescovo di Zara Monzani, del Vescovo di Treviso, dell'Arcivescovo di Udine, del Vescovo di Vittorio Veneto e Cenesa, del presidente delle Associazioni giovanili cattoliche d'Italia avv. Servolino, del Rettore superiore maggiore della Società dei Salesiani, ecc. Il Rettore della Regia Università comm. Udina, ha inviato una cordiale lettera di felicitazione e nome suo e della Regia Università.

Al Pontificale di domenica assistevano, fra le altre personalità, il preside comm. Gentille in rappresentanza del Provveditore agli Studi, il prof. Pasini per l'Università, e l'ispettrice delle Scuole elementari signorina Vincenzina Norscia.

Un concorso di canti alpini
del Dopolavoro rionale «R. Pitteri»

Il Dopolavoro «R. Pitteri» indice ed organizza per domenica 7 corr., in occasione della festa campestre sociale, un concorso di canti alpini, al quale potranno partecipare soltanto Sezioni escursionisti delle società consorelle. Ogni Sezione dovrà prodursi in due esibizioni delle quali una obbligatoria: «Il Canto degli Alpini» e l'altra a scelta della società concorrente. Il concorso avrà inizio alle ore 21. I premi consistono: Una coppa alla sezione che si distinguerà per la esecuzione migliore; una targa artistica per il maggior numero dei componenti; una medaglia per il maggior numero di signorine. Tassa d'iscrizione: lire 5 per società. Ingresso alla festa lire 0.50 per persona.

Eventuali informazioni e iscrizioni si ricevono seralmente dalle 20.30 alle 21.30, in sede sociale (via S. Marco N. 5).

Le provvidenze del Partito per i figli del popolo
Liete giornate di sole alla Colonia di San Bartolomeo

Le frequenti e improvvise piogge di quest'ultimo mese hanno reso meno piacevole la villeggiatura dei Balilla a San Bartolomeo. Ci sono state infatti delle giornate in cui, oltre al bagno, persino la passeggiata nel parco è stata sospesa a cagione del fango e delle pozzanghere. Non bisogna però pensare che i minuscoli villeggianti si siano annoiati allora. L'intelligente organizzazione e la felice sistemazione interna della Colonia hanno concorso ad allietare gli ospiti. Camere e camerate si sono trasformate rapidamente in sale di ricreazione; corridoi e tettoie sono diventati per l'occasione altrettanti circoli di lettura, dove gli insegnanti e istruttori intrattenevano i ragazzi, alternando sapientemente la lettura di un libro ameno con storielle allegre, canzoni, gare e indovinelli.

Salute ottima e buon umore

L'età in cui l'uomo, meglio e più rapidamente, si adatta ad un nuovo ambiente, è certamente la fanciullezza. Questi ragazzi, molti dei quali si sono trovati per la prima volta lontani dalla famiglia, poche ore dopo l'arrivo si vedevano circolare per il giardino, per i campi e per i caseggiati come se fossero di casa, pur curiosi di conoscere ogni angolo, di svelare ogni mistero della nuova residenza. Dopo aver ficcato il naso in ogni dove, ritornavano soddisfatti e contenti nella loro camerata e guardavano i nuovi compagni e gli istruttori con espressione rassicurata e fiduciosa.

Suddivisi in manipoli di trentacinque o quaranta, con a capo un maestro e un caposquadra, i nostri Balilla si sono subito sentiti legati al proprio reparto da un orgoglioso spirito di corpo. Durante i giochi, al bagno, durante le gare e al cinematografo questo amore per il proprio insegnante e per il proprio manipolo li ha tenuti riuniti più fortemente che qualsiasi disciplina. E' per questo che in ogni manifestazione l'ordine e l'inquadramento non hanno raffreddato nel loro animo la sana vivacità e la festevole allegria.

Durante i primi giorni si sono verificati due o tre casi di nostalgia della famiglia. Rari e passeggeri fenomeni; la paterna parola del direttore, l'esuberante allegria dei compagni e le affettuose cure degli istruttori hanno confortato ben presto l'animo di questi pochi. Nei primi otto giorni, tutte le mattine, i Balilla sono stati sottoposti ad accurate visite mediche per prevenire il pericolo di qualche epidemia. Al minimo sintomo di indisposizione i ragazzi venivano trasportati nella grande infermeria della Colonia sotto le intelligenti e amorevoli cure della direttrice sanitaria dott. Zanutti e delle buone suore e infermiere. La scrupolosa organizzazione sanitaria della Colonia, il controllo igienico delle cucine, la vigilanza ai bagni e la proibizione di ricevere visite di estranei, hanno concorso a salvaguardare la salute dei piccoli.

Grazie a queste severe misure igieniche non si è verificato nessun caso di malattie contagiose o stagionali. Ciò, se si considera che alle Colonie vengono accettati soltanto bimbi deboli e di salute cagionevole e quindi facilmente soggetti a malattie, può bastare per dimostrare con quanta serietà e razionalità sia organizzata una Colonia.

La sveglia

Per avere un'idea precisa della vita dei Balilla a S. Bartolomeo, giova seguirli per tutta una giornata, dalla sveglia al silenzio. In ogni manipolo vi sono quei tre o quattro che non aspettano il segnale del trombettiere per balzare dal letto. Chissà se il sole, che ammicca attraverso le persiane, o il canto degli uccelli del giardino danno loro la sveglia. Si levano in silenzio e, sulle punte dei piedi per non destare i compagni, scivolano inavvertiti fino nel cortile a scambiare quattro chiacchiere col personaggio più importante del momento: il simpaticissimo trombettiere Frausin, che sta provando in sordina la cornetta. Ben presto le note squillanti della tromba squarciano il silenzio; a cui fanno eco cento e cento voci argentine, fischi, saluti e sbatacchiar di persiane: un'esplosione di vita e di giovinezza.

I lavandini sono presi d'assalto e tra gli spruzzi e lo sciacquio si ode qualche strillo di protesta e qualche risata festosa. Teste rapate, bianche di sapone, torsi bruni e lucidi, sventolio di asciugatoi formano un quadretto vivacissimo.

In pochi minuti coperte e materassi vengono rivoltati sulla testiera delle cuccette, porte e finestre spalancate; aria e sole inondano ogni stanza.

I capicamerata, insieme al saluto, portano al maestro l'invariabile rapportino: «Novità: nessuna. Ammalati: nessuno».

Al segnale di adunata tutti si precipitano nel cortile. Sullo spiazzo, dove s'innalza l'asta della bandiera, i manipoli si schierano affiancati in quadrato.

Squilla l'attenti; nel silenzio raccolto si fa innanzi il Balilla Nino Paliaga: «Mentre il sole splende — egli dice — noi ti salutiamo, o sacro vessillo d'Italia, e il nostro primo pensiero è rivolto a Te, o Signore, al Re, al Duce ed alle nostre famiglie. Alza bandiera!».

Un imponente «A noi» esplode dal petto di tutti i presenti, mentre il tricolore viene alzato.

Dopo questo semplice, ma suggestivo rito, i manipoli sfilano in linea di fianco e si dirigono al rispettivi refettori, dove li attende il caffelatte, con pane e marmellata oppure cioccolato. Nessuno esce dal refettorio se non quando è ben sazio.

Per gli appetiti esuberanti ci sono supplementi e razioni doppie.

Nel parco e sulla spiaggia

I ragazzi vengono quindi riaccompagnati nelle camerate a riassettare il proprio letto. In questa operazione mettono tutta l'attenzione possibile per meritarsi il premio per il posto più ordinato, quando l'istruttore passa in rivista le camerate.

— Cappello e mutandine! Adunata! — vanno ripetendo i capisquadra.

Ognuno rapidamente si porta al proprio posto e i manipoli ben inquadrati s'avviano al bagno.

Sul prato, sulla spiaggia e fino ai pali galleggianti tutti chiassano festosamente. Alcuni giocano al pallone, altri si rincorrono, altri ancora con sassi e sabbia costruiscono casette e ponti, che la loro fantasia vede grandi come quelli veri. Oltre il reticolato, che cinge il bagno, genitori e parenti salutano con fazzoletti e chiamano per nome i loro piccoli. Ma c'è una consegna: nesun contatto con l'esterno. Genitori e bimbi — questi sono i primi — si rassegnano a parlare ed a salutare da lontano. Ecco che un manipolo si inquadra, si dirige a passo cadenzato verso il reticolato e sfila davanti alla folla dei parenti, salutando militarmente con uno scattante «attenti a...», e quindi, accompagnato dalle esclamazioni di ammirazione degli spettatori si allontana e si scioglie confondendosi con gli altri.

Al ritorno sono messi in libertà.

Nelle ore di svago nel parco, ognuno sceglie liberamente il proprio gioco. Lungo i muri stanno accoccolati i «musaicisti», i quali con pietruzze colorate, vetri, corteccia, erba ed altro disegnano stemmi, bandiere, fasci e persino l'aquila romana.

Sotto gli alberi ombrosi vi sono i lettori; sugli spiazzi gli appassionati e chiassosi giocatori di calcio; sul viale, separati da un cordino tirato tra due alberi, le squadre di pallavolo. Ma da qualche tempo un nuovo divertimento ha fatto dimenticare tutti gli altri svaghi: la guerra.

Uno degli istruttori — che ha svestito recentemente la divisa di ufficiale — addestra le squadre di fucilieri e mitraglieri per l'esercitazione che sarà fatta in uno degli ultimi giorni della colonia. E' sorprendente vedere con quanto entusiasmo, con quanta serietà e intelligenza questi fanciulli si muovono sul terreno.

Le ore pomeridiane

A mezzogiorno il sostituto trombettiere Ferluga suona il rancio, dopo il quale i comandanti di manipolo distribuiscono la prima posta e quindi accompagnano i Balilla alla dormitina pomeridiana.

Sono pochi però quelli che dormono. Alcuni, seduti sul letto, con la valigia sulle ginocchia, scrivono a casa; i più però leggono giornali, qualcuno scrive su un quaderno il diario, mentre altri ancora fanno ginnastica a scapito delle molle del letto.

Tutto ciò però — bisogna dirlo — in silenzio per non svegliare i compagni che vogliono dormire. Eppure la Colonia sembra dormire; fintantochè almeno non si siano svegliati il maestro Travan e i suoi canterini, che preparono i cori per la messa cantata della domenica. (Ogni domenica infatti, un sacerdote di Muggia celebra sotto la grande tettoia la S. Messa per i piccoli coloniali).

La sveglia pomeridiana sorprende pochi nel sonno. Tutti sono solerti a rifare il letto, a scendere in giardino ed inquadrarsi per andare a prendere il caffèlatte, che la consueta marmellata rende maggiormente gradito. Quando non ci sia un programma speciale, dopo la merenda, tutti sono messi in libertà. Nel vastissimo giardino, suddiviso in tre campi lunghi qualche centinaio di metri, i seicento minuscoli ospiti si sparpagliano chi a scorazzare, chi a leggere, chi a giuocare.

Spesso però il programma è variato. A seconda del tempo o si ritorna al bagno, o si fa una passeggiata nella campagna circostante, o una esercitazione su un monte vicino, talvolta anche vengono organizzate delle gustosissime gare umoristiche che destano sempre in tutti un indescrivibile entusiasmo.

Scende la notte

Alle diciannove i manipoli si dispongono in quadrato intorno alla bandiera. Il direttore della Colonia, signor Bruno Caffieri, distribuisce la seconda posta e quindi ordina l'«ammaina bandiera».

Squilla l'attenti. Nino Paliaga pronuncia con voce chiara la formula semplice e commovente di devozione a Dio, alla Maestà del Re, e al Duce. Questa breve, ma altamente significativa cerimonia, che si ripete due volte ogni giorno, colpisce il cuore dei ragazzi. Le loro fisionomie serie e le loro voci che gridano l'«A noi!» esprimono una profonda commozione. Ci si avvia quindi per la cena.

Almeno ogni seconda sera vi sono dolci. I due grandissimi refettori si animano del confuso chiacchierio di cento e cento voci e del «becchettio sonoro» di cento e cento forchette su piatti e scodelle. L'appetito non manca mai e le inservienti devono circolare continuamente da una tavolata all'altra col marmittone e la lunga casseruola a rimbeccare questi, che sembrano altrettanti uccellini implumi nel caratteristico costumino grigio che lascia scoperti il busto e le gambe. «Post caenam ambulabit»; e tutti sono rimessi in libertà a riprendere i giuochi sull'erba. Ogni seconda sera, sotto l'ampia tettoia si proietta una pellicola. Tutti allora vestono una maglietta o una giacca e vanno a sedersi davanti allo schermo. La gioia li rende inquieti: rumoreggiano e solo nel canto trovano il modo d'ingannare l'attesa. Non ci fu mai cinematografo che abbia avuto spettatori così appassionati. La vicenda sia comica, sia sensazionale, desta sempre nel pubblico esclamazioni di meraviglia; risate, approvazioni, quali non è dato udire altrove. La fine li lascia sempre un po' addolorati; ma presto si riprendono e cantando a piena voce, si avviano soddisfatti verso le camerate.

La stanchezza e il sonno smorzano rapidamente il chiasso del ritorno; le luci vengono spente, s'accendono i lumini della notte. Poco dopo, per la Colonia, già quasi immersa nel sonno, si spandono lente e solenni le note del «silenzio».

Nella quiete che succede al segnale si ode soltanto il respiro sodo del motore che fornisce l'energia elettrica.

Poco dopo anche la macchina tace e nell'aria non s'ode che il trillo dei grilli e il mormorio del vento tra i pini.

In questa cristallina serenità dormono i loro dolci sogni seicento bimbi, i quali domattina si sveglieranno riposati felici e il loro primo pensiero grato e devoto si rivolgerà al Signore, al Re, al Duce ed alle famiglie lontane.

Il saggio alla scuola di recitazione
del Dopolavoro provinciale

Giovedì 4 c. m. alle 21 nel teatro del Dopolavoro Ferroviario (piazza Vittorio Veneto 3, gentilmente concesso) avrà luogo il saggio finale degli allievi della scuola di recitazione istituita dal Dopolavoro provinciale e diretta dall'attore Angelo Carmelo Calabrese.

Il programma del saggio, che chiuderà così il primo anno di attività della suddetta scuola comprende alcune scene delle commedie «Addio Giovinezza» di Camasio e Oxilia e «Bufere» di S. Lopez, alcuni monologhi di Gandolin, Rasi, una scena del «Cantico dei cantici» di F. Cavallotti nonchè alcune declamazioni di poesie del Carducci e di d'Annunzio. Questa prima parte del programma sarà eseguita da allievi del I e II corso.

La seconda parte invece comprende la recitazione dell'intero primo atto della «Figlia di Jorio» di G. d'Annunzio da parte degli allievi del III corso nelle parti principali e del II e I corso nelle parti secondarie.

Al saggio si potrà intervenire esclusivamente mediante invito. Alle varie filodrammatiche sono già stati inviati degli inviti per i singoli componenti, nel mentre altre eventuali richieste da parte di filodrammatici o dopolavoristi appartenenti a sodalizi dipendenti potranno essere accolte nei limiti dello spazio disponibile.

Tali richieste dovranno essere rivolte alla direzione tecnica per le filodrammatiche dell'O. N. D. nei giorni precedenti il saggio dalle ore 18.30 alle ore 19.30.

SERVIZI ESPRESSI ITALIANI

Nord America

SATURNIA («Cosulich») — da Trieste 3 agosto; da Napoli 6 agosto; da Cannes 7 agosto
ROMA («Italia») — da Genova e Nizza 17 agosto; da Napoli 18 agosto; da Gibilterra 20 agosto
VULCANIA («Cosulich») — da Trieste 21 agosto; da Napoli 23 agosto; da Cannes 24 agosto
CONTE GRANDE («Italia») — da Genova e Nizza 26 agosto; da Napoli 27 agosto; da Gibilterra 29 agosto

Sud America

BELVEDERE («Cosulich») — da Trieste 24 agosto; da Napoli 27 agosto
DUILIO («Italia») — da Genova e Nizza 25 agosto; da Barcellona 26 agosto
CONTE BIANCAMANO («Italia») — da Genova e Nizza 8 sett.; da Barcellona 9 sett.

Centro America - Sud Pacifico

VIRGILIO («Italia») — da Genova 22 agosto; da Marsiglia 23 agosto; da Barcellona 24 agosto

Australia

ROMOLO («Italia») — da Genova 2 agosto; da Livorno 3 agosto; da Napoli 4 agosto

"ITALIA,, — Flotte riunite Cosulich-Lloyd Sabaudo-Navigazione Generale GENOVA
"COSULICH,, — Società Triestina di Navigazione TRIESTE

Usata da Secoli contro i disturbi di stomaco, intestino, reni, è l'acqua minerale di NOCERA UMBRA SORGENTE ANGELICA alcalina leggera digestiva
FELICE BISLERI & C. - MILANO

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrar

ASTERISCHI

Carducci e Giacomo Venezian

In un articolo di ricordi su Carducci e Panzacchi che l'illustre Giuseppe Albini pubblica sul *Resto del Carlino* leggiamo questo episodio:

«Nominata l'Università non posso non rammentare quel giorno che il Carducci al braccio del Panzacchi entrò (fu delle ultime volte, credo, che si videro là) nell'aula ov'era il Corpo accademico adunato per la nomina annuale del Rettore. Si trattava d'una delle tante rielezioni di Vittorio Puntoni; solo che quell'anno, non so più il perchè, si teneva conveniente scrivere più nomi. Seduti che furono, il Carducci mi chiamò con un cenno. «Scrivi anche la mia scheda». Chi devo mettere? «Metti chi vuoi». Il primo, si capisce, doveva supporsi inteso; s'eran mossi per quello. Ma mi fa piacere il ricordo (la cosa non ha importanza, erano voti dispersi), mi fa piacere il ricordo che nella scheda che il Carducci mise nell'urna era soggiunto il nome di Giacomo Venezian».

Concerto verdiano al Caffè Nazionale

La serie dei concerti speciali sostenuti dalla eccellente orchestra del Caffè Bar Nazionale in Piazza Unità sotto la brillante direzione del maestro Ferruccio Apollonio, continua fra il più schietto favore del bellissimo pubblico che seralmente affolla il signorile e simpatico ritrovo. Sarà pertanto appreso con vivo compiacimento che stasera il numeroso e perfetto complesso orchestrale darà un grande concerto dedicato alla musica verdiana.

Dopo 55 anni di lavoro

Uno dei più noti e più amati vecchi tipografi, il signor Ernesto Longaroli, si ritirava l'altro giorno a meritato riposo, dopo aver toccato il limite, da tanto pochi raggiunto, di 55 anni di attività professionale. Di questi buon numero furono trascorsi nello Stabilimento d'Arti Grafiche Smolars, dove il Longaroli teneva da gran tempo l'ufficio di proto. Tutte le maestranze dello Stabilimento e i rappresentanti delle varie sezioni di esso vollero festeggiare sabato a sera il vecchio operaio in una riunione che si tenne in una sala della Trattoria Spofford in via Rossetti e che riuscì quanto mai commovente. Vi parteciparono il sig. Cecchetti, segretario del Sindacato Poligrafici, i due titolari dello Stabilimento Smolars, cav. Dante e Nino Carniel, il ten. Cadelli e varie altre personalità. Prese primo la parola il sig. Silvio Brasioli, dicendosi certo d'interpretare i sentimenti di tutta la grande famiglia dei tipografi della regione, e presentando al festeggiato una pregevole pergamena, fine opera del pittore prof. Alberto Zanverdiani. Tanto il sig. Brasioli quanto il sig. Cecchetti, che parlò a nome del Sindacato, rilevarono, insieme coi meriti professionali del vecchio tipografo, il suo tenace attaccamento agli ideali nazionali. Dopo un arguto discorso del signor Nino Carniel, il Longaroli pronunciò commosso affettuose parole di ringraziamento.

25 anni di lavoro

Ieri il sig. Alessandro Panzieri, tenace tempra di onesto lavoratore, ha festeggiato, in serenità e letizia, il venticinquesimo anniversario di lavoro. Nella lieta ricorrenza, il sig. Panzieri è stato molto festeggiato dagli operai i quali, in segno di affetto, gli hanno fatto omaggio di un ricordo e di auguri fervidissimi. Si è colta l'occasione di rievocare il primo lontano e difficile periodo in cui il sig. Panzieri, sorretto da una volontà indomabile, aprì una modesta tipografia che poi, con l'andar degli anni, si è andata sempre più sviluppando al punto di raggiungere quel grado di solidità e di modernità che oggi forma il vanto e l'orgoglio del sig. Panzieri e dei suoi operai che furono per lui i suoi migliori collaboratori. Al sig. Panzieri i nostri auguri migliori.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Dalla famiglia Galtrucco lire 1000 da distribuirsi come segue: lire 400 pro Congr. di Carità, lire 200 pro Colonie feriali fasciste, lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, lire 100 pro Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, lire 100 pro Nidi Regina Elena e lire 100 pro Soc. contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Matilde Horitzky, da Riccardo e Nelly Morganti lire 20 pro Ospedale Israelitico; dagli impiegati della contabilità centrale dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico lire 124 pro Colonie feriali fasciste; da Fanny ved. Morgenstern lire 20 pro Patronato femm. Ebraico; dall'ing. Umberto Cohen lire 20 pro Colonie feriali fasciste; da Malvina e Roberto Bonyhadi lire 25, da Olga e Alfredo Cohen lire 25, dall'ing. Selim Sadoch lire 15, da Davide e Stefania Rosenfeld lire 20 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria di Giovanna Sartori, dal prof. Guido Mann lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Simone e Eugenia Ball lire 20, dal rag. Giuseppe e Margherita Ball lire 30 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Moravia lire 30 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Per onorare la memoria di Lisetta Mandruzzato-Pegoraro, dalla famiglia Arturo Zoccoletti lire 30, da Lidia e Bonaventura Banelli lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Pia Degrassi, da Raffaella e Giuseppe Cattai lire 20 pro Soc. masch. S. Vincenzo de' Paoli.

Nel IV anniversario della morte del suo indimenticabile consorte dott. Antonio Iellersitz, da Amelia Polacco ved. Iellersitz lire 150 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 150 pro Patronato scolastico della Scuola di via dell'Istria.

Nel IV anniversario della morte del cav. dott. Antonio Iellersitz, da Olga e Giulio Morpurgo di Genova lire 20 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria di Maria Korecny e Vittorio Colledani, da Antonio Stocca e Carlo Forzi lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Maria Korecny, da Maria de Palma lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Pina Moritz, da Maria e Pino Scrosoppi lire 10 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Vittorio Colledani, da Ernesto Acquardi lire 50 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria del dott. Giulio Viezzoli, da Ersilia ved. Stossi lire 20 pro Scuola B. Stossich.

In occasione di una cara ricorrenza in memoria di Alfonso Thaller, dalla vedova Anna Thaller lire 30 pro Guardia Medica e lire 30 pro Chiesa di Barcola.

Ricorrendo il I mese della morte dell'indimenticabile Paolina Marsi, da Irene e Adolfo Mosettig (Graz) lire 25 pro Scuola F. Rismondo (alcuni poveri).

Da Maria Basiliadis lire 50 pro Casa Balilla di Opicina (pesca miracolosa).

Corriere sportivo

F. G. Trieste-F. G. Opicina 4-4

Domenica dinanzi a folto pubblico si è svolto sul Campo del Littorio di Sesana un incontro di calcio fra la squadra del Fascio Giovanile di Trieste e di quello di Villa Opicina. La partita, svoltasi con buona tecnica, vide la superiorità dei triestini che non ottennero però un risultato concreto.

Il primo tempo termina per 4 a 3 a favore del Fascio di Trieste, mentre nel secondo tempo, usufruendo di un autogoal la squadra di Opicina si porta alla pari.

I migliori uomini in campo si dimostrarono Ninchi e Faccanoni. Ecco la formazione della squadra del Fascio di Trieste: Dolcetti; Barbieri e Giliuzzi; Rosman, Moro, Mosetti; Faccanoni, Derin, Ninchi, Bilinich, De Bortoli.

Kozeluh campione di tennis

CHICAGO, 1

Il cecoslovacco Karel Kozeluh ha vinto il campionato professionista americano di lawn tennis, battendo il tedesco Nuesslein per 6-2, 6-2, 7-5 nella finale. Karel aveva eliminato Tilden, detentore della semifinale. *(Radio Stefani).*

Leducq al prossimo Giro d'Italia?

PARIGI, 1

L'*Auto* crede di sapere che il vincitore del Giro di Francia, Andrea Leducq, sia in trattative con gli organizzatori del Giro d'Italia per parteciparvi l'anno prossimo. D'altra parte, corre voce che, in tutti i casi, Julien Moineau sarebbe stato impegnato. *(Radio Stefani).*

Vittorie di motoristi italiani a Nizza

NIZZA, 1

Ecco le posizioni dei corridori e delle vetture italiane al Circuito auto-motociclistico di Nizza: Moto 175 cmc., 6 giri, km. 19.368: 1) Braccini su Monet Goyon in 15'24", alla media di km. 65.458; 3) Gambini. Motociclette fino a 350 cmc., 8 giri, km. 25.284, 8 partenti: 2) Braccini su Monet Goyon in 20'16". Vetture fino 1500 cmc, 10 giri, km. 32.280: 1) Toselli su Bugatti; 2) Veyron su Maserati. Vetture superiori ai due litri, 15 giri, km. 48.420: 1) Zehender su Alfa Romeo in 31'15"; 2) Sommer su Alfa Romeo in 31'16". Finale fra 6 corridori che hanno effettuato le sei medie migliori: 2) Sommer su Alfa Romeo n 30'23"; 4) Sehender su Alfa Romeo in 31'14". Giro migliore: Sommer in 1'58", alla media di km. 98.441 «ex aequo» con Dreyfus. *(Radio Stefani).*

La serata pugilistica a Fiume

FIUME, 1

Ottimo esito ha avuto la riunione pugilistica fra equipaggi della squadra inglese e la Palestra pugilistica fiumana. I combattimenti, improntati alla massima sportività, hanno procurato al pubblico un buon godimento. Ecco i risultati:

Pesi mosca: Superina batte Boy Kirk ai punti; pesi piuma: Malvich batte Cannon per abbandono alla seconda ripresa; pesi gallo: Sergo batte MacDonald per k. o. alla terza ripresa; pesi leggeri: Kunzarich e Moore match nullo; Comadina ed Everest match nullo; pesi welters: Klark batte Otmarich ai punti; pesi medi: Dundovi batte Turner per k. o. alla seconda ripresa. Inoltre vi è stata un'esibizione fra Mario Dobrez e il campione assoluto della nave inglese Shropshire.

Corbett batte Brown per k. o.

SOUTHEND, (Sussex), 1

Il campione britannico di pesi bantams, Dick Corbett, ha battuto per k. o. Jonny Brown alla seconda ripresa. L'incontro era fissato in 15 riprese. *(United Press).*

La Compagnia "Tutto gaio,, alla Fenice

Il debutto della Compagnia di commedie e riviste «Tutto gaio», diretta da Guido di Napoli, al Teatro Fenice, è stato ieri lietissimo. Il pubblico accorso numeroso a malgrado del caldo, ha fatto all'ottimo complesso le più simpatiche accoglienze. Dopo la briosa commedia «Il medico del teatro», recitata con molto garbo da tutti gli interpreti, è stato presentato un dilettevole «cocktail» d'arte varia. Tanto la brillante «soubrette» Flora Righi, che la spigliata Greta Lars, il comicissimo Giss, il lepido Sinaz e le sei Sisters Gaio sono stati molto applauditi. Stasera il divertente spettacolo, che è presentato in elegante cornice scenica, si replica.

Radio Gruppo Nord

Programma del 2 agosto 1932-X

8.15-8.35: Giornale radio - Lista delle vivande. 11.15-12.30: Musica varia: 1) M. Mascagni: «Sul Renon», ouverture; 2) Scassola: «Piccola geisha»; 3) Valente: «Majorca», preludietto e danza; 4) Yvain: «Echi di Yvain», selezione; 5) Mascheroni: «Leggenda»; 6) Filippini: «Disinganno»; 7) Mariotti: «Marinka»; 8) Bellenghi: «Voci della brezza»; 9) Costaguta: «Dedé»; 10) Testa: «Dia retta a me». 12.30: «I cinque minuti del radiocurioso». 12.35: Dischi. 12.45: Giornale radio. 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». 13-14 (Trieste): Quintetto. 14.10 (Trieste): Borsa. 16.30: Giornale radio. 16.40: Cantuccio dei bambini - Rubrica del perchè. 17-17.50 (Trieste): Concerto vario: 1) Boieldieu: «La dama bianca», ouverture; 2) a) Gounod: «Faust», «Le parlate d'amor»; b) Seek Frida: «Lettera d'amore» (mezzo soprano Seek Frida, al piano m.o Valdo Garulli); 3) Schubert: «Momento musicale»; 4) Ponchielli: «Gioconda», «Danza delle ore»; 5) a) Debussy: «Aria di Lia» dalla cantata «Il figliuol prodigo»; b) Mascagni: «Amico Fritz», «Son pochi fior» (mezzo-soprano Seek Frida); 6) Giordano: «Il voto»; 7) Mozart: «Marcia turca». - 17.50-18: Battista Pellegrini: «Gli italiani e lo sviluppo d'America», conversazione coloniale. 18.30: Giornale radio - Comunicazioni dell'«Enit». 18.45: Comunicazioni dei Consorzi agrari. 19: Comunicazioni del Dopolavoro. 19.5-20 (Trieste): Quintetto. 19.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». 20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi - Comunicazioni dell'E.N.I.O.S. - 20.30: «Il signore della gardenia», operetta in tre atti di C. Dall'Argine. - Negli intervalli: Conversazione di Gigi Michelotti - Notiziario artistico. Dopo l'operetta: Giornale radio.

L'insediamento del Consiglio dell'Economia di Pola

Un importante discorso di S. E. Italo Foschi

POLA, 1

Questa mattina alle 11 ebbe luogo nel Palazoz della R. Prefettura una seduta plenaria del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, presieduta de S. E. il Prefetto Italo Fosci.

Erano pure presenti: il vicepresidente cav. Benussi-Secondo, il cav. uff. Candussi-Giardo, il cav. Carletti, il cav. Clai, il dott. Calcagni ed il cav. Boncina facenti parte del Consiglio direttivo.

Dei membri di diritto erano presenti e cioè: comm. cap. Relli, dott. Petronio, ing. Paladin, ing. Farina, dott. Tedeschi; scusarono la loro assenza: ing. cav. uff. Pellegrini, e dott. Ronchi.

Segretario: dott. Rocco; vicesegretario: prof. Muggia. Dei consiglieri erano presenti i signori: S. E. sen. gr. uff. dott. Mori, on. comm. Maracchi, comm. avv. Albanese, cav. avv. Artusi, cav. De Bettinzoli, Bradamante, Corva, avv. Crevatin, cav. Cristofori, Deboni, Durin, Fabretto dot. Ferrena, cav. Godina, dott. Malvestiti, rag. Marchetti, Moise, ing. Pedrotti, Percuzzi Peteani, dott. Petronio, marchese dott. Polesini, Ricchetti, avv. Rismondo, cav. ing. Rizzi, rag. Rossi, Scampicchio, Suppan, Timeus, ing. Turina, dott. Zorzenon.

Avevano scusato la loro assenza i signori: conte dott. Lazzarini-Battiada Gatti, cav. ing. Martinoli, cap. Premuda, Sivilotti e cav. uff. dott. Zamnini.

Per questa seduta era stato redatto il seguente ordine del giorno: 1) Giuramento di cui all'art. 8 del R. D. L. 16 giugno 1927 n. 1071, da parte dei consiglieri che non lo hanno ancora prestato.

2) Lettura del verbale della precedente seduta.

3) Relazione sull'attività svolta dalla presidneza.

4) Approvazione del conto consuntivo del Consiglio per l'anno 1932.

5) Altre eventuali proposte.

Aperta la seduta e fatto da parte del segretario dott. Rocco l'appello dei consiglieri, S. E. il Prefetto Italo Foschi inizia la pertrattazione dell'ordine del giorno; siccome tutti i consiglieri presenti hanno già prestato il giuramento, S. E. il Prefetto passa al secondo punto dell'ordine del giovno facendo leggere dal dott. Rocco il verbale dell'antecedente seduta che viene approvato.

La parola di S. E. il Prefetto

S. E. Italo Foschi, tiene quindi, tra l'attenzione e l'interesse dei presenti, il seguente importante discorso:

«Camerati, l'adunanza odierna assume l'importanza di un avvenimento, perchè per la primav olta partecipano ai nostri lavori i rappresentanti delle classi lavoratrici.

Il loro ingresso nel Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa ha un grande valore politico e nello stesso tempo tecnico, per lo studio e la risoluzione dei problemi della produzione, e darà al nostro consesso un nuovo indirizzo ed un più forte ritmo di vita.

Accogliamo, quindi, con affettuoso cameratismo, i rappresentanti delle classi operaie che, secondo le dichiarazioni della Carta del Lavoro, debbono essere messi su di un piede di assoluta parità morale, giuridica e politica.

Gli operai vedranno in tal modo la complessità e la struttura della produzione, le sue enormi difficoltà, l'interdipendenza del fatto produttivo col fatto sociale e soprattutto acquisteranno la coscienza di essere una forza viva ed operante nella società nazionale, i collaboratori ordinati, laboriosi del Regime, nel grande sforzo concorde che deve creare la ricchezza ed assicurare le fortune della Patria.

Ispiriamo pertanto tutta la nostra azione alla collaborazione più intima e sincera, alla concordia, alla serenità, perchè tutti, lavoratori e datori di lavoro, si sentano militi di una stessa idea, tutti artefici di uno stesso grande destino.

Camerati! Una grande opera è stata compiuta dal Regime, mediante l'organizzazione economica delle forze attive e reali della produzione, attraverso una crescente solidarietà degli interessi delle varie categorie, la cui interdipendenza tende a diminuire i contrasti e a conciliarli nel superiore interesse della Nazione.

Accanto all'unità del comando politico, personificata nel Capo del Governo e nel Gran Consiglio, il Duce ha creato altresì l'unità del Comando economico, che si attua attraverso gli istituti corporativi e che si riconduce alla stessa autorità governativa.

L'anno 1926 può considerarsi un anno rivoluzionario.

L'ordinamento sindacale, con la legge del 3 aprile 1926 sui contratti collettivi di lavoro, ha realizzato in forme giuridiche il contenuto sociale della Rivoluzione.

Carta del Lavoro e Consigli delle Corporazioni

La Carta del Lavoro, attraverso la dichiarazione dei diritti e dei doveri dei produttori, ha realizzato il contenuto politico, economico ed etico del Fascismo.

Dalla promulgazione della Carta del Lavoro al settembre 1929, allorchè il Ministero delle Corporazioni assorbì i servizi del Commercio, dell'Industria e del Lavoro, è tutto un processo di adattamento, di esperienze e di assaggi, fino a che nel marzo del 1930 la legge sul Consiglio Nazionale delle Corporazioni fa sì che lo Stato e la Società nazionale, trovino nelle Corporazioni riunite e separate, lo strumento necessario dell'azione economica e sociale.

Il Consiglio Nazionale delle Corporazioni, organismo posto al vertice della vita sindacale corporativa dello Stato, ha realizzato in forme costituzionali il contenuto unitario della produzione.

Creatosi al centro il Consiglio Nazionale delle Corporazioni, che raccoglie nel suo seno i più alti esponenti della produzione, degli organismi sindacali e delle istituzioni politico-sociali del Regime, occorreva trasformare i Consigli provinciali dell'Economia che, costituiti con la legge del 18 aprile 1926, pur avendo esplicato una vasta e benefica opera, per il coordinamento e lo sviluppo delle forze economiche delle provincie, non avevano ancora trovato un sicuro orientamento.

Con la legge del 18 giugno 1931, si è proceduto all'assetto definitivo dei Consigli provinciali dell'Economia corporativa, i quali rimangono definitivamente inseriti nel quadro organico degli Istituti corporativi.

La legge ha chiamato a farne parte tutte le categorie dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera, ed ha enunciato le loro attribuzioni che consistono principalmente: nel promuovere il coordinamento delle varie organizzazioni sindacali e degli enti complementari in quanto sia diretto all'accrescimento ed al perfezionamento della produzione; nel promuovere il coordinamento dell'attività assistenziale esercitata dalle Associazioni sindacali; nell'adempiere al controllo sugli Uffici di collocamento esistenti nelle provincie.

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa con queste funzioni, e con le altre che ad esso dovranno essere trasferite, è divenuto e diverrà sempre più un organo più aderente alla vita economica; il comune denominatore — come lo ha definito S. E. Bottai — di tutta l'attività economica, tecnica ed assistenziale che si svolge alla periferia.

Camerati!

E' compito delle forze attive e reali della produzione e del lavoro, di collaborare in perfetta unità spirituale all'ardua fatica del Capo, assicurando il miglior funzionamento dell'ordinamento corporativo, strumento essenziale dello Stato fascista.

L'Italia saprà così, coi suoi mezzi, e seguendo sistemi propri originali, controllati ormai da una non breve esperienza, restituire a poco a poco prosperità e potenza alle proprie industrie, assicurando equi compensi al capitale e risollevando nella maggiore possibile misura le condizioni dei lavoratori.

«Tenere le posizioni, resistere ad oltranza»

Se il mondo intero è percosso da una crisi, che ha minato le basi della ricchezza delle Nazioni, non bisogna attardarsi nella contemplazione di questo generale disagio, attendendo dal suo attenuarsi la spontanea guarigione del male.

Ciò non sarebbe degno dell'Italia fascista.

Bisogna tenere strenuamente le posizioni e resistere ad oltranza.

E i prossimi anni ripagheranno il popolo italiano della sua fatica, della sua disciplina, del suo fervore, dello sforzo grandioso che esso fa per conquistarsi agli ordini del Duce, la sua ricchezza e la sua prosperità.

L'attuale situazione economica del Paese, e in particolare della nostra Provincia, rendono il nostro lavoro tutt'altro che agevole, ma quanto maggiori saranno le difficoltà, tanto più intensi saranno lo studio e l'amore che metteremo nell'affrontare i problemi, per avviare questa nobile terra dell'Istria che io, al pari di voi tutti, amo con affetto di figlio, ad un assestamento duraturo della propria economia e perchè essa, nel più ampio respiro di nuove iniziative e di nuove opere, possa dare pane e lavoro per tutti i suoi figli.

Le designazioni sindacali hanno consentito di formare un consesso, per preparazione di uomini e per fede fascista, degno del tutto dell'importanza del compito che all'Istituto è stato affidato.

Nella certezza che ognuno di voi, nell'adempimento della nuova funzione, darà la sua opera fervida ed appassionata, ispirata sempre ai supremi interessi della Nazione, nel nome di Sua Maestà il Re, dichiaro insediato il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa dell'Istria.

Terminato il discorso, la cui fine venne ascoltata in piedi, il Consiglio tributò a S. E. il Prefetto un entusiastico applauso.

Invio di telegrammi

Il Prefetto proseguì quindi così: Rendendomi interprete del pensiero del Consiglio, propongo che siano inviati i seguenti telegrammi:

«A S. E. il Primo Aiutante di Campo di S. M. il Re, Roma.

Consiglio Provinciale Economia Corporativa dell'Istria redenta, oggi insediatosi, prega V. E. rendersi interprete presso S. M. il Re dei miei sentimenti di devozione assoluta alla gloriosa dinastia Sabauda.

Prefetto - Presidente *Foschi*».

«A. S. E. il Capo del Governo, Roma.

Consiglio Provinciale Economia Corporativa dell'Istria, riconoscente per azione benefica e costruttiva del Regime in questa Provincia di confine della Patria, riafferma la sua fede operosa e la sua disciplina al Duce dell'Italia fascista.

«A S. E. Achille Starace, Segretario P. N. F., Roma.

Prefetto - Presidente *Foschi*».

Consiglio Provinciale Economia Corporativa dell'Istria, nella sua cerimonia insediamento rivolge a V. E. suo vibrante saluto augurale, rinnovando con fervore appassionato la promessa di una dedizione sempre più austera al Duce e al Regime.

Prefetto - Presidente *Foschi*».

La proposta di S. E. il Prefetto viene approvata ad unanimità, e la lettura dei telegrammi viene salutata da battimani.

S. E. il Prefetto concede quindi la parola al vicepresidente cav. Domenico Secondo Benussi per la sua relazione economica che per mancanza di spazio daremo nel *Piccolo della Sera*.

Dopo l'applaudita relazione del cav. Benussi, il segretario dott. Rocco espose l'attività svolta dal Consiglio dell'Economia durante il primo semestre 1932, in tutti i rami della vita economica della Provincia.

Fine della seduta

S. E. il Prefetto passa quindi al quarto punto dell'ordine del giorno che viene approvato.

Alle eventuali prende la parola il cav. Carletti, commissario dei Sindacati, per esprimere il suo compiacimento per l'avvenuta incorporazione nel Consiglio dei rappresentanti dei lavoratori del commercio, dei trasporti, dell'agricoltura e della gente del mare, dichiarando che quelle categorie erano tutte pronte a collaborare per la rinascita della Provincia; segue il dott. Calcagni che assicura che pure i datori di lavoro mirano allo stesso scopo.

Il Prefetto quindi, esaurito l'ordine del giorno, in nome di S. M. il Re ed in nome del Duce dichiara chiusa la importante riunione che ha segnato una nuova tappa sul cammino della ricostruzione economica della Provincia dell'Istria.

Per le maestre elementari

Il Provveditore agli Studi comunica che le maestre elementari del ruolo regionale che desiderano essere comandate a prestar servizio negli Asili infantili dell'O. N. Italia Redenta, devono presentare al suo ufficio — entro il mese di agosto — per tramite dell' Ispettore scolastico, regolare domanda.

Si fa presente che le sedi assegnate alle maestre sono tra le migliori per importanza delle località e per comunicazioni. Le maestre ricevono un'aggiunta mensile di lire 100 (12%), l'alloggio gratuito e la refezione a mezzodì.

Esami per il conseguimento di gradi nella Marina mercantile

Il giorno 22 agosto p. c. avrà inizio, presso la R. Direzione Marittima, una sessione ordinaria di esami per il conseguimento di gradi nella Marina mercantile.

Le domande di ammissione corredate dai prescritti documenti devono essere presentate alla Capitaneria di porto di inscrizione dell'aspirante, non più tardi del giorno 12 agosto a. c.

Carretti senza proprietario

Il Municipio di Trieste diffida a presentarsi all'Economato (stanza 112), i proprietari di parecchi carretti rinvenuti e depositati da anni nei magazzini del Comune. Trascorsi 15 giorni da oggi i carretti saranno venduti a mezzo di asta volontaria.

I nuovi orari della Navigazione Giuliana. Si rende noto che l'orario nei giorni feriali per i piroscafi «Lido» e «Grignano» della Navigazione Giuliana ha subito il seguente cambiamento: Partenze da Trieste: 9, 9.45, 13.15, 14.30, 15.15. Partenze da Grignano: 12, 12.30, 14.15, 18, 19.

La II conferenza illustrativa sulla Val d'Aosta. Oggi alle 20.30 nell'aula magna del R. Liceo Petrarca il prof. Marino Szombathely terrà la sua seconda ed ultima lezione parlando delle escursioni che si faranno nella Val d'Aosta e le città che si passeranno nella via del ritorno.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Fenice. 17: «Fiamme del destino» con R. Cortez e Compagnia «Tutto gaio». Successo!
Eden. 16.30. Prezzi estivi L. 1: «La rivista della bellezza», film della gioventù.
Italia. 16: «La biondina di mio marito» con Lia Eibenschütz; prima visione.
Regina: 17: «Favorita di Sua Altezza» con Vivian Gibson e Paul Richter.
Impero. 16.30: «Birichina del gran mondo» con Alice White e «Bruecolo alpinista».
Massimo. 16: «Apache» con Don Alvarado e M. Livingstone. Comica.
Garibaldi. 16: «Rondine marina» con Billie Dove e R. La Rocque. Topolino. - L. 1.
Odeon. 17: «La donna misteriosa», il colosso di Greta Garbo e Conrad Nagel.
Reale. 16.30: «La casa del terrore» con E. Ralston e N. Hamilton. Solo per adulti.
Novo Cine. 16.30: «Il segreto del dottore», dramma d'amore, parlato italiano.
Galileo. 16: «I figli del divorzio» con Gary Cooper. In chiusa cartoni animati.
Savoia. 16: «La città canora», cantato con Brigitte Helm e J. Kiepura.
Aurora. 17: «Venere ferita», sonoro con Barbara La Marr.
Popolo. 17 (dalle 19 all'aperto): «Lo zeppelin perduto». Varietà: debutto di Momoletto.
Centrale. Oggi riposo.
Roma, all'aperto. 20: «La segretaria privata» con Elsa Merlini, Tofano, Besozzi.
Armonia. 15.30: «Bambola di una notte» son. cant. con Kate Nagy e R. Navarre.
Vulcania (all'aperto, Montebello). 20: «Quartetto d'amore» con R. d'Arcy e M. Day.
Cine Estivo Accademia (via Istituto): «Il supplizio di Tantalo» con B. Dove e C. Weidt.
Venezia. 16: «Io e le donne» con Buster Keaton.

Trattenimenti:

Ristorante Cimatta. Dalle 20.30 in poi: Concerto giazzo Trieste. Servizio gelateria - Birra Dreher - Caffè espresso. Nessun aumento sui prezzi.
Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 20.30: Grande debutto della Compagnia Roberto De Rosa, che eseguirà la commedia «La guardi la fotografia» e varietà.
Teatro Estivo Boschetto. Comp. Triestina Carlo Fiorello. Varietà e rivista. Nuovo programma. Grande successo.

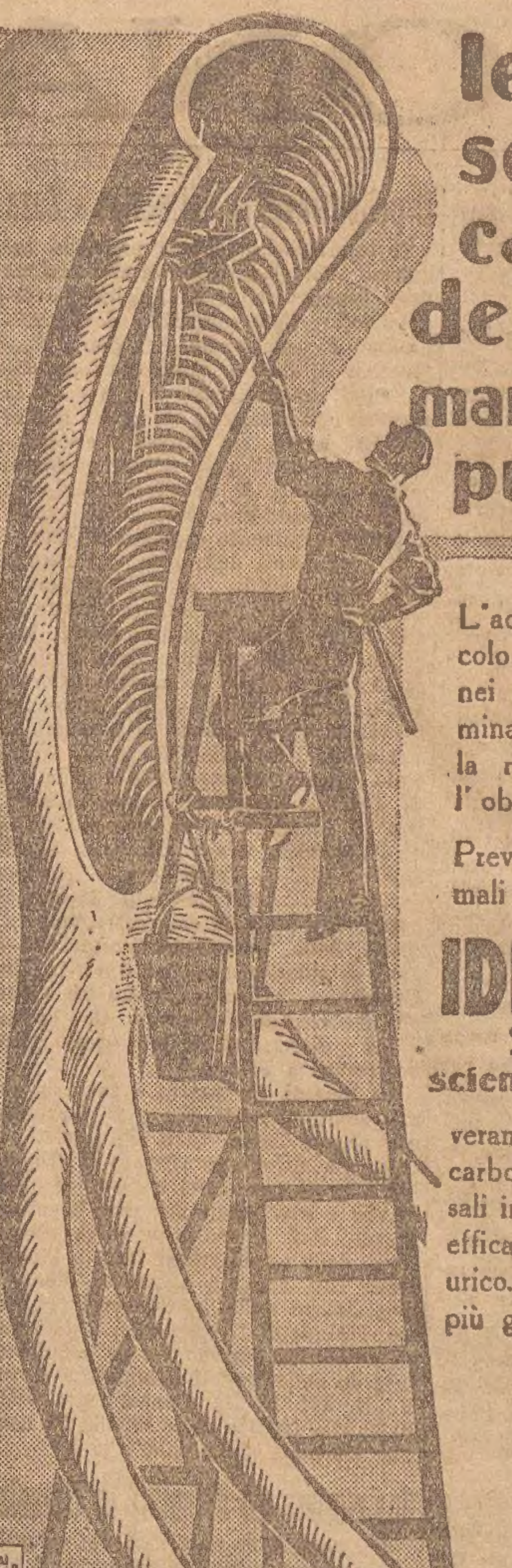
Non trascuratelo!

Perchè le donne soffrono tanto di mal di schiena, attacchi reumatici, gonfiori idropici, vertigini, debolezza, depressioni, dolori al basso ventre, nervosità e irregolarità nel sistema urinario? Il sesso è la spiegazione parziale. I cambiamenti fisiologici, cui tutte le donne vanno soggette, come anche le fatiche del parto, aumentano molto il valore di filtraggio dei reni. Il risultato troppo frequente è che questi organi delicati si indeboliscono e diventano pigri; l'acido urico e impurità velenose cominciano ad accumularsi e così il male è sparso in tutto il corpo.

E' per questo che le donne trovano che le Pillole Foster per i Reni sono così utili nei periodi critici. L'azione fortificante di questo speciale tonico renale vince presto le affezioni renali e guarisce reumatismo, sciatica, lombaggine e idropisia renale. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole FOSTER per i Reni

Laboratorio Igienico Moderno LANCEROTTO - Vicenza


le vene sono i canali della vita: manteniamoli pulite!

L'acido urico, portato in circolo dal sangue, si deposita nei tessuti ed è causa determinante la gotta, l'artritismo, la renella, l'arteriosclerosi, l'obesità.

Prevenite e combattete questi mali usando costantemente

IDROLITINA
Superlitiosa
scientificamente dosata

veramente alcalina che per il carbonato di litio e gli altri sali in essa contenuti, è la più efficace dissolvente dell'acido urico. Serve a preparare la più gustosa acqua da tavola.

Protegge la vostra salute
Tutti i Medici la consigliano

A. Gazzoni & C. - Bologna

UNIONE TIPOGRAFICO EDITRICE TORINESE
UT ET VIVERE DOCEAT 17 96

Il prof. A. ALLEGRANZI — Agente per Trieste e provincia, Capodistria, Pirano e Portorose — trasferendosi in altra zona in seguito a sua domanda, ringrazia vivamente e porge i migliori auguri ai suoi egregi Associati che l'hanno onorato di efficace appoggio e di benevole comprensione.

OMICIDI! Infanticidi! La mosca porta sul suo sudicio corpo peloso i germi letali della febbre tifoidea per la quale muoiono ogni anno, migliaia di persone. Moltiplicandosi in luoghi sudici, la mosca si insinua nella vostra casa ed intossica i vostri cibi coi microbi di pericolose malattie.

Il più pronto e facile mezzo per uccidere mosche, zanzare e tutti gli insetti è la vaporizzazione del Flit, famoso in tutto il mondo. Insistere sulla stagna gialla colla fascia nera.

Non è FLIT se non è contenuto in questa stagna sigillata.

DEPOSITARI: L. MANETTI — H. ROBERTS & C.o - FIRENZE

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-

Igiene interna

Non siate Imprudenti!
Anche al più lieve segno di una malattia delle vie urinarie prendete le
Compresse di Elmitolo.
"il disinfettante interno ideale".

(Pubb. autor. Pref. Milano N. 11250)

La drammatica avventura di tre alpinisti triestini

Precipitati in un crepaccio del Monte Bianco

Come abbiamo narrato nelle *Ultime Notizie* di ieri, nella serie di sciagure che hanno accompagnate le ascensioni di questi giorni sul massiccio del Monte Bianco, c'è da deplorare anche un grave infortunio d'alta montagna toccato a tre arditi alpinisti triestini, miracolosamente sfuggiti alla morte, che ha loro teso un drammatico agguato.

La sciagura

Si tratta di Trevisan Vittorio, di anni 3?, Cesca Mario, di anni 26, e Tullio Marchi, di appena 19 anni, tutti di Trieste, facenti parte dell'Associazione XXX Ottobre, che da una diecina di giorni circa si trovano a Courmayeur in un accampamento presso il villaggio di Dolonne.

Gli alpinisti erano partiti nella mattinata di venerdì per una difficile escursione sui ghiacciai del Monte Bianco. L'ascensione proseguì benissimo in cordata fino a un centinaio di metri oltre il Rifugio del Dôme, ove improvvisamente, verso le 4 del mattino di sabato, per uno slittamento, i tre precipitarono in un crepaccio di oltre trenta metri. Va notato che tale salita, difficilissima, si può effettuare soltanto durante le ore notturne o le primissime del mattino, quando il calore del sole non ha ancora effetto sullo scioglimento del ghiaccio.

Fortunatamente, la caduta non aveva avuto conseguenze letali e specialmente per il giovane e coraggioso Marchi la sorte fu benigna, in quanto egli riportava soltanto leggere escoriazioni al viso, mentre il Trevisan riportava la frattura di una gamba e di un braccio ed il Cesca quella di una spalla, oltre ad altre ferite.

Marchi in cerca di soccorso

Il Marchi, superato il primo momento di sbigottimento, con sovrumani sforzi, ed incitato dai compagni, ai quali voleva salvare la vita, e che pur gravemente feriti mantenevano il sangue freddo necessario in simili frangenti, si arrampicava sulla quasi liscia parete, praticando man mano con estremo sforzo piccoli scalini per uscire da quella tomba.

Per tre volte, quasi giunto a metà, egli era costretto a ritornare verso i compagni, da dove con nuovo slancio riprendeva l'ascesa, riuscendo finalmente vittorioso. Raggiunto il bordo del terribile crepaccio, su di un lastrone di ghiaccio in bilico che costituiva una specie di ponticello sull'abisso, il coraggioso giovane si dirigeva verso il rifugio per chiedere soccorso, ma ivi giunto non trovava nessuno e ripartiva quindi verso i compagni, non senza prima essersi munito di coperte che nel rifugio stesso aveva trovato.

Seguito il consiglio dei compagni, dopo avere gettato nel crepaccio le coperte, affinchè essi potessero ripararsi dal freddo della notte, tornava nuovamente verso il rifugio e questa volta con migliore fortuna, poichè vi trovava il custode ed una guida. Questi tre pertanto si diressero verso il crepaccio e finalmente riuscirono a trarre in salvo i due poveri giovani, cioè il Cesca e il Trevisan, che da ben diciotto ore si trovavano nel baratro. Ma poichè le loro condizioni, quantunque non fossero eccessivamente gravi e per nulla allarmanti, non permettevano un subitaneo trasporto a Courmayeur, anche perchè i presenti non erano sufficienti a provvedervi, così si rese necessario il pernottamento sul ghiacciaio.

Il salvataggio

Intanto l'Ufficio Guide di Courmayeur, avvisato della disgrazia, con slancio ammirevole provvedeva ad organizzare una squadra di soccorso composta di dodici uomini fra guide e portatori che, in unione al caposquadra della Milizia Montaldo e ad alcuni militi della 12.a Legione partirono sabato verso le 22. A Courmayeur i feriti, caricati sull'autoambulanza, venivano trasportati all'ospedale di Aosta.

L'Associazione XXX Ottobre c'informa che i tre feriti hanno telegrafato di essere amorevolmente curati all'ospedale d'Aosta. Sono fortunatamente fuori d'ogni pericolo e vanno migliorando.

Tanto il Trevisan che gli altri due facevano parte di un campeggio organizzato dalla XXX Ottobre e composto di quindici soci. La comitiva era partita dalla nostra città il 19 luglio alla volta di Courmayeur e doveva fare ritorno il giorno 9 del corrente mese. Scopo del campeggio era quello di effettuare delle escursioni sui monti vicini a Courmayeur ma, della comitiva, solo il Trevisan, il Cesca e il Marchi si cimentavano nelle più rischiose ascensioni, facendo quindi parte a sè, mentre gli altri effettuavano solo facili scalate che non presentavano pericoli.

Il giuoco tragico di un gruppo di ragazzi

Le indagini sull'esplosione presso Sales

Le indagini esperite dai carabinieri di Prosecco sulla tragica disgrazia avvenuta la sera di domenica scorsa nei pressi di Sales, sul Carso, permettono ora di ricostruire il tutto come si svolse e che risulta alquanto diverso dalla versione dovuta alle prime informazioni.

Uno dei ragazzi che si avventurarono nella caverna alla ricerca dell'ordigno micidiale, il quattordicenne Teofilo Reicci aveva conosciuto circa un anno f.. un suo coetaneo il quale l'aveva informato che a poca distanza dal paese, in una buca si trovava la granata. Un giorno i due giovanetti vi si recarono insieme a osservarla ma da allora il Reicci non si era più preoccupato dell'ordigno e non ne aveva fatto parola con alcuno. Solo l'altro giorno trovandosi in compagnia di altri otto ragazzetti se ne ricordò e propose una visita alla caverna. Discesi nella grotta, alla profondità di poco più di tre metri, i ragazzi trovarono l'esplosivo, una granata austriaca di cinquanta centimetri di lunghezza, quindici di diametro, e del peso di quindici chili circa, ma non pensarono neppure a trarla fuori dal posto ove si trovava.

Ritornando verso il paese però s'imbatterono nel quattordicenne Giovanni Rebula, loro amico, il quale informato dell'esistenza di una granata nella vicina grotta propose di andarla nuovamente a vedere e se era possibile di portarla fuori. Fu così che i ragazzi ritornarono alla grotta e il Rebula vi discese per primo. Poichè dato il peso dell'ordigno era difficile al solo Rebula di portarlo fuori, egli chiese l'aiuto del Reicci al quale lo passò momentaneamente. Il Reicci stava sorreggendo la granata tenendola appoggiata contro una pietra quando disgraziatamente il grosso proiettile gli fuggiva di mano e andando a battere sulla roccia, esplodeva fragorosamente.

Investito dallo scoppio il Rebula si abbatteva esanime al suolo mentre gli altri più o meno gravemente feriti scappavano terrorizzati. Uno di questi però, il tredicenne Giovanni Doliac, fatti alcuni metri, a causa delle più gravi ferite riportate, si accasciava a sua volta e rimaneva abbandonato dai compagni.

Poco dopo informati della disgrazia erano sul posto contadini, familiari dei feriti e i carabinieri della stazione di Prosecco che si affrettavano ad avvertire la Guardia medica.

Dopo il lavoro dei campi

Rincasando dopo aver lavorato in una campagna di sua proprietà, l'agricoltore Antonio Ziber, di 26 anni, abitante al n. 819 di Cedola in quel di Pirano, messo un piede in fallo è caduto in modo da riportare la frattura della tibia destra. Soccorso dai familiari, che non vedendolo rincasare si erano recati a cercarlo nella campagna, lo Ziber è stato dapprima trasportato nella sua abitazione e quindi, con una automobile al nostro Ospedale Regina Elena ove, ammesso all'astanteria, gli sono state prodigate le cure opportune. Dichiarato guaribile in due o tre settimane circa, il giovane agricoltore, è stato poi accolto nel primo reparto chirurgico.

L'infortunio del macellaio. Ieri nel pomeriggio nello staccare da un gancio un grosso pezzo di carne, il macellaio Natale Piccoli, di 18 anni, abitante in via Media N. 9, si è prodotto accidentalmente con la punta del gancio una ferita lacera al palmo della mano sinistra. Più tardi si è recato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria gli ha prestato le opportune cure e quindi, dichiarato guaribile in una diecina di giorni, il Piccoli ha potuto rincasare. L'infortunio è avvenuto in una macelleria sita al N. 24 di via Pasquale Revoltella.

Una sterzata vivace ha fatto perdere l'equilibrio al ciclista ventenne Vittorio De Petris, abitante in Rozzol N. 707, mentre percorreva ieri mattina la via Rossetti. Ruzzolato a terra e rialzatosi contuso alle mani ed ai ginocchi, il giovane fu accompagnato da un vigile urbano all'Ospedale Regina Elena e ha avuto le medicazioni del caso. Ma non si trattava, per fortuna, di cosa grave e il De Petris ha potuto poco dopo rincasare.

Una fiammata di 45 quintali di fieno

Una telefonata ai vigili al fuoco, ieri, alle 15: S'era incendiato un fienile attiguo ad una casa colonica, a S. Maria Maddalena Inferiore (Montebello superiore n. 1062) presso il cimitero dei bruti.

Accorsi con un carro di campagna, agli ordini del vicebrigadiere Sigon, i vigili hanno trovato, al loro giungere, ben poco da salvare: il fuoco aveva ormai distrutto circa 45 quintali di fieno, e s'era propagato al tetto danneggiandolo seriamente. Messo in azione le pompe, si è cercato di salvare la casetta colonica. Quindi, circoscritto l'incendio, i pompieri si sono prodigati per salvare almeno parte del tetto del fienile che ardeva per circa trenta metri quadrati. L'opera di estinzione è durata complessivamente quattro ore ed ha messo a dura prova i bravi vigili al fuoco, i quali sono riusciti a salvare il rustico fabbricato di proprietà dell'agricoltore Giuseppe Cortelle. Si crede che l'improvviso incendio sia dovuto all'autocombustione del fieno. Il danno ascende a tremila lire circa, coperto di assicurazione.

Lo sdrucciolone del pensionato

Ieri nel pomeriggio, accompagnato dalla moglie, è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena il pensionato Leopoldo Fabian, di 66 anni, abitante a Cabdil S. Gregorio n. 54, in quel di San Daniele del Carso. Il Fabian, che aveva la gamba sinistra fratturata, ha raccontato che la sera di domenica scorsa rincasando dopo essere stato a prendere un po' d'aria insieme alla moglie, sdrucciolato su uno scalino era caduto al suolo in modo da prodursi la suddetta lesione. Avute le medicazioni necessarie, l'infortunato è stato accolto nel primo reparto chirurgico. Guarirà, secondo la prognosi, in non meno di sei settimane.

Sorprese della "moto,,

Domenica scorsa, dopo essere rimasto alcune ore nella nostra città, il negoziante Remo Zucchiati, di 31 anni, da Monfalcone, risalito sulla sua motocicletta, si avviava a corsa moderata verso la strada litoranea. Giunto nei pressi di Barcola, perduto per uno scarto improvviso della macchina il controllo del manubrio, è finito al suolo in modo da prodursi delle ferite abbastanza gravi alla mandibola. Soccorso dai passanti il motociclista è stato trasportato dapprima all'Ospedale Regina Elena e quindi, avute le prime cure, all'Ospedale Vittorio Emanuele III di Monfalcone, ove, accolto nel reparto chirurgico, dovrà rimanere in cura per quattro settimane circa.

La pappa della piccola Adriana

Per la medicazione di scottature al braccio sinistro è stata portata ieri mattina all'Ospedale Regina Elena la piccina di un anno Adriana Maccrsi, abitante in via Ugo Foscolo N. 38. Il medico di servizio all'astanteria ha riscontrato che le lesioni — riportate dalla piccina per aver voluto tirare a sè un piatto di brodo caldissimo — erano guaribili in un paio di settimane e, dopo la medicazione ha riconsegnato la piccina alla madre, che se l'è riportata a casa.

Le unghiate della rivale

Durante l'ora di riposo concessa per il desinare alle addette della Fabbrica tabacchi n. 19 del Porto Vittorio Emanuele III, la giornaliera Giustina Giustarini, di 25 anni, abitante in via delle Beccherie n. 9, venuta a diverbio per motivi di gelosia con una compagna di lavoro, è stata graffiata dalla rivale alla faccia ed ha dovuto recarsi all'Ospedale Regina Elena.

A proposito dell'incidente avvenuto martedì scorso al bagno di Duino-Timavo, siamo pregati di rilevare che il comandante della stazione dei carabinieri di Duino mentre si avviava verso la spiaggia e distava qualche metro da terra fu spruzzato da un'ondata violenta. Uno dei bagnanti, vistolo barcollare un'istante, credette che stesse per cadere, per cui si limitò a spingerlo verso terra. Non si trattò quindi di un atto di salvataggio, poichè non esisteva alcun pericolo; se mai fu un atto di buona volontà.

Per diserzione marittima

(Tribunale Penale) Un giorno del giugno u. s., il marittimo Roberto Benincasa, arruolatosi in qualità di fuochista a bordo del «Carnia» della Navigazione Libera Triestina, giunto il piroscafo nel porto di New York, decise di scendere a terra senza far più ritorno a bordo. Dichiarato colpevole del reato di diserzione marittima, il Benincasa fu deferito all'autorità giudiziaria e quindi, previo procedimento penale, condannato a 6 mesi di detenzione ed a 51 lire di multa.

Contro la sentenza il Benincasa, con l'appoggio dell'avv. Robba, ricorse in appello.

Ora, davanti alla sezione feriale, presieduta dal cav. Thermes, s'è discussa la causa. Avendo il difensore illustrati i motivi di appello, il Tribunale ha ritenuto di accordare al Benincasa il beneficio della condizionale.

— Davanti allo stesso Tribunale, l'avvocato Robba ha illustrato e discusso i motivi di appello relativi al ricorso presentato dal marittimo Giovanni Delise il quale, per essere il 7 gennaio 1930, a New York, disertato dalla motonave «Saturnia», era stato condannato a 5 mesi di detenzione e a 43 lire di multa.

Il Tribunale, presieduto dal cav. Thermes, aderendo alla proposta del difensore, ha ritenuto di concedere al Delise il beneficio della condizionale e della non iscrizione.

Le prepotenze di un giovinastro. Guerrino Krobat, di 18 anni, falegname, abitante in via E. Toti N. 13, trovandosi ieri sera in un esercizio pubblico della suddetta via ebbe occasione di assistere alla scena disgustosa di un giovane che inveiva con percosse contro un vecchio. Indignato il Krobat volle intromettersi tra i due litiganti prendendo naturalmente le difese del vecchio ma male gliene incolse che a un certo momento l'altro contendente, preso un bicchiere da un tavolo, glielo spaccò sulla testa, in modo da cagionargli una ferita di taglio.

La Borsa di Trieste

luglio-ag.	29	1	luglio-ag.	29	1
Rend. 3½%	72.50	72.50	Premuda	170	170
Cons. 5%	80.85	80.85	Pioc. Ferr.	168.75	168.75
Littorio			Tripcovich	66	66
Obbl. Ven.	83.10	83.—	Tram	173	173
B.T. n. 1934	99.70	99.70	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1940	98.85	98.85	Ampelea	160	160
B. T. n. 1941	98.85	96.85	Arrigoni	215	215
Dan.-Sava	133	133	Cant. R. A.	22.50	22.50
Fo. 3 V. 6%	490	490	Fram	25	25
Comit	1032	1032	Elettrofin.	11.50	11.50
Credito	670	670	Fin.-Cosul.	7	7
B. Roma	105	105	Cem. Leon.	10	10
Cred. Pop.	271	271	Cem. Spal.	35	35
Generali	2545	2620	Istr. Cem.	55	55
Ass. Ital.	345	350	Forze Idr.	168	168
Infortuni	1285	1290	S. I. P.	34.25	34.75
Riun. A	1040	1060	SELVEG	304	394
Riun. B	970	975	S. T. E. G.	17.75	17.75
Sigorta	102.50	102.50	Gas Roma	714	714
Adria	16	16	Edison or.	408	408
Costiera	102	102	Edison p.	193	200
Cosulich	22.50	21.50	Iutificio	519	519
Gerol.	15	15	Lav. Tries.	283	283
Libera T.	25	25	Off. Nav.	—	—
Istria-Tr.	150	150	Pastificio	201	201
Lloyd Tr.	80	80	Pilatura	74.25	74.25
Lussino	122	122	Terni	124	124
Martinol.	30	30	Tergesteo	1187	1187
Meridion.	478	491			

CAMBI: Londra 69; New York 19.61; Francia 76.90; Svizzera 382.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE; I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: 2 agosto: Massimo di Padova.

NASCITE (31 luglio 1932): Priester Anita di Vittorio; Palmolungo Pietro di Antonio; Fabris Amleto di Amleto; Scaramella Maria di Antonio; Tollar Edoardo di Giovanni; Bertini Elvira di Lodovico; Prezel Annamaria di Carlo; Pronauer Marialuisa di Carlo.

NASCITE (1 agosto 1932): Miriello Franco di Salvatore; Giannini Luigia di Cesare; Pont Nives di Alberto; Augusti Annamaria di Guido; Baiz Ennio di Emilio; Pustianaz Libero di Carlo; Arban Lucilla di Angelo; Cecutin Carlo di Giuseppe; Sedmach Adalgisa di Giuseppe; Redivo Duilio di Antonio; Pullini Nella di Enea.

DECESSI: Steghel Giuseppina in Moritz a. 31; Canziani Marcello a. 9; Mendel Hochnald Matilde ved. Horitzky a. 73; Febi Narciso a. 35; Carangiù Giuseppe a. 23; Tamelle Emilia ved. Coslovich a. 75; Degan Antonio a. 71; Riabitz Giovanna ved. Sartori a. 62; Buttignoni Annamaria g. 15; Godina Gasparo a. 71; Ciurcovich Giovanna ved. Diechich a. 80; Faraguna Domenico a. 67; Gladovich Dussiano a. 43; Scatton Antonio a. 9; Gobbo Rodolfo a. 18; Sincich Antonia a. 44.

MATRIMONI TRASCRITTI: Geri Francesco, bracciante e Opara Antonia; Makovec Luigi, panettiere marittimo e Ukovich Anna; Dobrilla Fausto, impiegato tecnico e Canaletto Vittoria; Puntar Ferruccio, macellaio e Rustia Anna; Taucer Marcello, capitano marittimo e Spangher Carmela; Fabris Omero, espositore e Martinelli Angela.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Cur.* La «vescica natatoria» è un organo dei pesci, di cui tuttavia non tutti ne sono forniti; è collocata fra l'intestino e la colonna vertebrale: può essere perfettamente chiusa, o comunicare per mezzo di un canale coll'esofago. Essa non serve alla respirazione e agisce quale organo idrostatico, e per conseguenza manca nei pesci che vivono costantemente sul fondo.

Ev. P. Il piroscafo passeggeri e posta per Bender Cassim parte mensilmente dall'Italia, e precisamente nei seguenti giorni: il 5 da Genova, il 6 da Livorno, il 7 da Napoli e l'8 d'ogni mese da Messina. Arriva a Massaua il 16 dello stesso mese ed a Massaua trova coincidenza con un altro piroscafo che mensilmente il giorno 23 parte per Bender Cassim, dove arriva il 28. L'itinerario inverso è il seguente: da Bender Cassim il 23 d'ogni mese con arrivo a Massaua il 29. Da Massaua il piroscafo italiano riparte il 10 del mese successivo con arrivo al 18 a Napoli, al 20 a Livorno ed al 20 di sera a Genova.

Un concorrente. A quanto sembrerebbe, tale concorso esiste veramente. Per quale motivo lei dubita della sua esistenza?

Signorina. 1) Crediamo di sì. 2) Per ottenere il regio assentimento al matrimonio, un tenente deve comprovare di possedere, a prescindere dallo stipendio del proprio grado e dalle relative indennità di qualsiasi natura, una rendita annua lorda assicurata con vincolo ipotecario a favore della futura sposa e della prole nascitura, sul debito pubblico consolidato o sopra beni immobili, ovvero su titoli garantiti dallo Stato, di lire 4500 nominali. La dote della sposa può tener luogo della rendita, quando nel contratto nuziale sia costituita nella misura e pel fine sopra indicato.

Lagarder. 1) La durata convenzionale è la seguente. Per i genitori: 6 settimane di lutto grave, 10 mesi di lutto normale; per il coniuge: 6 mesi e 6 mesi; per i figli adulti o adolescenti: lo stesso; per figli giovani, bimbi: 3 mesi e 3 mesi; per nonni, fratelli e sorelle: lutto grave ai funerali, 3 mesi di lutto normale; per gli altri parenti: secondo le circostanze. 2) Sì, può metterlo benissimo.

Assiduo lettore N. N. Alla moglie, contro la quale non sussista sentenza di separazione per colpa, il marito deve riservare nel testamento l'usufrutto della quarta parte dell'eredità, se essa concorre nella successione coi suoceri; l'usufrutto della terza parte, se non vi sono nè figli o nipoti, nè genitori o nonni. Per il resto lei può disporre liberamente di tutta la sua sostanza, sia a titolo universale che a titolo particolare, cioè istituendo eredi chi desidera o lasciando legati anche per tutto l'ammontare del patrimonio, qualora non lasci nè discendenti, nè ascendenti, cioè nè figli e nipoti, nè genitori e nonni.

L'Italico. Un mastice per metalli si ottiene in questo modo: Si fa reagire a caldo lo zinco in una soluzione di solfato di rame, si raccoglie la polvere di rame che si deposita, si lava e si macina in un mortaio con nitrato mercuroso: la polvere metallica ottenuta si rammollisce nell'acqua bollente e si rende uniforme impastandola ripetutamente. Affinchè offra le qualità volute occorre usare 1 parte di rame e 3 di mercurio. Si detergono con cura le parti da unire, si scaldano a 80-90 gradi, si spalmano con l'amalgama e si comprimono alquanto. La coesione così ottenuta è paragonabile a quella d'una saldatura forte.

— *Ondina.* La pelle, una volta che è ben abbronzata, diventa refrattaria ai colpi di sole o sopporta il bagno di luce su tutto il corpo per ore: ne gode, si potrebbe dire, senza indigestione nè sazietà.

Continua nel «Piccolo della Sera»

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Angelo Crena». Domani mercoledì alle 21, lezioni di danza sotto la direzione del maestro Modugno.

Società Ginnastica. Domani dalle 21 in poi, avrà luogo il solito trattenimento di danza all'aperto. In caso di cattivo tempo si danzerà in palestra.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». I soci che intendono prender parte alla escursione di Ferragosto in Val Trenta e sul Tricorno, sono invitati ad iscriversi in sede fino a venerdì 5 corr., dovendo presentare in tempo all'autorità di frontiera i nominativi dei partecipanti. In sede è esposto il programma completo della gita.

Associazione Arma d'Artiglieria. Come annunziato, domenica 7 corr. ci sarà una gita con automezzi a Ronchi dei Legionari. Quota lire 4.60. Le iscrizioni, accompagnate dal relativo importo, si ricevono in sede stasera, venerdì e sabato dalle 18.30 alle 20. La partenza da Trieste avrà luogo alle 15, il ritorno verso le 22.

G. E. «Scarpone». Si porta a conoscenza dei soci e dei simpatizzanti che la nuova sede in Viale Venti Settembre 45, pt., è seralmente aperta dalle 20 alle 23. Oggi alle 20.30 sono invitati tutti gli escursionisti per il coro; alle 21.30 seduta della Direzione. Ogni mercoledì, sabato e domenica dalle 20 in poi, trattenimenti danzanti rallegrati dal «Blue-Star-Giazzo» con il noto cantante di giazzo, Charles Mojeri. Dame ingresso gratuito.

Sci Club Monte Tricorno. Per la prossima domenica viene indetta una gita a Roditti, San Canziano e nella valle del Recca. Passaggio Trieste-Roditti lire 8, rispettivamente lire 12 per l'intero percorso Trieste-Valle del Recca. Prenotazioni si assumono presso la ditta Carlo Strukel, via Dante n. 12.

Sono disponibili ancora alcuni posti nella prima autocorriera per la gita di Ferragosto al Predil, Tarvisio, Valbruna, Laghi di Fusine. Passaggio per il viaggio di andata e ritorno in autocorriera di lusso lire 42. Per il viaggio di andata e ritorno e due giorni di pensione completa in Valbruna lire 80. Viaggio di andata e ritorno e due giorni di pensione completa sul Lussari lire 72. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso la ditta Strukel, nonchè, a partire da domani, seralmente dalle 19 alle 20 nella sede sociale, via Mazzini 30 (telefono 36-01).

Gruppo E.I.A. Questa sera sono convocati in sede, ad ore 20.30, tutti i tiro-funisti per l'allenamento.

Circolo Impiegati Bancari. Domenica 7 corr. gita a Fusine in Val Romana. Andata via Gorizia, Predil, ritorno via Chiusaforte, Udine, Palmanova. Iscrizioni e informazioni in sede, via d'Annunzio 2, II. Quota per soci lire 22, per non soci lire 24.

Pubblico impiego. I bambini del primo turno della colonia di Cà Landino-Bologna saranno di ritorno a Trieste alle 18. Le famiglie interessate sono pregate di essere presenti alla Stazione centrale, all'arrivo del treno, per ritirare i loro bambini.

Dopolavoro «P. Lucchini». Vista la grande richiesta di posti per la gita al Mangart, Tarvisio, Laghi di Fusine con ritorno per Gemona-Udine, si organizza il terzo automezzo. Tutti coloro che si sono iscritti per il suddetto, sono invitati a pagare la quota entro giovedì alle 22. Quota lire 23 per soci e signorine e lire 25 per non soci.

S. C. «Aquila». Per questa sera alle 20.30 sono convocati in sede i componenti la Sezione tiro alla fune per l'allenamento. Per giovedì sono convocati indistintamente i ciclo-turisti per comunicazioni in merito all'attività di domenica prossima.

G. E. «Virtus». Per il 14 e 15 agosto il Gruppo organizza un escursione ai Laghi di Fusine-Valbruna con salita del Jof Fuart e ritorno per Gemona-Udine. Il percorso verrà effettuato con comodo automezzo. Prezzo di passaggio indistintamente lire 26, compreso il pernottamento al Rifugio «Corsi». Informazioni ed iscrizioni, che si chiuderanno all'esaurimento dei posti, seralmente in sede, via Ginnastica 31 (Bar Sessa).

A. S. «Sempre Avanti». L'allenamento della squadra di volata è sospeso e rimandato a domani dalle 18 alle 20, sul campo di S. Andrea. Il Consiglio direttivo è convocato per questa sera alle 21.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 ballo. Signore ingresso libero. Accompagnerà le danze la valente orchestrina Borsatto.

Sala Tersicore. Trattenimenti di danza martedì e sabato dalle 21 in poi. Domeniche e feste ballo dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi. Accompagnerà le danze il Giazzo Meniconi.

Littoria

Associazione Fascista della Scuola. I fiduciari, o chi per loro, delle scuole P. Veronese, Ferriera, De Amicis, Parini, Opicina, Roiano, Mazzini, F. Venezian, Kandler e Prosecco, sono invitati a passare d'urgenza in sede per regolare i conti Provveditorio, Beltrame e Donda.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 2 agosto (A. X).

Turno Generale: Marinai 204, 171, 206, 206, 207; giovani coperta 45, 65, 74, 75, 76; mozzi coperta 141, 142, 143, 144, 145; ingrassatori 38, 55, 56, 57, 5; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 182, 184, 186, 187, 188; carbonai 101, 102, 104, 105, 106; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 251, 252, 253, 254, 256; giov. coperta in I 115, 116, 117, 118, 119; giov. coperta in II 57, 62, 58, 59, 60; mozzi coperta 48, 59, 55, 60, 62; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 226, 228, 229, 231, 233; carbonai 36, 48, 54, 55, 56; mozzi macchina 33, 35, 36, 38, 39.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 55, 56, 57, 58, 60; marinai carico 54, 55, 58, 59, 60; giov. coperta in I 28, 29, 30, 32, 36; giov. coperta in II 17, 18, 19, 20, 21; mozzi coperta 51, 51 bis, 52, 53, 54; ingrassatori pass. 18, 19, 20, 21, 25; ingrassatori carico 17, 19, 20, 21, 22; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 31, 35, 36, 37, 38; giov. macch. 44, 45, 48, 49, 50; sal II cl. 48, 49, 50, 52, 53; cabinisti II cl. 40, 41, 42, 44, 45; camerieri III cl. 32, 33, 34, 35, 36; giov. camera 73, 74, 75, 76, 77; mozzi camera con navig. 26, 27, 28, 30, 32; mozzi camera senza navig. 27, 28, 29, 31, 32; garzoni cucina 39, 40, 41, 42, 43; allievi cuochi in I 34, 35, 36, 37, 38; allievi cuochi in II 11, 12, 13, 15, 16; camerieri

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; cabinisti 2.a classe 13, 15, 16, 17, 18; camerieri 3.a classe 18, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 11, 20, 21, 22, 23.

Turno Navig. Libera Triestina Nord: Marinai 40, 41, 42, 43, 44; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 22, 23, 25, 26, 27; fuochisti —, —, —, — —; carbonai —, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 59, 61, 62, 63, 64; giov. coperta I 20, 22, 23, 25, 26; mozzi coperta 34, 35, 36, 38, 39; ingrassatori 11, —, —, —, —; fuochisti nafta 18, 19, 20, 21, 23; fuochisti carbone 63, 64, 66, 67, 68; carbonai 38, 39, 40, 41, 42; camerieri 32, 33, 34, 35, 36; garzoni camera 51, 52, 55, 59, 60; mozzi camera 32, 33, 34, 36, 37; mozzi cucina 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Tripcovich: Marinai 30, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 46, 47, 48, 49, 50; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 15 DD; 15.10 A; 19 O (fino a Portogruaro); 20.20 DD; 21.35 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia); 7.35 DD; 12.55 A; 14.40 AL (fino a Monfalcone); 16.06 AL; 17.28 D (fino a Gorizia); 19 O (fino a Monfalcone indi A); 20.40 O (fino a Gorizia).

POSTUMIA: 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a S. Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.38 Lusso; 19.30 AL (fino a San Pietro del Carso indi O); 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 8.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 D; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 19.3? AL; 20.10 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 M; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 AL (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.35 D.

UDINE: 7.35 O (da Gorizia); 8.55 D; 11.15 D (da Gorizia); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL (da Gorizia); 21.35 A; 22.10 D (da Gorizia).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.03 DD; 10.27 AL; 10.58 Lusso; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.

FIUME: 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.56 D; 20.23 AL; 23.55 A.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.05 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 (Cosina e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 6.47 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A A. AVETE bisogno di personale servizio, qualunque adattamento ogni capacità. Scrivete rivolgetevi Ventisettembre 17 Agenzia «Urgenzia» (telefonare 50-49). 19721 A

CAMERIERA bravissima bella presenza offresi a piccola distinta famiglia. Via Udine 49, porta 20. 76592 A

DOMESTICA giovane capace di qualunque lavoro offresi. Via Cologna 15, portiere. 76572 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, buoni attestati. Via del Ponte 6, IV, Cossetto. 76550 A

PRESTASERVIZI, attestati, tutto fare offresi ore convenirsi. Economo 16 pt. 76565 A

RAGAZZA trentenne slava, onesta, con attestati, capace tutti lavori offresi trattoria. S. Giovanni 1767. 76614 A

RAGAZZA capace tutto fare, offresi. Via Genova 16, IV. 44873 A

RAGAZZA veneta, miti pretese, ottime referenze, tutto fare offresi. Via Milano 16, portineria. 44849 A

RAGAZZA istriana tutto fare, tutto il giorno, oppure stabile offresi. Madonnina 20 primo piano. 76561 A

RAGAZZA onesta capace tutti lavori offresi. Madonnina 36, latteria. 76569 A

RAGAZZA sana, forte, capace a tutti lavori domestici offresi. Corso Vittorio 43, portinaia. 76577 A

RAGAZZA giovane, 20 anni, istriana, primo servizio, miti pretese offresi. Indirizzo al Piccolo. 18749 A

RAGAZZE (due) sedicenni, friulane, primo servizio, offronsi. Scrivere Pordenone, via Brusafiera, De Nardi Maria. 44817 A

SIGNORINA seria, fidata, brava massaia, offresi a persona sola o con bambini, per governo casa. Ind. Piccolo. 8503 A

21.ENNE bella presenza, pratica tutti i lavori, anche cucina offresi. Via U. Foscolo 18 44850 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. AVETE bisogno occuparvi? Qualunque servizio domestico, famiglie, persone sole, Italia, estero. Rivolgetevi Agenzia «Urgenzia», Ventisettembre 17, telef. 5049. 19721 B

A. DOMESTICHE 4, Napoli, Messina, Roma, pronta partenza; cameriere, cuoche, personale fiducia, cercansi. Zonta 2, pianoterra. 19758 B

A. SIGNORINE, ragazze, cameriere, bambinaie, cuoche, segretarie, prestaservizi cercansi. Zonta 5, primo. 76595 B

DOMESTICA capace cercasi. Via S. Nicolò 27, piano primo. 8465 B

DOMESTICA giovane tutti lavori, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 44827 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Presentarsi 8-9, Battisti 7, primo. 44872 B

DOMESTICA seria, 20-24 anni, cercasi. XX Settembre 16, III destra. 44864 B

DOMESTICA scrupolosamente netta, con lunghi attestati cercasi per piccola famiglia. Glancz, Corso Garibaldi 2. 76567 B

RAGAZZA lavandaia attestati cercasi alcune ore giornaliere. Ind. Piccolo. 76613 B

RAGAZZA tutto fare, laboriosa, assoluta massima pulizia, cercasi. Presentarsi con certificati dalle 9-12. Ind. Piccolo. 44826 B

RAGAZZA pratica per bambini cercasi prontamente. Via Revere 4. 8468 B

RAGAZZA giovane per bambini cercasi. Via A. Caccia 8, I. 76564 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ATTIVISSIMO contabile, provetto corrispondente, lunga pratica trattazione affari, organizzazione vendite, amministrazione, referenze primarie, occuperebbesi presso seria ditta. Cassetta 19442 C Un. Pubbl.

AUTISTA II, passaporto per l'estero, parla italiano inglese tedesco, offresi miti pretese. Cassetta 19646 C, Unione Pubblicità. 19646

CONDUTTORE con cauzione prenderè spaccio vini in consegna. Cassetta 19714 C Un. Pubblicità. 19714 C

CORRISPONDENTE perfetta stenodattilografa italiano, tedesco, francese, inglese, pratica ufficio impiegherebbesi. Cassetta 19722 C Unione Pubblicità. 19722 C

FUOCHISTA-meccanico autorizzato tutti tipi, 35.enne, offresi subito ovunque. Garage Marelli, Monfalcone. 44512 C

INFERMIERA offresi assistenza malati aiuto in casa, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 44857 C

LAVORANTE barbiere capace per signora e signori offresi anche fuori città, prova 15 giorni. Indirizzo Piccolo. 44816 C

LAVORANTE barbiere capace offresi per qualunque paga eventualmente provvisorio. Indirizzo Piccolo. 44836 C

PENSIONATO ferrovie, anni 45, attivo, energico, presenza, istruzione, capacità, occuperebbe presso seria ditta posto fiducia. Eventualmente piccola cauzione, miti pretese. Offerte Cassetta 19544 C Unione Pubblicità. 19544 C

PERSONA energica mezza età, cauzione 5000 cerca posto fiducia. Cassetta 19720 C Unione Pubblicità. 19720 C

SIGNORINA conoscenza perfetta italiano, tedesco, offresi distinta famiglia quale istitutrice o altra decorosa occupazione. Cassetta 19514 C Unione Pubblicità. 19514 C

SIGNORINA pratica tutti lavori ufficio, bella calligrafia, fatturista, dattilografa, attestati, referenze, miti pretese offresi. Cassetta 19560 C Unione Pubblicità. 19560 C

SIGNORINA giovane, seria, per accompagnare bambini offresi. Indirizzo al Piccolo. 44825 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. CALZE smagliate, tappeti, qualsiasi specie, riparansi esatto. Artisti 7. 44865 CC

ASSUMO ordinazioni suste, materassi su misura, ottomane, divaniletto, poltrone: riparazioni domicilio, prezzi straoccasione. Tappezziere, S. Francesco 8. 76586 CC

BIANCHERIA elegante signore e signori, qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi, a-jour eseguisconsi in giornata. De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 34426 CC

CAPPELLI elegantissimi feltro 12, bianchi 15, riformature 7. Gatteri 42, I, sinistra. 76563 CC

CORRISPONDENTE italiano, inglese tedesco, propria macchina, assume lavoro. Indirizzo Piccolo. 44823 CC

FALEGNAME assume lavori, lucida mobili, prezzi convenienti. Scalinata 8, II, Lussi. 44856 CC

MENDARESSA specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 76317 CC

PERMANENTI insuperabili eseguisce apparecchio Fuva Europ. lire 30. Ginnastica 41. 19736 CC

PITTORE eseguisce qualunque lavoro stanze, insegne, prezzi mitissimi. Ventisettembre 3, portineria. 76596 CC

PULITURA secco massima esattezza vestiti lire 10. Alles, Stuparich 7. 44794 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 44227 CC

SARTA bravissima. Reclame: Vestiti 25, Rimoderna. Caccia 13, III, porta mezzo. 44810 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti massimo buon gusto 30, tailleurs, mantelli ultimi modelli 50, rimodernature prezzi miti. Zovenzoni 5, primo, destra. 19739 CC

SARTO taglia su carta qualsiasi vestito signora, uomo. Via Crispi 3, primo. 76591 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora prezzi bassissimi. Via Udine 37, Galleria 5, Corradini. 44203 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

RAGAZZO pratico barba, ragazza pratica ricciolini, cerca barbiere. Piazza Cavana n. 5. 19760 D

A. GARZONA parrucchiera pratica ricci, cercasi. S. Giacomo in monte 22. 8502 D

AMMINISTRATORE pratico, con cauzione, cercasi stabile città. Cassetta 19718 D Unione Pubblicità. 19718 D

APPRENDISTA camiciaia, cercasi prontamente. Madonnina n. 11, sartoria. 44209 D

COMMESSA assolutamente pratica rivendita tabacchi, cercasi. Montfort 8, porta 2 8466 D

DATTILOGRAFO velocissimo anche sotto dettatura, ex combattente, cercasi. Cassetta 19712 D Unione Pubblicità. 19712 D

DONNA pulizia parchetti negozio, pratica, svelta, cercasi. Vaccari, Torrebianca 34. 19743 D

IMPIEGATA, cercasi. Offerte cassetta 19725 D Unione Pubblicità. 19725 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Via Artisti 3, III, destra. 44860 D

GARZONA modista, cercasi. Via Battisti n. 10. 76559 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Sartoria Plet, Toro 9. 00021 D

GARZONE o ragazza parrucchiere, svelto giovane, cercansi. Vaccari, Torrebianca 34. 19743 D

ODONTOTECNICO abilitato, abilissimo, cercasi da primario studio, Torino. Scrivere dott. Porzio, via Cernaia 22, Torino. 5476 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante, cercasi. Riva Grumula 22. 19744 D

PRINCIPIANTE sarta donna, già pratica, cercasi prontamente. Rapicio 6, III, porta 9. 76598 D

RAGAZZETTA 16enne, cercasi. Mobilificio, Palladio 5. 19738 D

RAGAZZO per drogheria, cercasi. Coroneo n. 11. 19742 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Molingrande 32. 76571 D

STENODATTILOGRAFA principiante, cercasi; esigonsi ottime referenze. Offerte Cassetta 19715 D Unione Pubblicità. 19715 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. CAMERE vuote, mobiliate, diversi usi, qualunque prezzo, tutti paraggi, matrimoniali, scapolo, garçonniere, uffici, laboratori, ecc., cercansi. Agenzia «Urgenza», XX Settembre 17 (telefonare 50-49). 19721 E

CAMERA primo ordine con due letti, salotto, acqua corrente, bagno, cerca signore distinto. Cassetta 19730 E Unione Pubblicità. 19730 E

STANZA vuota, grande, ariosa, soleggiata, indipendente, centro o paraggi, cerca per 15 corrente distinto stabile. Precisare prezzo compresi servizio e cura vestiario cassetta 19729 E Unione Pubblicità. 19729 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A. CAMERE vuote, mobiliate, qualunque uso, matrimoniali, scapolo, garçonniere, uffici, laboratori, uso cucina ecc. affittansi Rivolgersi Agenzia «Urgenza» Ventisettembre 17 (telefonare 50-49). 19721 F

A A. CAMERINO con vitto affittasi. 65 settimanali. Ventisettembre 23. Clamer. 19732 F

A A. CENTRALISSIMA indipendente affittasi. Giacinto Gallina 4, secondo, sinistra. 44801 F

A. A. GARÇONNIERE signorile, nonchè stanzetta elegantissima affittasi. Indirizzo Piccolo. 44862 F

A A. INDIPENDENTE signorile, volendo breve soggiorno affittasi, Giulia 31, primo, 76610 F

A A. MOBILIATA affittasi presso persona sola. Ginnastica 60, mezzanino, sinistra. 44876 F

A A. MOBILIATA, pulitissima, luce, affittasi. Vidali 2, I (angolo Corso Garibaldi), 44842 F

A A. MOBILIATA bene, bagno, telefono, casa signorile, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 44851 F

A A. STANZA, stanzino, eventualmente vitto, prezzo mite, affittansi. Timeus 16, porta 10. 19737 F

A. BELLISSIMA, nuova, bagno, cura vestiario, vitto fine affittasi prezzo mitissimo. Fabio Severo 41, primo, porta 10 (angolo Molingrande). 44866 F

A. CAMERA mobiliata, pulitissima, unico inquilino affittasi. Commerciale 14, secondo piano, destra. 44802 F

A. CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Artisti 3, secondo, sinistra. 76576 F

A. CAMERINO mobiliato, soleggiato affittasi signore distinto. Via Udine 10, porta 16. 44798 F

A. MOBILIATA elegante, pulitissima, davanti, centralissima, 95 mensili. Indirizzo Piccolo. 19756 F

A. MOBILIATA grande affittasi signore distinto. Commerciale 2, secondo, sinistra. 44799 F

A. MOBILIATA, soleggiata, scrupolosa pulizia affittasi. Coroneo 17, secondo, sinistra. 44263 F

A. MOBILIATA indipendente, altra modesta, eventualmente vitto affittasi. Valdirivo 22, porta 11. 44853 F

A. MOBILIATA grande, ingresso scale affittasi. S. Nicolò 2, secondo, Pasian. 44877 F

A. SIGNORILE, soleggiata, indipendente, finestre via Giulia, bagno, acqua corrente affittasi unico distintissimo. Galileo 14, primo sinistra. 44843 F

A. STANZA vuota affittasi a persona sola. Indirizzo al Piccolo. 76546 F

CAMERA vuota, ingresso libero, telefono. Ventisettembre 9, I, sinistra. 44852 F

CAMERA mobiliata, indipendente affittasi, volendo vitto. Corso Garibaldi 11, secondo. 44858 F

CAMERA vuota affittasi a distinta presso persona sola. Gatteri 50, I. 19761 F

CAMERA vuota, comodo cucina, centro affittasi. Indirizzo al Piccolo. 44861 F

CAMERA elegantemente mobiliata, pulizia scrupolosa, prezzo basso affittasi. Candussi, Manzoni 3. 76545 F

CAMERA e cameretta, piccola famiglia affittansi. Canova 9, porta 21. 76560 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente, volendo vitto. Rossetti 12, mezzanino, sinistra. 76578 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Donota 1, primo, sinistra. 44819 F

CAMERA mobiliata, due letti, comodo cucina affittasi. Gatteri 10, porta 8. 44870 F

CAMERA vuota, luce, affittasi distinti, prezzo mite. Rittmeyer 15, quarto. 44808 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Via Milano 14, porta 9. 44812 F

CAMERA mobiliata ingresso scale affittasi. Via S. Michele N. 23, secondo. 44831 F

CAMERA mobiliata ingresso libero affittasi. Bosco 22, porta 12. 8501 F

CAMERETTA affittasi uno o due distinti operai possibilmente vitto. Madonnina 21, I, sinistra. 76594 F

CAMERETTA mobiliata, bella, ingresso scale, affittasi. Canova 11, porta 24. 76373 F

CAMERETTA vuota affittasi. Via Cologna 23, porta 8. 00688 F

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, affittasi distinti coniugi. Galilei 1, mezzanino. 44879 F

MATRIMONIALE uso cucina, altra una persona affittansi. Battisti 20, secondo, porta 12. 76599 F

MATRIMONIALE nuova, eventualmente sala, uso cucina, casa signorile presso coniugi non mestieranti, vista splendida, affittasi distinti. Indirizzo Piccolo. 76549 F

MATRIMONIALE con o senza uso cucina affittasi. Tigor 5, terzo, destra. 10246 F

MATRIMONIALE vitto, a persone distinte affittasi. Udine 2, porta 11. 100252 F

MOBILIATA, ingresso scale, chiara, affittasi prontamente. Artisti 11, secondo. 01178 F

MOBILIATA soleggiata, tranquilla, presso persona sola affittasi. Informazioni Via Scorcola 2, negozio Cossi. 76593 F

MOBILIATA, quasi indipendente, soleggiata, affittasi distinto stabile. Filzi 11, II. 76579 F

MOBILIATA pulitissima, luce, affittasi lire 80. Corso V. E. III 3, quinto. 44839 F

MOBILIATA, pulitissima, chiara, affittasi presso piccola distinta famiglia. Commerciale 10, porta 15. 76338 F

MOBILIATA pulitissima, chiara, affittasi presso piccola distinta famiglia. Commerciale 10, porta 15. 76338 F

MOBILIATA, matrimoniale, pulitissima, affittasi. Rivolgersi lunedì, Molino a vento 7, II. 00652 F

MOBILIATA bellissima affittasi. Androna Pozzo 4, terzo, dietro Municipio. 76585 F

MOBILIATA, prezzo mite affittasi. Corso Garibaldi 9, terzo, porta 6. 44832 F

MOBILIATA o vuota, grande, indipendente, affittasi. Via Roma 30, terzo. 100251 F

MOBILIATA bella, ingresso scale, affittasi prontamente. Antonio Caccia 4, I. 19735 F

STANZA vuota affittasi. Palladio 2, I, dalle 10 alle 12. 76608 F

STANZA grande, bellissima, mobiliata affittasi a due persone distinte, volendo vitto. Via Guido Brünner 5, terzo, destra. 44855 F

STANZA mobiliata, vuota, eventualmente cucina, rimessa completamente nuovo, prospetto Trenta Ottobre, affittasi signorina, signora distinta. Torre bianca 26, terzo. 76562 F

STANZA ingresso scale affittasi distinta persona. Ginnastica 31, I, sinistra. 44822 F

STANZA mobiliata, davanti, presso persona sola, affittasi. Coroneo 9, IV. 44793 F

STANZA affittasi. Valdirivo n. 21, III p. 44800 F

STANZE due, rinnovate, dirimpetto Posta centrale, affittansi distinti. Galatti 16, I. 44258 F

STANZE due vuote, ingresso libero, luce, affittansi. Mazzini 51, I. 76611 F

STANZE due vuote, Piazza Unità, Piazzetta Pozzo mare 5, terzo. 19751 F

STANZE bellissime, vuote, ufficio, abitazione distinti affittansi. Spiridione 12, I. 19750 F

STANZE bellissime, anche per ufficio, telefono, eventuale cucina effittansi. Coroneo 1, I, porta 5. 19741 F

STANZETTA mobiliata affittasi, prezzo mite. Cereria 13, I, destra. 44830 F

STANZETTA mobiliata affittasi, lire 70.- Bosco 34, terzo. 44875 F

STANZETTA ingresso libero affittasi, 15 settimanali. Maurizio 10, I, Bonucchi. 19754 F

VUOTE (una due), cucina affittansi a distinti. S. Francesco 4. 44834 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-GALILEI» (Battisti 10): Corsi estivi esami riparazione scuole medie. Lezioni individuali tutte materie. Professori scuole regie! 76609 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingue. Contabilità. Preparazione esami medio, elementari. Ginnastica 45. 19752 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito per signora, primi agosto inizia corsi teorico-pratici, proprio sistema, correzione difetti indispensabile ad ogni sarta. Informazioni Trobia, S. Lazzaro 20. 19550 G

BERLITZ-School: Lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Preparazione esami. Reparto traduzioni. Aperta anche durante tutta la stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 1732 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri n. 12. 44796 G

ESAMI riparazione scuole medie: preparazione accuratissima qualsiasi materia, specialmente latino, greco, tedesco, francese, matematica, ragioneria. Corso Garibaldi n. 6. 76605 G

GERMANICO insegnante tedesco, pratica esami, referenze, convenienza. Risorta 1, porta 14. 76603 G

INGLESE. Preparazione esami. Grammatica, corrispondenza, traduzioni. Corso V. 31, secondo. 44253 G

ISTITUTO Manzoni, via Mannelli, 43, Firenze Convitto per scuole medie. Corsi celeri per chi voglia guadagnare anno. Prezzi mitissimi. Chiedere programma. 5454 G

POLACCO dott. Fernando (Madonna mare 7, secondo). Lezioni individuali, collettive esami settembre matematiche, scienze. Collaborandovi inoltre professori laureati: qualsiasi materia. Giornalmente informazioni, consigli eventuali cambiamenti studi. 19748 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BUSTA con documenti indirizzati Fiat smarrita. Mancia portandoli via Molino grande 6. 44853 H

CAGNETTA vecchia, di pelo color avana chiamo, smarrita. Mancia chi la riporta in Corso Garibaldi 5, I. 76575 H

PAPPAGALLO smarrito pressi Roiano. - Mancia lire 50 chi lo riporta via Mirti 3, quarto. 44835 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

AA. APPARTAMENTI vuoti, mobiliati, piccoli, medi, grandi, ville, tutti paraggi, affitti minimi, quartieri piccolissimi, camere focolai, stanze, campagne, giardini, villette affittanti scambiansi. Ventisettembre 17 (telefonare 50-49). 19721 I

A. CAMERA con focolaio, luce, ingresso libero. Battisti 13-IV. 44828 I

ABITAZIONE 3 stanze accessori affittasi prontamente. Paolo Diacono 6. 76600 I

ABITAZIONE quattro stanze camerino cucina, grande soffitta, 275 mensili, affittasi prontamente. Rivolgersi Corso V. E. III 15, secondo. 44314 I

ABITAZIONE di 5 stanze 2 stanzini, anticamera, cucina, 2 ingressi, pressi Posta centrale, affitto mite, affittasi prontamente vuoto o mobiliato. Rivolgersi Galatti 14, destra. 44813 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, ville, pressi Navali, Bazzoni, Carpaccio, affittansi. Gaspero Weis, Mazzini 9-I. 76601 I

APPARTAMENTI pressi Stazione Centrale da 2, 4 e più stanze, stato perfetto, soleggiati, affittansi prontamente. Rivolgersi viale Regina Elena 11 portinaia. 19720 I

APPARTAMENTINO matrimoniale, stanza pranzo, cameretta, cucina, affitta persona sola distinta. Boccaccio 5 p. 3. 14-18. 44838 I

APPARTAMENTO quattro stanze bagno, completamente arredato, camerino servitù, riscaldamento autonomo, affittasi. Via Galileo 9-A. 76380 I

APPARTAMENTO signorile con giardino, sala, quattro stanze, accessori, vista incantevole, affittasi. S. Andrea. Rivolgersi Mazzini 15, mezz. 44424 I

APPARTAMENTO bellissimo quattro stanze più accessori affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 76554 I

APPARTAMENTO bellissimo, 4 stanze, bagno, affittasi. S. Francesco 34-I p. 5, dalle 11-15. 76568 I

APPARTAMENTO 3 camere camerino cucina affittasi prontamente Ferriera 45 A. Rivolgersi Corso Garibaldi 4-II, dalle 16-17.30. 76574 I

APPARTAMENTO bellissimo in villa, vicinissimo centro, composto cinque camere camerino cucina terrazze telefono termosifoni bagno completo, affittasi causa partenza. Telefonare 25172. 44829 I

APPARTAMENTO elegante mobiliato dirimpetto giardino pubblico affittasi. Molingrande 16. 100250 I

CAMERA cucina con mobili, 65 mensili, affittasi. Salita Gretta 13, Lopresti. 76583 I

LOCALE adatto spaccio vini, latteria, affittasi. Via Istituto 34, tel. 3169. 76224 I

LOCALE piccolo, composto di bottega, retrobottega, presso il mercato S. Giacomo, affittasi. Rivolgersi negozio calzature Mazzini 43. 76582 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, accessori, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 44509 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, accessori, giardino, affittasi. Rossetti, Chiadino 26, tabaccaio. 76580 I

QUARTIERE 3 camere cucina camerino garage terrazze caloriferi giardino, affittasi prontamente. Via Ugo Polonio 5. 44848 I

QUARTIERE due stanze cucina accessori, rimesso a nuovo, affittasi per subito. Ferriera 36, Blauer, visitare dalle ore 9-12. 76566 I

QUARTIERE due camere, camerino e cucina, affittasi prontamente. Visitabile rivolgendosi portinaia. Via Ronco 6. 76573 I

QUARTIERINI, affitto 60, grandi, villette, stanze focolaio. Rivolgersi Slataper 26. 44871 I

QUARTIERINO operaio camera cucina, paraggi San Giacomo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 19510 I

QUARTIERINO mobiliato affittasi causa partenza. Indizzo Piccolo. 44804 I

STANZA soleggiata, ingresso scale, uso laboratorio, ufficio, miti pretese, affittasi. Valdirivo 32 p. 5. 76584 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. AVETE d'affittare quartieri? Scrivete rivolgetevi Agenzia «Urgenza», Ventisettembre 17 oppure telefonate 50-49 (nessuna spesa). 19721 L

APPARTAMENTO mobiliato due camere cucina, indipendente, cercasi. Cassetta 19719 L Unione Pubblicità. 19719 L

QUARTIERE vuoto 2-3 stanze, camerino, cucina, accessori, cercasi prontamente. Offerte indicando posizione e prezzo Cassetta 19731 L Unione Pubblicità. 19731 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. VESTITI uomo, donna usati, occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 76557 M

ALLA Casa del Disco, Mazzini 37, vendesi novità dischi nazionali, esteri, prezzi eccezionali. 19733 M

CARROZZELLA passeggio tipo sport vendesi prezzo mitissimo. Maurizio 10, Bonucchi. 19754 M

CARROZZELLA bassa, macchina Singer compero. Rivolgersi Carducci 39, magazzino nova. 19755 M

CARROZZELLA lussuosa seminuova vendesi Udine 28, mezzanino. 76607 M

CARROZZETTA gemelli tipo americano vendesi. Rivolgersi portinaia via Università 12. 44869 M

CASSAFORTE registri, altra tipo pulto vendonsi seguito trasloco. Aleardi 2. 76548 M

CINGHIE cuoio, trasmissioni, tubi ferro, argolari, occasione vendonsi. Via Carpison n. 2. 76589 M

CODICE telegrafico Morse Condenser vendesi. Mazzini 15-I. 44805 M

DUPLICATORE Gestetner perfetto vendesi. Offerte Caffè Fabris, Piccinino. 44807 M

FRANCOBOLLI singoli, album Yvert Europa usati vendonsi occasione. Udine 2. 19753 M

GHIACCIERA laccata bianco vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 44841 M

GRAFOFONO «Columbia» 113.a e dischi vendo. Conti 24-V sinistra. 76547 M

GRAMMOFONO valigia finissimo, altro 75; trombone tenore cantabile vendo. Arcata 10, officina Clama. 76551 M

GRAMMOFONO a tromba bellissima voce con 80 dischi vendo occasione. Cristoforo Belli 48-I. 19741 M

GRAMMOFONO valigia, tipo Columbia, 10 dischi vendonsi. Pozzobianco 3-III. 100253 M

MACCHINA cucire Singer buonissima vendesi causa partenza. Ferriera 7, p.terra. 19762 M

MACCHINA Singer vendesi lire 110. Settefontane 13, II, interno. Benvenutti. 44874 M

MACCHINA Singer famiglia, perfettissima, vendesi partendo. Madonnina 4, I sinistra. 76602 M

MACCHINA rientrante Singer, altre spola rotonda, altra 150, anche rate. Natale. Arcata 9. 76597 M

MACCHINA scrivere seminuova, vendesi giornata 600. Garibaldi 39, II. 44840 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, vendesi vera occasione. Maurizio 10. Bonucchi. 19754 M

RADIO Philips 7 valvole, vendesi. Visitare dalle 19 alle 21. Indirizzo Piccolo. 76570 M

REPERTORIO sceltissimo concertino ballo 625 pezzi, lire 2 al pezzo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 76556 M

SCIARPA pelo Skunks, bellissima, occasione, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 76604 M

SEGA nastro, pialla filo spessore, tornio per legno, occasione vendonsi. Via Carpison 2. 76588 M

TORCHIO olive e pressa idraulica, occasione vendonsi. Mamolo. Capodistria. 44621 M

VESTITI uomo, buonissimo stato, vendonsi. Foscolo 2, III destra. 76590 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

AFFETTATRICE «Berkel», acquistasi se occasione. Via Maiolica 17, magazzino. 76606 N

BAULE-armadio poco usato cercasi prontamente. Telefonare 75-94. 76552 N

BAULE per auto, cercasi occasione. Offerte con prezzo Cassetta 1179 N. Unione Pubblicità. 1179 N

PARRUCCHIERI: acquisto apparecchio ondulazione permanente Kadus, usato, perfetto. Marchesi, Abano 76462 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. PREZZI modestissimi matrimoniali camere pranzo, cucine, fabbricazione propria, facilitazioni. Ginnastica 21. 16162 NN

A. STANZE bambini artistiche, cucine lussuosissime, camere pranzo, occasione vendonsi. Madonnina 5. Falegname. 19740 NN

ATTENZIONE! Direttamente dal produttore al consumatore! Camere matrimoniali. 1 persona, prezzi mai visti. Fabbrica mobili. Palladio 5 (tram 11). 19738 NN

CAMERA moderna per signorina, comprasi, meglio scambiasi salotto mogano lussuoso. Aleardi 2, pianoterra. 44806 NN

CAMERA letto 1 persona, cucina, causa partenza, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44824 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo, anticamera, cucina, lampadari moderni, oggetti diversi, vendonsi causa partenza. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 44815 NN

OTTOMANE, suste, divani turchi, materassi, occasione; assume ordinazioni. Ginnastica 15. Tappezziere. 44844 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e d'occasione, vendonsi, scambiansi, facilitazioni, garanzia. Pecar. S. Francesco 22. 44859 NN

PIANINO germanico perfetto vendesi rarissima occasione. Via Commerciale 13, II. 19764 NN

PIANINO marca, perfetto stato, acquistasi se occasione. Slataper 12, primo. 44878 NN

POLTRONA, 2 sedie studio, altre 2 poltrone, vendonsi occasione. Tappezziere, S. Francesco 8. 76587 NN

SALOTTO splendido, quasi nuovo, vendesi. Aleardi 1. III sinistra. 44797 NN

STANZA matrimoniale completa, con suste, materassi lana, occasione vendesi. Dalle 10 alle 12 e dalle 14-16. Risorta 12, III destra. 44833 NN

STUDIO Rinascimento, stanza pranzo bellissima vendonsi occasione. Piazza Goldoni 10, primo, destra. 19763 NN

TAVOLO da fumo, vendesi. Via Ruggero Manna n. 12, porta 10. 44867 NN

Commercio e industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ARGENTERIE, oro, dentiere, compero pagando prezzi massimi; disimpegno polizze qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 74013 O

A. PAGO oro 12.90 (disimpegno polizze), vendo ratealmente. Oreficeria Signoretto, Corso V. E. III 2. 76503 O

BRILLANTI, oro 12.90 grammo, pagamento immediato, disimpegno polizze. Albrizio, piazza Cavana 8, II. 76612 O

CARTA tappezzeria assortita, prezzi bassissimi. Via del Toro 5, angolo via Ginnastica. Fumis. 18376 O

L'OFFICINA Clama eseguisce qualunque lavoro meccanico banco, tornio, ripara motori, pompe, manometri, fonografi, macchine espresso, macchine scrivere, assoluta concorrenza, massima precisione. Via Arcata n. 10. 44846 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ATTIVI rappresentanti per visitare i sarti, con ricca collezione di campioni di stoffe per uomo e per donna, come pure merce di cotone, assumonsi da vecchia ben introdotta ditta della Cecoslovacchia, speditrice di tessuti, per le stagioni d'autunno e d'inverno. Desiderasi corrispondenza in tedesco. Offerte a «Nachnahme-Versand 4922», presso Piras, Bredovscka, 1, Praga (Cecoslovacchia). 5430 P

RAPPRESENTANTI cerco ovunque vendita sapone lire 60 quintale. Saponifera, Villafranca d'Asti. 19771 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO 501 spyder, ottime condizioni vendesi. Via Ugo Polonio 5. 44847 Q

AUTOVETTURA Fiat 510 7 posti, efficientissima, occasione vendesi. Università 1. 76553 Q

BARCA occasionissima lire 80 vendesi. Valdirivo 22, V, sinistra. 8467 Q

FORDISTI, modifica differenziale con cuscinetti a sfere. Officina Simon, Vasari 29. 03471 Q

YOLE chiglia mobile, stazza nazionale, vendesi. Mamolo. Capodistria. 44820 Q

509 perfettissima, bollata, vendesi. Martina, Sala scherma 12.o fanteria, Rossetti. 44854 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGHINO ortaglie unico centro lavoro asicurato controllabile vendesi, ritiro. Indirizzo Piccolo. 44880 R

BOTTEGHINO frutta più latteria, spese minime, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 19752 R

CAMERETTA vuota 6 mesi gratis verso prestito 1500 garanzie. Indirizzo Piccolo. 44845 R

DUEMILA garantite buon interesse cercansi. Cassetta 19717 R Unione Pubblicità. 19717 R

FABBRICA gassose vendo, avviatissima numerosa clientela. Rivolgersi Riborgo 36, macelleria. 44488 R

NEGOZIO manifatture, cartoleria, chincaglie, abitazione valore 18.000 per 7000 vendesi. Indirizzo Piccolo. 76544 R

OCCASIONE offro cointeressando persone serie sfruttamento posteggi vari, limitrofi. Cassetta 19716 R Unione Pubblicità. 19716 R

PICCOLO albergo ristorante luogo balneare, frequentatissimo, vendesi condizioni vera occasione. Cassetta 19708 R Unione Pubblicità. 19708 R

RISTORANTE attivo, posizione ottima cedesi causa partenza. Informazioni Rossini 26. Cerne. 19759 R

SALONE barbiere vendesi bene avviato. Indirizzo Piccolo. 44795 R

SIGNORA disponga 20.000 assicurate, offro impiego decoroso seria azienda. Cassetta 19747 R Unione Pubblicità. 19747 R

SPACCIO vini avviatissimo cedesi prontamente causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 76555 R

TRATTORIA con alloggio bene avviata, giochi boccie, clientela affezionata, cedesi causa partenza. Scrivere tessera ferroviaria 012817 Posta Gorizia. 44578 R

VECCHIA industria attivissima, lucrosa, facile gestione, adatta anche pensionato, signora, cedesi occasione, indispensabili 30 mila, resto facilitazioni. Indirizzo Piccolo. 19745 R

1700 cerco restituendo 2000 massima garanzia restituzione mensile. Indirizzo Piccolo. 44837 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

APPARTAMENTO condominio, recente costruzione, 5 stanze, accessori, 2 terrazze, massimo comfort moderno, bagno cucina arredati, bellissima posizione vista mare, venderebbesi causa trasloco, condizioni favorevoli, facilitazioni pagamento. Casella 19734 S Unione Pubblicità. 19734 S

CASA nuova 6 vani con campagna, vigna frutti, bella posizione, vendesi Isola. Fabio Severo 28. 76365 S

CASETTA-villino 4-5 vani, posizione, ecquisto, escluse salite. Indirizzo Piccolo. 44818 S

FONDO per villino, posizione splendida, vendesi occasione. Indirizzo informazioni Piccolo. 76377 S

OFICINA: villa due quartieri, comfort, vastissimo giardino, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 19746 S

STABILI 2 signorili comperansi 250-350.000. Cassetta 19726 S Unione Pubblicità. 19726 S

VILLA grandiosa con grande parco, adatta anche sanatorio, collegio, nei pressi di Cividale, vendesi affittasi. Scrivere Cassetta 87 M Unione Pubblicità Udine. 5456 S

VILLA 20 vani tutti comfort, esente tasse, sei campi recintati, alberati, viti, posizione incantevole, provincia, splendida vista, massimo reddito, valore oltre 200.000, accetto parziale permuta negozio frutta, ebbaggi o spaccio tabacchi, rimanenza facilitazioni. Cassetta 19691 S Unione Pubblicità. 19691 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

GRADO, Pensione Minerva, vista mare, terrazze, giardino, ottima cucina, lire 18. 76327 T

SALVORE: Pensione Piave, splendida posizione vicino mare, bagni, prezzi modici. Conduttore Giuseppe Godas. 76558 T

STRUGNANO: Pensione Tommasini, sul mare, vitto, alloggio, bagni, cabine, lire 14 giornaliere. 19848 T

VALBRUNA, Hotel Seissera, incantevole soggiorno alpino. Pensione lire 20, servizio compreso. 44238 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

COMMERCIANTE 45.enne sposerebbe signorina, vedova, moralità, con dote. Massima serietà. Offerte inanonime Cassetta 19713 U Unione Pubblicità. 19713 U

MUTILATO guerra cerca scopo matrimonio trentenne possibilmente infermiera. Cassetta 19711 U Unione Pubblicità. 19711 U

TECNICO parastatale, trentenne, sposerebbe ottima signorina, non alta, serietà assoluta. Cassetta 19709 U Unione Pubblicità. 19709 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

CALZATURE da uomo, donna, bambini, prezzi bassissimi, merce ottima. Brunelli, Mazzini 43. 76581 V

IL «Fips» uccide tutti gli insetti. Provatelo! Rivolgersi a Dallaporta, Galatti, 8. 19443 V

OSTETRICA Emersi Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono interurbano n. 83-23. 76371 V

Nel bacio del Signore, confortata dalla speciale benedizione del Santo Padre, si spense oggi

LUISA MORALTO

Direttrice didattica, decorata con medaglia d'oro per meriti scolastici e patriottici, Segretaria del Fascio Femminile, Presidente della Congregazione di Carità, ecc.

Ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero, le famiglie **PAPO, PRISCO, STEFANI.**

Cherso, 31 luglio 1932 - X.

Il presente serve da partecipazione diretta

Dopo lunghe e atroci sofferenze spirava questa mane, munito dei conforti religiosi

Pietro Wittine

Commerciante, d'anni 64

La desolata consorte **EDVIGE nata HUTTER,** i figli **dott. GUGLIELMO** (assente), **dottoressa HERTHA** (assente), **RICCARDO,** a nome pure di tutti gli altri congiunti ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali del caro **Estinto** seguiranno mercoledì 3 corr., alle ore 10.30 partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste-Rio de Janeiro e Bressanone, 1 agosto 1932 - X.

Il presente serve da partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Oggi e domani

ULTIMI DUE GIORNI

per l'acquisto dei biglietti della

Lotteria Nazionale

pro Unione Italiana dei Ciechi

Estrazione irrevocabile il

4 AGOSTO

dei premi per lire

400.000

Ogni biglietto ovunque: Lire 2

---

19 **HERBERT ADAMS**

La fanciulla con le mani giunte

— Mezz'ora fa?... Neanche per sogno!... Io sono uscito in vettura pubblica, più di due ore fa, con mio cugino e con due altre persone!...

— Sì!... Ma poi siete ritornato! — affermò il vecchio.

— Mi hai veduto?...

— Ma sì!...

— Come ero vestito?...

— Avevate il vostro cappello grigio ed il vostro pastrano dello stesso colore... A dire il vero, non vi ho guardato in viso... Ero sicuro che foste voi... Ma perchè mi fate queste domande?... Hanno forse rubato qualche cosa?...

— Altro che rubato!... C'è un morto nella vettura!...

— Un morto?...

E il vecchio sbarrò gli occhi pieni di meraviglia e di terrore.

— Ma come è possibile che costui non si sia accorto di nulla?... — intervenne Sprules.

— Andando e ritornando dalla parte del «quai» — rispose Jimmie — non dovevano passare sotto gli occhi di Dick... Guardando da lontano, egli ha ritenuto che fossi io a condurre la vettura: e non si è preoccupato di altro...

— Quando avevate lasciata qui la vettura? — chiese Sprules.

— Dopo colazione... Stamane sono andato a Brentford, e sono ritornato dieci minuti prima dell'arrivo di mio cugino...

— Di modo che è stato facile a qualcuno di osservarvi e di procurarsi un cappello ed un pastrano come i vostri!..

— Evidentemente!... Ma chi?... E perchè?...

— Un cadavere nella vostra vettura!.. — brontolava il vecchio Dick. — Da cinquant'anni che sono qui, non era mai capitata una cosa simile!.. .

— Già — esclamò Jimmie, fuori di sè per la rabbia. — E doveva capitare proprio a me!...

XI

Ancora le «apparizioni»

Il ritorno a Scottland-Yard fu silenzioso.

Per l'ispettore Sprules non si trattava che di uno dei tanti episodi del suo mestiere. Ed egli, in conseguenza, provava soltanto la noia di vedersi cadere sulle braccia una nuova inchiesta, in un momento in cui era già così sovraccarico di lavoro.

Per Jimmie Haswell, invece, il caso era diverso.

Anche lui, per le sue esigenze professionali, doveva spesso occuparsi di delitti e di delinquenti: ma rimanendone a debita distanza. Il trovare un cadavere nella sua automobile non poteva, quindi, non procurargli una penosissima impressione.

Attraversando le vie di Londra con quel macabro carico, egli taceva, tutto assorto nei suoi pensieri.

Il delitto era evidente.

Il rapido esame del cadavere non aveva permesso di stabilire in qual modo quell'uomo fosse stato ucciso. Non vi erano macchie di sangue, nè sugli abiti dello sconosciuto, nè sui cuscini della vettura...

Il vecchio Dick non aveva potuto fornire alcuna utile indicazione...

Ma un cadavere non si va a mettere da sè in una vettura. Se la morte rimontava a parecchie ore, il delitto era evidente.

Giunti a Scottland-Yard, Sprules dette subito gli ordini del caso, con la sua prontezza abituale. Fu chiamato il medico e furono fatti i preparativi necessari per le prese fotografiche e per i rilievi delle impronte digitali.

— Non speri molto da questi rilievi — disse l'ispettore. — gli automobilisti portano dei guanti, nel mese di marzo...

Dopo un ultimo sguardo al cadavere, Jimmie si allontanò e raggiunse una delle stanze a pianterreno, mentre gli esperti si accingevano al loro lavoro.

Dopo alcuni minuti, Sprules lo raggiunse.

Il volto dell'ispettore, ordinariamente impassibile, rivelava una segreta emozione.

— Sapete chi è? — chiese Jimmie.

— Roberto Marlow! — rispose l'ispettore.

— Marlow?!... esclamò, stupito, l'avvocato.

— Proprio lui!

— Come lo sapete?

— Aveva tutte le sue carte personali in tasca.

Vi fu un silenzio. Poi Sprules disse lentamente.

— Signor Haswell, voi avete detto poco fa che, se avessimo messe le mani su Marlow, avremmo saputo chi ha ucciso Greenvell...

— Sì!... Ma non mi aspettavo di trovarlo morto!... Malgrado ciò, non mi disdico...

— E come?...

— Pochissimi — io penso — erano coloro che potevano avere interesse a sopprimere contemporaneamente Greenvell e Marlow... Il campo delle ricerche diviene ora limitatissimo...

— E' ingegnoso il vostro argomento, ma non decisivo... Intanto, leggete questo!

E l'ispettore porse a Jimmie una busta diretta a Roberto Marlow.

L'avvocato constatò che era identica a quella ricevuta da Greenvell e da lui lasciata sul tavolo.

Aprì la busta e ne trasse il foglio, sul quale erano stampate le seguenti parole:

«Nociva diciannovesima camicia — Metodismo esprime nutrimento — Vive apparizioni».

Come nell'altro messaggio, non c'era senso comune, ed era quindi perfettamente inutile scervellarsi per cercar di capire in qual modo la diciannovesima camicia potesse essere nociva ed il metodismo esprimere il nutrimento.

Jimmie, che aveva preso copia del primo messaggio, ne paragonò il testo con quello che aveva fra le mani.

Soltanto la parola «apparizioni» era comune ad entrambi.

Era probabile che i due soci usassero fra loro un cifrario segreto. Ma perchè scrivere delle lettere, dal momento che vivevano insieme?...

Sicklemore aveva dichiarato che Greenvell aveva ricevuto tre di quelle lettere: e se ne era mostrato contrariato...

Che cosa significava tutto ciò?

Sprules — che si era allontanato — ritornò, con un'aria più perplessa che mai.

— Il diavolo ci mette la coda!... — egli brontolò.

— Che altro avete scoperto?

— Che Greenvell e Marlow sono stati uccisi contemporaneamente!...

Jimmie lo guardò a bocca aperta, tanta era la sua meraviglia.

Quindi chiese.

— Il medico ha precisata l'ora?...

— Sì... approssimativamente... Dato lo stato del cadavere, egli ritiene che Marlow sia morto da trentasei ore all'incirca... Ora, noi sappiamo che Greenvell è stato ucciso poco prima della mezzanotte di avantieri, ossia, da quarantadue ore... L'ho fatto notare al dottore; ed egli mi ha risposto che la morte di Greenvell poteva anche risalire a cinquanta ore; ma in tal caso, il cadavere doveva essere stato esposto al freddo...

— Si capisce che è stato esposto al freddo! — esclamò Jimmie.

— E come lo sapete? — chiese vivamente l'ispettore.

— Oh!... Non per aver partecipato all'assassinio! — rispose Jimmie, riprendendo per un istante il suo abituale accento ironico.

— Spiegatevi, dunque!

— Se voi volete disfarvi di un cadavere, mettendolo in una automobile, dove lo tenete, intanto?... Evidentemente non in una casa!... I vicini possono scoprirlo o sorprendervi mentre lo trasportate fuori... Un «garage», indubbiamente, è più comodo... Voi vi fate entrare la vettura, rinchiudete la porta e fate quel che dovete fare, senza che nessuno vi scorga. Ora, un «garage» è freddo... Il «rigor mortis» sarà quindi più rapido e durerà più a lungo...

— Ma se il cadavere è nel «garage», perchè non lasciarvelo?

— Se il «garage» è vostro, non potete tenervi il cadavere indefinitivamente... Se il «garage» è di un altro, non potete servirvene che temporaneamente...

— Ma perchè ricondurre l'automobile là dove era stata presa?... Prenderla era pericoloso: ricondurla è pazzesco!...

— Di accordo!... Ma i fatti sono i fatti! E non è questa la cosa più strana!

— E quale è, allora?

— Questa: io m'interesso al caso Greenvell... Ed ecco che il suo socio viene ucciso e il suo cadavere viene messo proprio nella mia «Sumbeam»!...

— Evidentemente — disse Sprules — abbiamo da fare con un tipo audace ed accortissimo... Egli conosceva i vantaggi strategici che gli offriva la piazzetta di Nicholls Inn, ed ha scelto la vettura che meglio gli conveniva...

— Il guaio è che la vettura ora non conviene più a me!... Mia moglie non vorrà più servirsene... Non mi rimane che venderla...

— Peccato che i miei mezzi non mi consentano di acquistarla!...

(Continua)

Proprietà letteraria e Riproduzione vietata